

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025



COMUNE DI SPOLTORE



INDICE

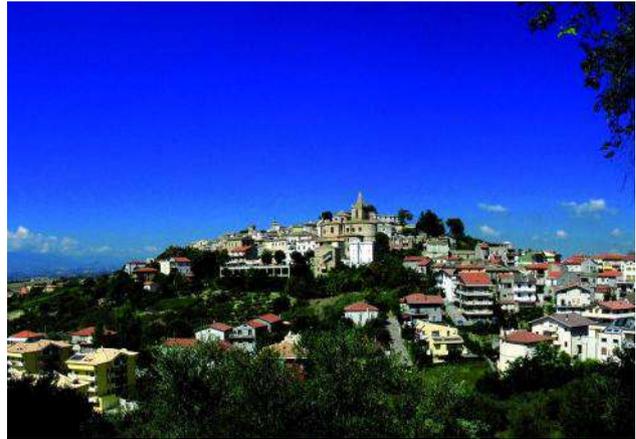
Presentazione del sindaco	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Linee strategiche di mandato 2022/2027	4
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	11
Contesto esterno	12
Obiettivi generali individuati dal governo	13
Popolazione e situazione demografica	14
Territorio e pianificazione territoriale	15
Strutture ed erogazione dei servizi	16
Next generation eu (pnrr)	17
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	19
Nuova "pescara"	20
Contesto interno	22
Delibera c.c. n. 77 del 15/12/2022	25
Allegato alla delibera di c.c. n. 77 del 15.12.2022	29
Opere pubbliche in corso di realizzazione	50
Spesa corrente per missione	54
Necessità finanziarie per missioni e programmi	55
Disponibilità di risorse straordinarie	56
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	57
Programmazione ed equilibri finanziari	58
Finanziamento del bilancio corrente	59
Finanziamento del bilancio investimenti	60
Disponibilità e gestione delle risorse umane	61
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	62
Entrate tributarie - valutazione e andamento	63
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	64
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	65
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	66
Accensione prestiti - valutazione e andamento	67
Allegati al dup - 2023/2025	68
Obiettivi operativi	73
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	92
Interventi correlati al pnrr	93
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	96
Fabbisogno dei programmi per singola missione	97

Servizi generali e istituzionali	98
Ordine pubblico e sicurezza	103
Istruzione e diritto allo studio	105
Valorizzazione beni e attiv. culturali	108
Politica giovanile, sport e tempo libero	110
Turismo	112
Assetto territorio, edilizia abitativa	114
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	117
Trasporti e diritto alla mobilità	120
Soccorso civile	122
Politica sociale e famiglia	124
Sviluppo economico e competitività	128
Relazioni internazionali	130
Fondi e accantonamenti	132
Debito pubblico	133
Anticipazioni finanziarie	134
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	135
Programmazione e fabbisogno di personale	136
Piano dei fabbisogni del personale 2023-2025	137
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	149
Stralcio allegati alla delibera di g.c. n. 251 del 30.12.2022	153
Programmazione acquisti di beni e servizi	156
Programmazione acquisti di beni e servizi	157
Allegato alla delibera di g.c. n. 17 del 21.02.2023	160
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	162
Allegato alla delibera g.c. n. 26 del 08/03/2023	165
Fabbisogno incarichi specialistici	168
Allegato alla proposta di deliberazione di c.c. n. 565/2023	171

Presentazione del Sindaco

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume delle risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato, in un orizzonte triennale che vedrà il Comune di Spoltore impegnato, unitamente ai comuni di Pescara e di Montesilvano, nel processo di fusione che porterà alla nascita, nel 2027, del nuovo Comune di Pescara.



Nelle pagine successive viene quindi rappresentato il quadro di riferimento dell'attuale consiliatura, per il 2023-2025 coerente rispetto ai principi contabili generali del D.Lgs. 118/2011 e contenente le linee strategiche dell'azione di governo, gli indirizzi e gli obiettivi generali che dovranno guidare la predisposizione del bilancio e del piano esecutivo di gestione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo affinché ciascuno possa valutare fin da ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre facili opportunità. Tuttavia in questo contesto si affaccia la grande opportunità offerta dal PNRR, un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme per il nostro paese, su cui ci stiamo impegnando con il forte senso di responsabilità che deriva dal mandato ricevuto.

Il Sindaco
Dott.ssa Chiara Trulli

Introduzione al D.U.P. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Linee strategiche di mandato 2022/2027

Gli indirizzi generali e di governo sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 07.07.2022. Di seguito le linee strategiche di mandato relativo alle annualità 2022/2027.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 1 - NUOVA PESCARA

A seguito del referendum consultivo del 2014 con il quale i cittadini dei tre comuni di Spoltore, Pescara e Montesilvano hanno espresso parere favorevole all'idea di fusione dei tre comuni, e a seguito della legge regionale sulla Nuova Pescara (Legge Regionale 26 del 28.08.2018), resta ancora preoccupazione il processo di fusione dei tre comuni. Spoltore è parte integrante dell'area metropolitana e assolve a una funzione di centralità per la sua collocazione strategica. Il nostro comune non può essere mero osservatore di questo processo, ma deve svolgere un ruolo centrale in considerazione della posizione strategica e della grandezza territoriale. La futura amministrazione comunale si porrà come difensore degli interessi degli spoltoresi e del loro territorio, non subendo questa fusione ma avanzando proposte concrete per la valorizzazione della città.

La futura amministrazione avrà il compito di valorizzare al meglio le risorse del nostro territorio, cercando di potenziare il ruolo di Spoltore all'interno del processo di fusione che si sta ponendo in essere.

Il processo di fusione della Nuova Pescara, infatti, sarà un momento storico nel quale si realizza la più grande fusione tra comuni mai avvenuta in Italia. Questo atto deve rappresentare un'opportunità per tutta la comunità dei comuni coinvolti, cittadini, imprese, pubblica amministrazione. Il nuovo comune si qualificherà come locomotiva economica e sociale non solo per l'area metropolitana pescarese ma per l'intero Abruzzo. La città adriatica nata in questo millennio, la più giovane, la più innovativa, la più attrattiva che si candida a capoluogo naturale della macroregione Adriatica.

Tutte queste opportunità non devono al contempo rappresentare una regressione delle condizioni attuali dei comuni minori e in particolare Spoltore, deve candidarsi a governare i processi e non subirli. Il nostro risulta il Comune con la dote maggiore in termini di territorio tra quelli coinvolti. La sola Spoltore ha una superficie maggiore a quella di Montesilvano e Pescara messe insieme. Ma questo patrimonio di spazi, natura, storie di donne e uomini (vi sono diversi siti archeologici di epoca romana) non deve correre rischi dal nuovo governo cittadino. Il sistema della tassazione, il monte dei debiti (Spoltore sotto questo profilo è il Comune più virtuoso) non deve incidere negativamente sulle famiglie del nostro territorio: non dobbiamo pagare noi le opportunità di tutti!

Per questo, la nuova città dovrà nascere su presupposti di innovazione, tutela delle specificità e territorialità: dal mosaico amministrativo ad un nuovo organismo urbano. Elementi necessari per la costruzione della Nuova Pescara dovranno essere la Vision strategica e l'Agenda urbana che dovrà cadenzare l'impegno delle risorse umane, economiche, materiali e immateriali, integrando gli obiettivi strategici alle azioni tattiche.

I temi principali su cui costruire una carta delle opportunità e delle occasioni, dovranno nascere sulle basi di un nuovo passaggio amministrativo che tenga conto delle contaminazioni culturali europee. La nuova avanguardia della Pubblica amministrazione, del fare impresa, dell'essere cittadini dovrà nascere sulla base di un patto di avanguardia che restituisca un piano di azione locale che dica cosa fare, come farlo e con chi farlo.

Gli obiettivi strategici della Nuova Pescara, dovranno essere:

- Nuova Pescara capoluogo della macroregione adriatica e nodo delle reti Ten-T;
- sostenibilità e natura come nuove matrici urbane per una città vivibile, salutare, operosa, efficiente;
- infrastrutture del futuro, intelligenti e sostenibili: una rete del ferro interconnessa al corridoio tirrenico e quello europeo del nord Italia, un aeroporto per i droni e la logistica;
- una fabbrica dei servizi avanzati, creativi, innovativi per la pubblica amministrazione e le imprese;
- una città del dialogo: accogliente, solidale e inclusiva fondata su progetti e spazi di cooperazione e processi decisionali partecipativi e aperti.

INDIRIZZO STRATEGICO N.2 - LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE

Nel corso della futura legislatura saranno portati avanti importanti interventi strutturali che miglioreranno ancora di più la vita quotidiana dei cittadini ed in particolare:

- messa in sicurezza con miglioramento antisismico dei locali in Piazza d'Albenzio: ciò consentirà, attraverso la ristrutturazione dei locali comunali e dei Torrioni, di ridare slancio allo sviluppo turistico e culturale della città e sarà il punto centrale di un grande progetto di rilancio del centro storico;
- efficientamento energetico e ristrutturazione del secondo lotto di Villa Acerbo in frazione Caprara, per uno sviluppo della frazione che parta proprio dal ruolo propulsore che questo bellissimo luogo può rappresentare per lo sviluppo della frazione, trasformandolo in baricentro del benessere anche con progettualità sviluppate, di concerto con enti e università, per farne un polo culturale e sanitario;
- estensione delle reti di pubblica illuminazione e dei servizi quali le fognature, su tutto il territorio comunale;
- potenziamento e riqualificazione delle aree verdi del capoluogo comunale con relativo inserimento di infrastrutture sportive che necessitano di un importante potenziamento nel nostro territorio anche per

- sviluppare più incisive progettualità per promuovere lo sport e le politiche giovanili;
- ristrutturazione del Parco del Convento con costruzione di un edificio polivalente al servizio della vita culturale e sociale della città;
- valorizzazione area ex Mammuth con la demolizione dello stesso e la costruzione di un polo scolastico che porterà ad una completa riqualificazione di questa area degradata;
- ristrutturazione centro polivalente con annesso impianto sportivo nella frazione di Villa Santa Maria, ove verrà anche realizzata finalmente la piazza centrale;
- realizzazione nuovi impianti per lo sport nelle frazioni di Santa Teresa e Villa Raspa che saranno messi a disposizione delle scuole e delle comunità.

Sarà portato a termine un importante intervento per il miglioramento della viabilità cittadina in tutte le frazioni: alcune strade e aree pubbliche del territorio devono essere adeguate ad un contesto in espansione che deve essere reso più funzionale e pronto ad accogliere cittadini anche di altri contesti per fini lavorativi e turistici; questo intervento strutturale così importante sarà complementare ad una costruzione di parcheggi pubblici nella frazioni di Caprara e Villa Raspa, il tutto attraverso un piano strategico complesso e condiviso che prenda in considerazione i grandi temi della realtà sociale e che si sviluppi attraverso un confronto continuo tra tutti i soggetti pubblici e privati.

La salvaguardia ambientale e il governo del territorio avranno la priorità nell'azione amministrativa.

Il nuovo PRG dovrà produrre una forte innovazione e puntare su:

- viabilità, traffico e inquinamento (significativamente riferiti a Villa Raspa, Santa Teresa e la 16 bis nel tratto che attraversa il centro storico) per trovare soluzioni alternative;
- nuove norme per quanto riguarda la capacità edificatoria, che puntino sull'urbanistica concertata;
- valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, attraverso la riqualificazione urbana e la limitazione dell'occupazione di territorio sia urbano che agricolo;
- interventi specifici che evitino il rischio di marginalizzazione delle frazioni minori (Caprara e Villa Santa Maria);
- rinnovato impegno per la protezione dei beni ambientali e storici di cui Spoltore è ricca;
- aree e servizi per il verde attrezzato, parcheggi e servizi specie nelle zone a più alta urbanizzazione come Villa Raspa, in particolare su Frascione, e Santa Teresa.

Si continuerà a lavorare senza tregua per interventi di mitigazione del rischio esondazione nelle aree di via Arno e viale Abruzzo anche in collaborazione con la Città di Pescara e, assieme agli importanti interventi già cantierati per il consolidamento del centro storico, ad azioni incisive di contrasto al rischio idrogeologico nelle frazioni di Villa Santa Maria e Caprara.

Si ridisegnerà il Piano Particolareggiato di Villa Raspa, rispetto alle mutate esigenze della cittadinanza che chiede più verde attrezzato e servizi, promuovendo l'implementazione di un **Parco Urbano** al cui interno saranno previsti impianti sportivi, per il benessere dei cittadini e per le attività culturali, il tutto anche in funzione di una visione strategica del ruolo di Spoltore nell'area metropolitana.

Con l'intento di favorire una maggiore mobilità sostenibile sarà data attuazione al "Bici plan della Città di Spoltore 2030", attraverso un grande sistema di Piste Ciclabili che funga da collegamento tra le frazioni del territorio, in cui possano abbinarsi accanto alla mobilità alternativa all'auto, le attività familiari e sportivo-amatoriali, ma soprattutto turistiche e di animazione territoriale.

In questi anni Spoltore è cresciuta sotto il profilo economico e produttivo con nuovi insediamenti industriali, come la Fater, artigianali e commerciali, grazie alla realizzazione delle zone PIP e l'ampliamento dei siti per l'artigianato, specie nel territorio di Santa Teresa. Hanno premiato anche le scelte in materia tributaria di alleggerimento della pressione fiscale per incentivare la nascita di nuove imprese e sostenere le imprese nei centri storici con abbattimenti significativi della tassa sui rifiuti; molto si potrà continuare a fare in questa direzione con progettualità mirate a rafforzare l'imprenditoria locale e lo start up di impresa attraverso un circuito virtuoso di iniziative pubbliche all'altezza dei nuovi bisogni.

In questa direzione l'Amministrazione comunale rafforzerà i servizi volti all'imprenditoria locale e assieme alle associazioni di categoria, si porrà come interlocutore attento al superamento di criticità esistenti.

Grande impulso sarà dato al **verde nella nostra città e a rendere l'arredo urbano sempre più bello ed adeguato ad una città che vuole porsi come il salotto dell'area metropolitana**. Saranno rivitalizzate e ristrutturate piazze e strade di ogni frazione, perché il decoro e la bellezza siano capisaldi indiscussi della nostra città nella convinzione che questo sia indispensabile viatico al rilancio turistico e ad accrescere il valore aggiunto del patrimonio immobiliare locale.

Verrà posta in essere la ristrutturazione edilizia con miglioramento sismico del distretto sanitario in via del Convento, al fine anche di un potenziamento dei servizi erogati in quello che diventerà un Ospedale al servizio della Comunità.

Sarà portato a termine il progetto di **Ampliamento del cimitero di Spoltore Capoluogo** con la previsione di una ulteriore dotazione di 2500 posti; l'intervento sarà finanziato attraverso un Project Financing il cui iter è già stato avviato dall'Amministrazione uscente.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 3 - SPOLTORE E L'EUROPA

Come sottolineato nella premessa, le risorse che lo Stato Centrale eroga ai comuni sono di anno in anno più esigue e non sufficienti allo sviluppo dei territori locali, è necessario perciò intercettare il più possibile le risorse provenienti dalla Comunità Europea.

Il nuovo periodo di programmazione europea sarà fortemente incentrato sull'innovazione e sullo sviluppo tecnologico, soprattutto per ciò che concerne il New Deal Verde Europeo: in questo contesto sarà centrale un'azione che cerchi di intercettare il più possibile le risorse dedicate al risparmio energetico, al non inquinamento e allo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile, oggi più che mai centrali causa la scarsità di risorse energetiche provenienti dalle aree di guerra.

In particolare, un ruolo fondamentale viene svolto dalla Regione, che attraverso i **Programmi Operativi FSER (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) ed FSE (Fondo Sociale Europeo)** gestisce la maggior parte delle risorse provenienti da Bruxelles.

L'azione della Amministrazione sarà volta al coinvolgimento di tutti gli attori interessati ai vari processi di selezione dei bandi, al fine di creare un tessuto che possa esprimere progettualità performanti per l'accesso ai finanziamenti.

L'Amministrazione, inoltre, parteciperà a tutti i bandi direttamente rivolti ai Comuni sia sulle linee di azione del POR FESR sia su quelle del POR FSE: l'obiettivo sarà quello di riuscire a intercettare più fondi possibili che possano essere usati per gli obiettivi specifici. Spoltore sarà protagonista su tutti i bandi di emanazione regionale che vedano beneficiari i comuni, il tutto non appena saranno approvati dalla Commissione i Programmi Operativi di cui sopra.

Sarà inoltre premura della prossima legislatura promuovere eventi informativi sul territorio con la finalità di coinvolgere tutti gli attori interessati alle opportunità di finanziamento offerte dall'Europa, anche attraverso la partecipazione all'ufficio unico costituito con le città di Pescara e Montesilvano.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 4 - OPERE PUBBLICHE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA

L'Amministrazione provvederà a dare maggior impulso all'impiantistica sportiva, ancora carente nel territorio. In particolare saranno realizzate piste ciclabili che consentiranno un'ampia mobilità alternativa con collegamenti con i territori limitrofi. Sarà importante cogliere tutte le occasioni di valorizzazione del territorio in termini naturali, con la messa a punto di percorsi guidati e turistici.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 5 - SCUOLE

La futura Amministrazione proseguirà il lavoro intrapreso in questi cinque anni di **messa in sicurezza degli edifici scolastici**: la sicurezza delle nuove generazioni, nei luoghi deputati all'educazione, è cruciale per ogni cittadino e lo è ancora di più per chi la deve assicurare. In tal senso si è provveduto ad affidare lo studio della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici e delle scuole, le risultanze di tale studio guideranno l'operato amministrativo volto a garantire la sicurezza strutturale degli edifici deputati ad ospitare i cittadini ed i loro figli. Verrà anche ampliata e ristrutturata la Scuola dell'Infanzia di via Basilea con relativo impianto sportivo in Villa Raspa.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 6 - ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

L'ammodernamento dell'edilizia scolastica, descritto in precedenza, andrà di pari passo con l'ammodernamento delle attrezzature scolastiche, in particolare si promuoverà l'acquisto di materiale didattico per laboratori, al fine di rendere più fruibile ed attrattiva l'offerta formativa delle scuole comunali. Studiare in luoghi sicuri strutturalmente e moderni a livello di attrezzature produrrà fortissimi benefici agli studenti del nostro territorio.

Ulteriore forma di intervento sulle scuole sarà l'apertura, anche in orari non scolastici, delle biblioteche scolastiche, che saranno modernizzate a livello di dotazione di libri e riviste di settore. Importante sarà il potenziamento della biblioteca comunale che dovrà porsi come polo culturale della città, assieme ai locali comunali che saranno ristrutturati in via dietro le mura e piazza D'Albenzio con un circuito di opportunità che saranno messe in campo anche attraverso una forte collaborazione con il mondo associativo locale. Essenziale sarà la realizzazione di un **centro culturale di alto**

livello, al chiuso, che possa ospitare eventi culturali e di pubblico spettacolo al chiuso tutto l'anno.

Non meno importanti saranno gli interventi volti alla **manutenzione e implementazione di strutture sportive coperte**, al fine di una fruizione costante da parte della cittadinanza.

Spoltore vanta una solida attività culturale, che in questi anni è andata accrescendosi di nuove sensibilità e nuovi attori, portando alla realizzazione di diverse iniziative che hanno prodotto un ottimo riscontro in termini di presenze e di soddisfazione dei partecipanti.

Ovviamente un ruolo di primo piano sarà rivestito dalla manifestazione culturale che più di tutte ha rappresentato Spoltore negli ultimi trenta anni, lo Spoltore Ensemble: in questi cinque anni si è provveduto ad affidamenti che hanno avuto grande successo, portando la manifestazione ad un elevato contenuto culturale, ma il Covid ha frenato bruscamente per ben due anni la manifestazione condizionandola pesantemente. Nei prossimi cinque anni si provvederà a migliorare ulteriormente l'offerta, a partire dalla Quarantesima Edizione della manifestazione per dargli lo slancio di "Città Palcoscenico del Grande Teatro" che ha avuto in passato e che merita ancor più in futuro con rinnovata forza.

La vera sfida sarà quella di rivitalizzare il nostro Centro Storico, che dovrà fungere da volano territoriale per tutta la città, e lo Spoltore Ensemble fungerà da attrattore principale ma non unico perché si promuoverà il rilancio di svariate iniziative che possano fungere da "attrattori" tutto l'anno, destagionalizzando l'offerta turistica.

Il Comune dovrà implementare una forte politica a sostegno dei giovani, in particolare per quelli che si affacciano sul mondo del lavoro, oggi vera e propria emergenza a livello nazionale con dati allarmanti. L'Amministrazione sarà in prima fila per creare un "Patto per i Giovani" basato sulla cooperazione fattiva tra le forze interne al Comune e gli attori esterni allo stesso come associazioni di categoria, sindacati e imprese. Non può esserci inserimento sociale senza formazione, per questo l'Amministrazione si impegnerà, anche attraverso il reperimento di fondi comunitari, all'istituzione di corsi di formazione che possano dare un importante contributo all'entrata dei giovani nel mondo del lavoro, secondo le richieste che proprio da questo arrivano.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 7 - SICUREZZA SOCIALE E SANITARIA

La sicurezza dei cittadini è da sempre uno dei temi più sentiti dalla popolazione: in questo contesto verranno potenziate, in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine, le azioni di vigilanza e controllo anche per il contrasto della criminalità, ma anche per reati importanti quali le violazioni al codice delle strade, l'illegalità, l'abbandono dei rifiuti ed i reati ambientali, come le deiezioni canine, che tante volte vengono trattati in maniera superficiale, ma che invece devono essere contrastati in tutte le maniere con grande rigore.

La sicurezza deve essere altresì collegata anche con la gestione delle emergenze, oggi anche di tipo sanitario. Negli ultimi anni abbiamo visto il moltiplicarsi di situazioni di disagio dovute a fenomeni atmosferici di grande portata ed oggi una grande criticità è rappresentata anche dall'acqua; l'Amministrazione si è distinta e si contraddistinguerà per un intervento programmato ed efficace con gli attori preposti alla gestione delle emergenze. Nei prossimi cinque anni si provvederà a mantenere ed ampliare il sistema di **coordinamento tra Forze dell'Ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa** che tanti risultati hanno portato alla popolazione in termini di sicurezza e gestione delle situazioni emergenziali.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 8 - SOCIALE E POLITICHE PER DISABILI

Il Settore delle Politiche Sociali ha avuto a Spoltore un'efficiente organizzazione con un alto livello qualitativo d'intervento, attraverso uno sguardo sempre attento ai servizi essenziali per le fasce più deboli della società. A riprova dell'efficienza del Settore, dal **dicembre 2016 il Comune è stato designato quale Capofila del nuovo Ambito Sociale e Sanitario** e questo ruolo ha portato un ampliamento dei servizi per il cittadino e benefici a tutto il territorio comunale.

Molto di più si continuerà a fare per ampliare la gamma dei servizi sociali offerti alla nostra utenza, con attenzione massima a tutte le fasce del bisogno. La nostra sarà una amministrazione capace di ascoltare i bisogni dei cittadini, le nuove povertà declinando le progettualità per dare risposte concrete alle fasce più deboli della popolazione. Tutto questo sarà possibile anche attraverso i nuovi fondi dedicati al sociale su PNRR. **Si potenzieranno gli spazi e le iniziative per migliorare la qualità della vita degli anziani della nostra città**, con nuove sedi e un rinnovato impulso a tutte quelle progettualità che possano arricchire la gamma dei servizi volti a favorire una terza età più serena e gioiosa per gli iscritti ai centri sociali e non solo.

Anche la Casa di riposo di Caprara, che già esprime buoni livelli di assistenza, con il recupero di una parte importante di villa Acerbo e del parco circostante, ha assunto una capacità ricettiva sempre più qualificata ma dovrà continuare ad essere potenziata ancor più per il futuro, ponendosi come un polo di servizi e ricerca medica per la Terza età.

Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e la Società di gestione della Casa di Riposo continuerà ad essere sottoposto ad un attento monitoraggio per garantire ottimi livelli di qualità del servizio agli anziani e adeguate condizioni

di lavoro degli addetti.

L'Amministrazione si è sempre contraddistinta per gli **importanti investimenti** relativi all'assistenza per i disabili e per il futuro la nuova Amministrazione si impegnerà ulteriormente a sostenere le politiche volte alla tutela dei disabili per migliorare la qualità della vita delle categorie protette in ogni aspetto. In particolare, bisognerà attuare quanto previsto nel PEBA, per l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche.

Si rafforzeranno i progetti per il coinvolgimento dei disabili in iniziative socio-culturali che facilitino la partecipazione dei giovani con disabilità prevedendo momenti di svago, di socializzazione e creazione di rapporti interpersonali, ed infine di promozione dell'occupazione delle fasce più svantaggiate.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 9 - GESTIONE DEI RIFIUTI E AMBIENTE

Questa Amministrazione, onde incrementare il dato raggiunto, in vista dell'obiettivo "Waste Zero", ha progettato e sta per avviare un centro di raccolta comunale, finanziato con fondi del Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo.

L'avvio dell'Ecocentro e lo sviluppo che gli si darà, consentirà ai cittadini di smaltire personalmente i rifiuti presso l'indicato centro, con la possibilità, già prevista, di ottenere **sconti sulla Tariffa rifiuti**, attività che si potrà così trasformare in utile strumento di risparmio per le famiglie.

La nuova amministrazione contrasterà ogni forma di reato ambientale, a partire dalla risoluzione, già avviata, della discarica di Santa Teresa. Ogni forma di illecito ambientale sarà perseguita come l'abbandono di rifiuti o le discariche abusive anche potenziando i controlli della Polizia Locale in collaborazione con le associazioni ambientaliste deputate.

Inquinamento acustico e elettromagnetico

Gli strumenti di pianificazione esistenti devono essere integrati da un programma di monitoraggio costante con dati trasparenti e facilmente accessibili ai cittadini. La riduzione dell'inquinamento acustico da infrastrutture, mezzi e apparecchi è una priorità per il risanamento della qualità urbana. Il controllo e l'ispezione da parte della polizia municipale deve essere costante attraverso la costituzione di un nucleo di polizia ambientale, che operi anche nel controllo dei rumori e delle polveri dei cantieri. Anche il controllo delle emissioni elettromagnetiche degli elettrodomesti e della rete di telefonia mobile andrà costantemente effettuato all'interno di un programma di costante aggiornamento alla popolazione dei dati verificati.

Inquinamento atmosferico

Gli abitati di Villa Raspa e Santa Teresa sono attraversati da un notevole afflusso di veicoli di passaggio che raggiungono il capoluogo Pescara dall'entroterra. Per la riduzione degli effetti dei flussi notevoli di traffico si dovrà agire a monte con politiche della mobilità di area vasta, con una segnaletica intelligente che consigli i percorsi meno affollati e con controlli delle emissioni dei veicoli transitanti. Con l'Arta, andrà stabilito un protocollo per il monitoraggio delle attività presenti che causano immissioni in atmosfera, per garantire il mantenimento delle condizioni autorizzative.

Riduzione del rischio frane e alluvioni.

Sviluppare un piano comunale di mitigazione del rischio per l'ottenimento di fondi per gli interventi di riduzione delle vulnerabilità delle zone a maggior rischio antropico comprese nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e nel Piano stralcio difesa alluvioni (PSDA). In particolare, una grande attenzione avrà la messa in sicurezza del fosso Grande nel suo tratto terminale, dove gli interventi previsti dovranno garantire l'equilibrio tra tutela umana e rispetto della natura.

La Rete del verde urbano e naturalistico. Il Master Plan del fiume Pescara

La cura del verde sia urbano e agrario e naturalistico passa innanzitutto dalla sua manutenzione, sia a carico dell'Amministrazione comunale che dei privati. Si rende per questo necessario un piano regolatore del verde, con una normativa tecnica attuativa e sanzionatoria per i casi più gravi di manomissione.

I parchi urbani dovrebbero essere adottati da associazioni e movimenti di cittadini, integrativi alle azioni dell'Ente pubblico. Ove possibile dovranno essere attivati partenariati con aziende del territorio che adottino parti del verde urbano e di quartiere.

Si rende immediata la necessità di un master plan dell'asta fluviale con i comuni di Pescara e San Giovanni Teatino per rendere l'ambiente fluviale accessibile, pur mantenendo spazi di riserva integrale nei quali tutelare fauna e flora. Il tema della mobilità dolce ciclo pedonale e acqua dovrà essere integrata al progetto di parco fluviale sul quale concentrare le risorse derivanti dall'unificazione della Nuova Pescara.

La Rete della mobilità naturalistica

Il territorio di Spoltore si presta notevolmente alla creazione di percorsi naturalistici per le mountain bike e per le camminate sportive. Un piano di segnaletica e manutenzione di questi percorsi dovrà divenire un attrattore per gli sportivi dell'area metropolitana.

Educazione all'ambiente

Il Comune di Spoltore, dovrà agevolare la diffusione di una cultura ambientale non solo nella popolazione scolastica, ma in tutte le fasce di età attraverso ogni canale possibile. Oltre alle attività didattiche tipiche, rivolte alla popolazione studentesca, anche campagne mirate sulle maggiori emergenze ambientali dovranno essere curate e sostenute costantemente, favorendo le azioni quotidiane tese al non consumo dell'energia e delle materie prime.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 10 - CENTRO STORICO

La valorizzazione del Centro Storico passerà attraverso un progetto che lo vedrà quale punto di forza dell'intero territorio comunale e di riferimento per l'intera area metropolitana, ciò mediante il recupero e la valorizzazione delle potenzialità storico-artistiche, accompagnato da una riqualificazione generalizzata, finalizzata a restituire un ruolo strategico al "**Borgo Antico**".

Sarà cruciale puntare al rilancio del Centro Storico attraverso la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio edilizio, sia pubblico che privato, passando per il costante miglioramento e decoro di ogni suo componente, portando a stimolare anche i singoli cittadini all'attenzione del proprio ambito e dare opportunità al mondo dell'imprenditoria e dell'artigianato.

L'Amministrazione comunale attiverà il percorso amministrativo per l'inserimento del nostro Centro Storico all'interno dei vari percorsi di **riconoscimento e valorizzazione del patrimonio storico e culturale**.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 11 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CITTADINO

I modelli di democrazia partecipativa avvicinano i cittadini alla Pubblica Amministrazione e favoriscono un efficientamento dei processi decisionali e soprattutto di spesa, garantendo che le azioni destinate alla popolazione siano il più possibile aderenti al fabbisogno della stessa.

Ciò vuol dire non solo discutere come spendere una parte delle risorse disponibili dell'amministrazione o discutere sulla riqualificazione di un'area pubblica. La democrazia partecipativa, se applicata nelle sue forme più mature, implica un'innovazione dei processi nei quali garantire l'accesso sotto ogni forma alle informazioni, in particolare con le tecnologie digitali che devono avvicinare e non allontanare la popolazione alla Pubblica Amministrazione.

Non è sufficiente pubblicare le informazioni nei portali dedicati alla trasparenza, ma rendere le informazioni facilmente accessibili e comprensibili. Il bilancio comunale va discusso per intero con la popolazione, nei modi e nelle forme con cui questo è possibile al fine di garantire una comprensione della macchina amministrativa e delle relative spese. La pianificazione del territorio e la programmazione del territorio devono essere inclusive della popolazione e non un tema per professori universitari.

Tutto questo divario va colmato con l'istituzione di uno specifico ufficio partecipazione che sia di supporto sia ai cittadini che soprattutto ad amministratori e funzionari per rendere il loro impegnativo lavoro comprensibile da tutta la popolazione che potrà finalmente essere partecipe delle scelte che lo riguardano, sia nelle strategie future che nelle contingenze quotidiane.

All'interno della costituzione della Nuova Pescara, l'innovazione e la partecipazione dovranno essere compresi nello statuto e in tutti gli atti che andranno a costituire il nuovo comune.

Tra le azioni tattiche necessarie a questo scopo, vi sono la costituzione delle consulte di quartiere e tematiche (territorio, ambiente, mobilità, cultura, ecc.), del consiglio comunale delle bambine e dei bambini all'interno di un più vasto progetto dedicato: la città delle bambine e dei bambini.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 12 - TURISMO

In questi anni l'Amministrazione ha promosso una forte strategia sul turismo, in particolare si è cercato di coinvolgere tutte le associazioni di categoria al fine di **valorizzare il patrimonio sia fisico che storico presente nella nostra città**, con l'obiettivo di attrarre un turismo non fine a se stesso ma colto e consapevole.

Nei prossimi cinque anni sarà importante proseguire su questa strada, cercando anche di coinvolgere ulteriori soggetti portatori di interessi che possano ampliare l'offerta turistica territoriale.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 13 - TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Al fine di promuovere una giusta convivenza tra uomini e animali, e di garantire la salute pubblica e l'ambiente, saranno promossi interventi ed iniziative rivolte ad applicare, promuovere e diffondere i diritti attribuiti agli animali dalla normativa europea, statale e regionale.

Sarà studiato ed emanato un apposito "**Regolamento comunale per la tutela, il benessere e la detenzione degli animali**", prevedendo particolari disposizioni che garantiscano una civile convivenza tra i possessori degli animali e gli altri cittadini, al fine di ottenere una migliore pulizia delle strade con sanzioni esemplari per i trasgressori.

L'Amministrazione, incrementando gli spazi attrezzati, già dedicati nella frazione di Villa Raspa, intende promuovere nel prossimo quinquennio azioni volte alla tutela, la salvaguardia e il benessere degli animali, attraverso la realizzazione di spazi a loro dedicati in via esclusiva e attraverso campagne di sensibilizzazione anche nelle scuole.

L'Amministrazione inoltre, promuoverà, anche attraverso accordi pubblico/privati, la realizzazione di un **rifugio per animali abbandonati e randagi** e di un **cimitero per animali** coinvolgendo le municipalità limitrofe per un progetto di sistema.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica
CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, sociali ed economiche del territorio, possano influenzare l'azione amministrativa e contribuire a delineare la strategia di gestione delle scelte programmatiche al fine di soddisfare gli interessi della comunità stanziata sul territorio di competenza.

L'Ente si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che ha subito profonde mutazioni e cambiamenti negli ultimi anni, determinati dalla necessità di snellire i procedimenti amministrativi e di avvicinare il cittadino alle istituzioni.

A livello regionale, la più grande novità che ha riguardato il comprensorio provinciale è sicuramente rappresentata dalla L.R. n. 26/2018 e dalla conseguente approvazione della fusione dei Comuni contigui di Pescara, Montesilvano e Spoltore: sarà istituito il Comune di Nuova Pescara. Il progetto prevede la realizzazione di una serie di incontri, ancora in corso, aventi la finalità di definire i nuovi assetti organizzativi e strutturali del nuovo Ente locale.

A livello nazionale, dal punto di vista del contesto giuridico e finanziario, si sono susseguiti interventi normativi volti ad alleggerire alcuni vincoli e misure di flessibilità, soprattutto per fronteggiare negli ultimi due anni l'emergenza dovuta all'epidemia da coronavirus, con un ulteriore decentramento dell'attività amministrativa da attuarsi sulla base dei principi costituzionali di autonomia e sussidiarietà. Numerosi sono stati gli interventi sui principali tributi locali ed è stato definito un nuovo quadro di riferimento, alla luce della L. 160/2019.

Il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, così come affermato con il D.L. n. 33/2013, è stato riaffermato ed esteso con dal D.L. n. 97/2016 (il cosiddetto Freedom Of Information Act – FOIA), prevedendo una "accessibilità totale" ai dati e ai documenti gestiti dalle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo alla pubblicazione dei dati, al fine di incentivare la partecipazione attiva del cittadino nei processi di attività amministrativa del territorio. Il D.L. n. 97/2016 ha operato una serie di modifiche normative in tema di trasparenza, con una riprogrammazione dei dati oggetto di pubblicazione e un ampliamento dell'istituto dell'accesso civico finalizzate a favorire ulteriori forme diffuse di controllo sulle attività istituzionali e sull'utilizzo di risorse pubbliche, promuovendo la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e alla tutela dei diritti dei cittadini.

Nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi e al fine di favorire la crescita della partecipazione del cittadino alla vita amministrativa, è stato avviato a livello nazionale un processo di transizione al digitale, attuata mediante le numerose modifiche apportate al CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), istituito con D.L. n.82/2005, che hanno ulteriormente razionalizzato i suoi contenuti e conseguentemente riorganizzato i processi: il processo di digitalizzazione fonda le proprie basi sull'alfabetizzazione digitale del paese, attraverso cinque principali dorsali digitali (SPID, ANPR, PAGO PA, APP IO ed il nuovo Modello di Interoperabilità tramite API dei sistemi informatici). I Comuni, pertanto, in quanto Enti più prossimi alla società e alle esigenze dei cittadini, sono chiamati a pensare e ragionare sui servizi pubblici nell'ottica della transizione al digitale.

Rilevate solo alcune delle novità normative che hanno coinvolto gli Enti locali negli ultimi anni, non si può sicuramente non considerare l'impatto che l'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale da epidemia di coronavirus ha avuto sui Comuni, chiamati, quali Enti erogatori di servizi, a gestire direttamente l'emergenza. L'emergenza ha fortemente modificato l'organizzazione e l'ordinario funzionamento degli enti locali: il Comune ha operato in un costante clima di emergenza al fine di rispondere alle crescenti esigenze sociali ed economiche della cittadinanza e al fine di ottemperare alle disposizioni emanate dalle autorità sanitarie e politiche nazionali.

Considerando che la pandemia da Covid-19 ha avuto un impatto dirompente sull'economia italiana, con una riduzione del PIL reale complessivamente del 5% nel periodo 2020-2021, il 13 luglio 2021 è stato approvato con Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea, il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), facente parte del programma dell'Unione Europea noto come Next Generation EU: un piano dal valore complessivo di 235 miliardi di euro tra risorse nazionali ed europee che prevede 6 missioni, rappresentanti le aree tematiche strutturali di intervento (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e Ricerca; 5. Inclusione e Coesione; 6. Salute).

Obiettivi generali individuati dal governo

Attuazione del PNRR e riforme strutturali

La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) *"ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale"*.

La sua attuazione *"procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022"*.

Taluni fondi sono legati ai *"progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti"*. Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche *"per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre"*.



Peggioramento del quadro economico

Dopo la recessione del 2020, l'economia ha registrato una vigorosa ripresa. Le prospettive però non sono favorevoli e stanno emergendo *"un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale"*.

L'economia globale è in rallentamento ed *"i segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori"*. Il primo è *"l'aumento dei prezzi dell'energia dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale ma soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas intrapresa dalla Russia"*.

Il secondo fattore *"è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione"*. Quest'ultima è ai livelli più alti degli ultimi decenni e ha indotto le banche centrali *"a porre fine alle politiche espansive interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse"*.



Risorse per gli investimenti

Le previsioni economiche presentate nella Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, *"ad un approccio prudenziale e sono state validate dall'Ufficio parlamentare di bilancio relativamente al biennio 2022-23"*. Anche in un contesto difficile come quello attuale esistono, tuttavia, *"marginetti perché tali previsioni siano superate"*.

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici innescati dal conflitto in Ucraina e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli particolarmente elevati. Le risorse a disposizione del paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti che in innovazione, *"non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo ad una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia"*.



Prospettive future

Le tendenze di finanza pubblica presentate nella Nota di aggiornamento del DEF 2022 *"sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante"*.

Va inoltre ricordato che *"nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali"*.

Il Governo Draghi ha concluso il suo operato *"in una fase assai complessa a livello geopolitica ed economico ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana"*.

L'auspicio del governo, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, è che *"la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti, da tassi di occupazione più alti e da una produttività più elevata"*.



Popolazione e situazione demografica

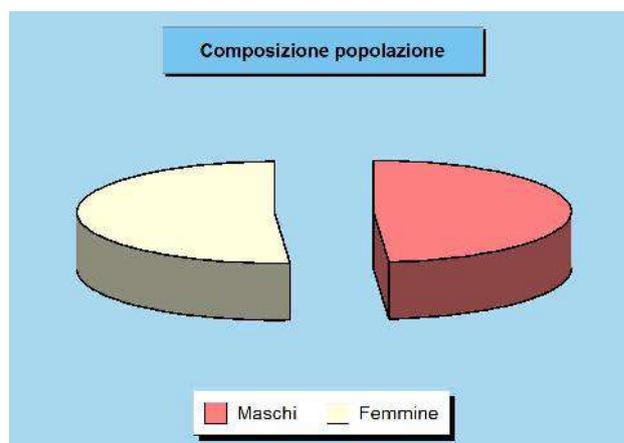
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



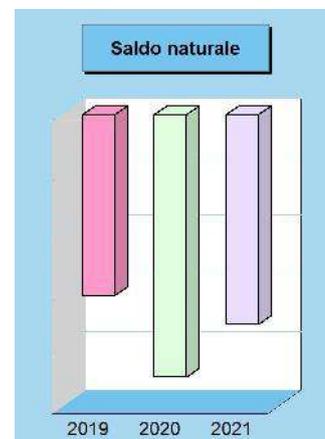
Popolazione residente

Dato numerico		2022
Maschi	(+)	9.385
Femmine	(+)	9.857
Totale		19.242
Distribuzione percentuale		2022
Maschi	(+)	48,77 %
Femmine	(+)	51,23 %
Totale		100,00 %



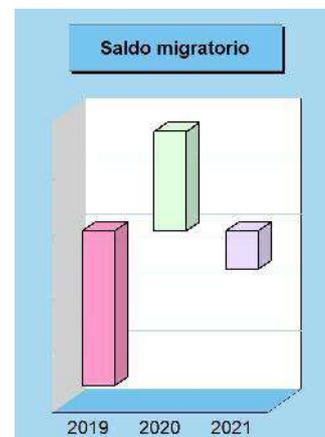
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2019	2020	2021
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 149	147	146
Deceduti nell'anno	(-) 180	192	182
Saldo naturale	-31	-45	-36
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,72	7,72	7,72
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	9,32	9,32	9,32



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2019	2020	2021
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 149	147	146
Deceduti nell'anno	(-) 180	192	182
Saldo naturale	-31	-45	-36
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 642	651	697
Emigrati nell'anno	(-) 775	566	730
Saldo migratorio	-133	85	-33



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ^{q.})	36
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	2
Fiumi e torrenti	(num.)	5
Strade		
Statali	(Km.)	2
Regionali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	31
Comunali	(Km.)	170
Vicinali	(Km.)	0
Autostrade	(Km.)	6

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	delibera C.C. n. 36 del 18.08.2006
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	delibera C.P. n. 108 del 13.06.2001
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si	delibera C.C. n. 29 del 11.04.2007

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	Si	delibera C.P. n. 235 del 21.03.1990
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	100	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	100	

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2022	2023	2024	2025
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	4	4	4	4
	(posti)	600	600	600	600
Scuole elementari	(num.)	4	4	4	4
	(posti)	800	800	800	800
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	350	350	350	350
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	41	41	41	41

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	15	15	15	15
- Nera	(Km.)	30	30	30	30
- Mista	(Km.)	270	270	270	270
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	11	11	11	11
	(hq.)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	0	0	0	0
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.660	1.660	1.660	1.660
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	0	0	0	0
Veicoli	(num.)	18	18	18	18
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	90	90	90	90

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



Nuova "Pescara"

La legge regionale 24 agosto 2018, n. 26, rubricata "Disposizioni per l'istituzione del Comune di "Nuova Pescara", detta disposizioni volte a istituire il Comune di "Nuova Pescara" attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'articolo 10 della legge regionale 17 dicembre 1997 n. 143, degli articoli 25 e seguenti della legge regionale 19 dicembre 2007, n. 44 e dell'art. 78 dello Statuto della Regione Abruzzo.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale (CC. N. 132/2022 Comune di Pescara, CC. N. 57/2022 Comune di Montesilvano, CC.n. 63/2022 Comune di Spoltore), adottate a maggioranza assoluta di due terzi, sulla base della relazione conclusiva sul processo di fusione, i tre Comuni interessati hanno differito il termine di istituzione del Comune "Nuova Pescara", inizialmente fissato al 1 gennaio 2023, **al 1° gennaio 2024** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale 24 agosto 2018, n. 26;

In data 28.02.2023 il Consiglio Regionale ha approvato la nuova legge recante "Modifiche alla legge regionale 24 agosto 2018, n. 26 (disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara)", che differisce l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" al **01 gennaio 2027**, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta Regionale ed il Presidente del Consiglio Regionale, avvalendosi rispettivamente dell'ufficio per il supporto alle fusioni dei comuni della Giunta Regionale e del servizio legislativo del Consiglio Regionale, accertino che alla data del 30 settembre 2023, ricorrano determinate condizioni indicate all'art. 1 lett. a), lett. b) e lett. c). Nel caso di mancato riscontro della sussistenza anche di una sola delle condizioni, il nuovo Comune di Pescara è istituito a decorrere dal **1° gennaio 2024**.

La legge di modifica prevede, inoltre, due monitoraggi intermedi, alla data del 31.12.2024 e alla data del 31.12.2025. In caso di esito negativo del controllo sarà attivato il potere sostitutivo, anche mediante la nomina di più di un commissario ad acta, nei confronti dei comuni coinvolti, con la conseguenza che la gestione della restante fase del processo di fusione è affidata esclusivamente al commissario o ai commissari incaricati. Se l'esito negativo del controllo riguarda un solo comune, è attivato il potere sostitutivo ed il commissario ad acta si sostituisce all'ente inadempiente fino alla conclusione del processo di fusione.

I tre comuni interessati devono, pertanto, attivare forme di collaborazione istituzionalizzata e cooperazione, nonché di razionalizzazione e di esercizio associato delle funzioni fondamentali di cui al comma 27 dell'articolo 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, nonché di ulteriori funzioni previste dalla legge, nei tempi e nelle modalità stabiliti.

Al fine di garantire la realizzazione, il coordinamento e lo svolgimento di tutte le attività necessarie a propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni ed i servizi indicati dalla legge regionale ai fini della fusione dei comuni, in data 03.03.2023 i Sindaci dei tre comuni interessati hanno sottoscritto la "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, dell'**Ufficio della Fusione** per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara".

Il Decreto legge del 21.03.2022 n. 21 Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21.03.2022, Legge di conversione n. 51 del 20.05.2022 all'art. 31 al comma 1 prevede che "All'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, della legge 7 agosto 2012, n. 135, dopo il comma 1- bis è inserito il seguente: "1 – *ter*. A decorrere dall'anno 2024 il contributo straordinario a favore degli enti di cui al comma 1 è commisurato al 60 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti e comunque in misura non superiore a 2 milioni di euro per ciascun beneficiario in caso di enti con popolazione complessivamente inferiore a 100.000 abitanti e in misura non superiore a 10 milioni di euro in caso di enti non derivanti da incorporazioni con popolazione complessivamente superiore a 100.000 abitanti. Con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, sono disciplinate le modalità di riparto del contributo, prevedendo che in caso di fabbisogno eccedente le disponibilità sia data priorità alle fusioni o incorporazioni aventi maggiori anzianità e che le eventuali disponibilità eccedenti rispetto al fabbisogno determinato ai sensi del primo periodo siano ripartite a favore dei medesimi enti in base alla popolazione e al numero dei comuni originari".

2. Ai comuni con popolazione complessivamente superiore a 100.000 abitanti per i quali risulti in corso, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e successivamente prorogato, un procedimento di fusione, ai sensi dell'art. 15, c. 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, si cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è assegnato un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 da ripartire in proporzione alla popolazione. All'onere di cui al primo periodo, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190."

Il contributo di 5 Mln è suddiviso in proporzione al numero di abitanti per Comune e, conseguentemente, negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato previsto il trasferimento di € 494.640,00 vincolato e accantonato per intero nel bilancio previsionale annualità 2023.

Inoltre è previsto un trasferimento regionale ai sensi dei commi 27 e 28 della nuova legge regionale in corso di pubblicazione sul BUR.

Il comma 27 dispone: "Al fine di agevolare la predisposizione degli studi di fattibilità di cui al comma 13 e di consentire l'avvio dell'esercizio associato delle funzioni comunali, per l'anno 2023, è concesso un contributo regionale pari ad € 200.000,00, da erogare ai comuni coinvolti nel processo di fusione in misura proporzionale alla popolazione residente."

Il comma 28 dispone: "Un ulteriore contributo pari ad € 100.000,00 è concesso solo all'esito positivo del controllo di cui al comma 2, ed esclusivamente a favore dei comuni coinvolti nel processo di fusione che abbiano soddisfatto le condizioni di cui al comma 2. Per detti comuni il contributo è erogato in misura proporzionale alla popolazione residente."

Conseguentemente, negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato previsto il trasferimento di € 29.686,00 anche questo trasferimento è stato vincolato e accantonato nel bilancio previsionale annualità 2023.

Contesto interno

L'analisi del contesto interno ha come obiettivo quello di focalizzare necessariamente l'attenzione sugli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa.

Nel corso degli anni è stata posta particolare attenzione al personale, incrementando la dotazione organica fortemente carente: dal numero di 68 dipendenti si è passati a 84 dipendenti, dei quali 78 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato, con una politica assunzionale che ha mirato a rafforzare le carenze di dotazione degli uffici, al fine del perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

L'emergenza pandemica da Covid-19 ha comportato la riorganizzazione degli interventi socio-assistenziali e la riorganizzazione interna del lavoro degli uffici e del personale, con l'elaborazione di soluzioni organizzative sempre più informatizzate, quali ad esempio l'introduzione dello smart working o l'uso delle videoconferenze. Sono state apportate modifiche alle disposizioni degli uffici, al fine di garantire il distanziamento, ed è stata inoltre disposta la riduzione degli orari di apertura al pubblico, previo appuntamento da concordare telefonicamente o via email.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 05/04/2018 è stato adottato l'assetto organizzativo dell'Ente, successivamente modificato con deliberazione n. 33 del 08/04/2021. La struttura è disegnata per rispondere adeguatamente alla domanda esterna e interna di servizi, con l'obiettivo di favorire la capacità di "governance" dei servizi, l'efficientamento dei processi e delle funzioni, e lo sviluppo di competenze allineate al nuovo ruolo richiesto all'Ente locale.

La struttura organizzativa è ripartita in sei Settori, oltre all'area "Segreteria Generale" e all'Ufficio di supporto agli organi di indirizzo politico (di cui all'art. 21 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi); al vertice di ciascun Settore è posto un responsabile, dipendente appartenente alla cat. D.

Di seguito l'elencazione non esaustiva delle principali linee funzionali di ciascun settore.

- *Organi di Staff*
Ufficio "Segreteria particolare del Sindaco"
Ufficio "Stampa"
- *Segretario Generale*
Ufficio di segreteria
Ufficio controlli amministrativi, anticorruzione e trasparenza
Ufficio controllo analogo e società partecipate
- *Settore I*
Servizio Affari Generali
Servizi demografici
Servizi biblioteca, cultura, sport e turismo
Servizi contenzioso
Servizi commercio
- *Settore II*
Servizi istruzione pubblica/scolastici
Servizi sociali
Servizio Piano d'ambito/ECAD
- *Settore III*
Servizio ragioneria
Servizio tributi
Servizio risorse umane
Servizio programmazione/organizzazione e controllo
- *Settore IV*
Servizio urbanistica
Servizio edilizia privata
Servizio lavori pubblici
Servizi manutentivi
- *Settore V*
Servizi di sicurezza e polizia giudiziaria
Servizi controlli amministrativi vigilanza
Servizio viabilità e traffico
- *Settore VI*
Servizio patrimonio/politica della casa/demanio/servizi cimiteriali
Servizio ecologia e ambiente
Servizio provveditorato, servizio informatica e servizi di supporto
Servizio protezione civile

Personale dipendente.

La struttura organizzativa è ripartita in sei Settori, oltre all'area "Segreteria Generale" e all'Ufficio di supporto agli organi di indirizzo politico (di cui all'art. 21 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi); al vertice di ciascun Settore è posto un funzionario responsabile, dipendente appartenente alla cat. D.

Di seguito sono schematicamente riportati i Settori, i relativi Responsabili, i servizi svolti ed il numero dei dipendenti assegnati ad ogni area (comprensivi di Segretario Generale e Responsabili) al 31 dicembre 2022.

SETTORE	DENOMINAZIONE E POSIZIONE ORGANIZATIVA	SERVIZI	NUMERO DIPENDENTI
SEGRETERIA GENERALE	<u>SEGRETERIA GENERALE</u> Dott.ssa Stefania Coviello	In aggiunta alle ordinarie funzioni di istituto, sono stati conferiti i seguenti incarichi aggiuntivi: - Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della corruzione - Controllo analogo e Società Partecipate	3
SETTORE I	<u>AFFARI GENERALI – DEMOGRAFICI – CONTENZIOSO – CULTURA – SPORT – TURISMO</u> Resp. Dott.ssa Catia Di Costanzo	Servizio Protocollo, Messi e Conservazione – Servizi demografici – Servizi biblioteca, cultura, sport e turismo – Servizio contenzioso – Servizio commercio	15
SETTORE II	<u>SERVIZI AL CITTADINO E SOCIO EDUCATIVI</u> Resp. Dott.ssa Silvia Di Giosaffatte	Servizio istruzione pubblica / scolastici – Servizi sociali – Servizio Piano d'Ambito / ECAD	6
SETTORE III	<u>CONTABILITÀ – FINANZA – RISORSE UMANE</u> Resp. Dott.ssa Anna Maria Melideo	Servizio Ragioneria – Servizio Tributi – Servizio Risorse Umane – Servizio programmazione e controllo – Servizio economato	12
SETTORE IV	<u>TECNICO</u> Resp. Arch. Claudio Rosica	Urbanistica / Edilizia privata – Servizio LL.PP. – Servizi Manutentivi	17
SETTORE V	<u>POLIZIA MUNICIPALE</u> Resp. Com. Panfilo D'Orazio	Servizio di sicurezza e polizia giudiziaria – servizio controlli amministrativi e vigilanza – Servizio viabilità e traffico	19
SETTORE VI	<u>PATRIMONIO – AMBIENTE – CIMITERO E PROVVEDITORATO</u> Resp. Dott. Mauro Tursini	Servizio patrimonio e demanio e cimiteri – Servizio ambiente ed ecologia – Servizio provveditorato - servizi di supporto - Servizio informatica – Servizio Protezione Civile	11
UFFICIO DI SUPPORTO AGLI ORGANI POLITICI	UFFICIO DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE POLITICI (Ex art. 90 D.Lgs. 267/2000)	Cura dei rapporti tra il Sindaco e gli Organi - Gestione della segreteria particolare del Sindaco - Gestione delle relazioni con i cittadini, le istituzioni ed altri soggetti esterni – Ufficio stampa	2

- Ripartizione del Personale per genere ed età nei livelli di inquadramento

Il personale del Comune di Spoltore, al 31 dicembre 2022, è costituito da 84 dipendenti, escluso il Segretario Generale: il 51,19% è rappresentato da personale di sesso maschile ed il 48,81% è rappresentato da personale di sesso femminile. L'età media maschile risulta essere maggiore rispetto all'età media femminile.

CONTRATTO		UOMINI					DONNE					TOT.		
		<30	31-40	41-50	51-60	>60	TOT.	<30	31-40	41-50	51-60		>60	TOT.
RUOLO	A				2	2	4							4
	B		2	1	1	2	6		4	3	4		11	1
	C	3	7	7	7		24		5	10	4	4	23	47
	D	2		3	3	1	9		1	2	3	1	7	16
TOT. PERSONALE		5	9	11	13	5	43		10	15	11	5	41	84
% sul personale complessivo		5.95	10.71	13.09	15.48	5.95	51.19		11.90	17.86	13.09	5.95	48.81	100

- Ripartizione del Personale per genere, età e Tempo Pieno/Tempo Parziale

Dal report si rileva che nel complesso il 92,85 % del personale lavora a tempo pieno e che il 7,15% è in contratto part-time, con una prevalenza del personale femminile in questa categoria.

PRESENZA		UOMINI					DONNE					TOT.		
		<30	31-40	41-50	51-60	>60	TOT.	<30	31-40	41-50	51-60		>60	TOT.
TEMPO PIENO	A				2	2	4							4
	B		1	1	1	2	5		2	2	4		8	13
	C	3	7	7	6		23		5	9	4	4	22	45
	D	2		3	3	1	9		1	2	3	1	7	16
TOT. PERSONALE TEMPO PIENO (A)		5	8	11	12	5	41		8	13	11	5	37	78
TEMPO PARZIALE	A													
	B		1				1		2	1			3	4
	C				1		1			1			1	2
	D													
TOT. PERSONALE TEMPO PARZIALE (B)			1		1		2		2	2			4	6
TOTALE PERSONALE (A+B)		5	9	11	13	5	43		10	15	11	5	41	84
% sul personale complessivo		5.95	10.72	13.09	15.47	5.95	51.19		11.92	17.86	13.09	5.95	48.81	100

Partecipazioni

Ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.L. 19 agosto 2016, n. 175) le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società, in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Tali provvedimenti, adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, sono trasmessi alla sezione di controllo della Corte dei conti competente e successivamente relazionati al MEF.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 15.12.2022 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipate ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e la ricognizione delle partecipazioni societarie dell'Ente. Da tale revisione risulta che l'unica ipotesi di razionalizzazione presente è quella relativa alla società Pescara Innova, in liquidazione da settembre 2021: la stessa non ha mai svolto alcuna attività, è priva di dipendenti e non ha mai redatto bilanci. Le altre società per le quali il Comune di Spoltore risulta essere titolare di partecipazioni sono le seguenti:

- ACA S.p.A. in house providing, con quota di partecipazione detenuta pari a 1,44%
- Spoltore Servizi S.r.l., con quota di partecipazione detenuta pari a 100%
- Ambiente S.p.A., con quota di partecipazione detenuta pari a 1,037%

per le quali si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Delibera C.C. n. 77 del 15/12/2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), attuativo della delega contenuta nell'art. 18 della L. 125/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato decreto "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società";

DATO ATTO che il Comune di Spoltore, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, TUSP:

- a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";*
- f) *ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [...], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, comma 3, TUSP);*

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del TUSP, sono altresì ammesse le partecipazioni in società aventi oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;

RILEVATO che:- ai sensi dell'art. 20 del TUSP, ciascuna Pubblica Amministrazione deve provvedere ad effettuare annualmente una ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

RICHIAMATO l'art. 20, co. 2, del citato decreto che individua le ipotesi in cui l'Ente deve provvedere all'adozione di un piano di razionalizzazione, corredato di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, ovvero:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del TUSP, sopra citato;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP";*

PRECISATO che ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP, comma aggiunto dall'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 100/2017, "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui

all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20";

PRECISATO ALTRESÌ che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci, possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto a detto limite anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, del TUSP, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

RICHIAMATE le proprie finalità istituzionali quali espresse dallo Statuto Comunale;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (art. 1, comma 2, TUSP);

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

DATO ATTO che alla data del 31/12/2021 il Comune di Spoltore risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- ACA S.P.A in house providing;
- Spoltore Servizi S.r.l.;
- Ambiente S.P.A.;

Relativamente alla società Pescara Innova S.r.l., in data 28.09.2021, l'Assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione con contestuale nomina del liquidatore Dott. Andrea Santarone.

DATO ATTO che alla data del 31.12.2021 il Comune di Spoltore risulta titolare di partecipazioni indirette detenute per il tramite di società controllate, riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016, e segnatamente:

- Ecologica S.r.l per il tramite di Ambiente S.P.A (avente ad oggetto la gestione di servizi pubblici connessi con l'igiene urbana, raccolta e autotrasporto rifiuti solidi differenziati e talquali per conto di terzi). Si dà conto che la società è stata posta in liquidazione nel corso dell'anno 2019.
- Risorse Idriche S.r.l per il tramite di ACA S.P.A (avente ad oggetto la manutenzione di impianti di depurazione delle acque reflue) - in liquidazione.
- Hydrowatt S.P.A per il tramite di ACA S.P.A (avente ad oggetto la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili prevalentemente di tipo idrico).

PRECISATO che la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021:

- è adempimento obbligatorio il cui esito, anche negativo, deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, del TUSP;
- costituisce aggiornamento del Piano di Revisione Straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 (adottato con deliberazione CC n. 77/2017);

RICORDATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo il socio pubblico non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri di cui all'art. 2437-ter c. c. e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater c.c.;

RITENUTO pertanto, tenuto conto delle sopra esposte considerazioni, di procedere all'approvazione:

- del "Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Spoltore (art. 20 del D. Lgs. 175/2016)" (di seguito Piano di Revisione Ordinaria), allegato parte integrante del presente atto (Allegati A e B);

della Relazione Tecnica che la norma sopracitata prevede sia inserita a corredo del Piano di revisione Ordinaria (Allegato C);

DATO ATTO che dall'esame ricognitivo condotto, meglio dettagliato nel Piano di revisione Ordinaria e nella Relazione Tecnica posta a corredo del Piano risultano riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 4 le seguenti società:

DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA
ACA S.p.A. in house providing	1,44%
Spoltore Servizi S.r.l.	100%
Ambiente S.p.A.	1,037%

per le quali si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione;

DATO ATTO che la società Pescara Innova S.r.l. pur riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, co. 2, lett. d) ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. b) e d) del citato TUSP, non avendo dipendenti, risulta inattiva. Pertanto, l'Assemblea dei soci, ha deliberato in data 28.09.2021 lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione ed ha proceduto alla nomina, in qualità di liquidatore, del Dott. Andrea Santarone;

RICHIAMATO il Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77/2017;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), del D. Lgs. 267/2000 (Allegato D);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Segretario generale e dal responsabile del settore Finanziario;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi dei consiglieri come allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la delibera.

Con la seguente votazione, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13 (Assenti n. 4: consiglieri Di Luca Daniele, Della Torre M., Ranghelli A., D'Ettorre S.) astenuti n. 2 (consiglieri Pace P. e Zona G.) votanti n. 13, voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0.

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio comunale

DELIBERA

DI APPROVARE la ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Spoltore alla data del 31/12/2021, come di seguito illustrate:

- nel "Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Spoltore", allegato al presente atto deliberativo a formarne parte integrante e sostanziale (Allegati A e B);
- nella Relazione Tecnica, che la norma sopracitata prevede sia inserita a corredo del Piano di Revisione Ordinaria, allegato facente parte integrante del presente provvedimento (Allegato C);

1. DI TRASMETTERE:

- la presente deliberazione alle società partecipate dal Comune di Spoltore;
- copia della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nelle modalità di cui alla nota prot. n. 4366 – 29 – 11.2019 – SC_ABR – T73 – P, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 39729 del 02.12.2019;
- la presente deliberazione alla Struttura di Monitoraggio del Ministero dell'Economia e Finanze di cui all'art. 15 del D. Lgs. 175/2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13 (Assenti n. 4: consiglieri Di Luca Daniele, Della Torre M., Ranghelli A., D'Ettorre S.) astenuti n. 2 (consiglieri Pace P. e Zona G.) votanti n. 13, voti favorevoli n. 11 , voti contrari n. 0,

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.

Allegato alla delibera di C.C. n. 77 del 15.12.2022

Formato del provvedimento di razionalizzazione periodica

1. Introduzione

Rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente.



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SPOLTORE SERVIZI S.R.L.	01816540684	100		
A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	91015370686	1,45		
AMBIENTE S.P.A.	910198080688	1,037		

Partecipazioni indirette detenute attraverso: (specificare la "tramite"). Ripetere la tabella per ciascuna "tramite".

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
RISORSE IDRICHE S.R.L.	01291620688	1,45		TRAMITE A.C.A. IN HOUSE PROVIDING S.P.A.

Spoltore Servizi S.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00128340684
Denominazione	SPOLTORE SERVIZI

Data di costituzione della partecipata	11.01.2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PESCARA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Comune	SPOLTORE
CAP	65010
Indirizzo	16 STRADA STATALE 16 BIS MONTE
Telefono	
FAX	
Email	spoltoreservizi@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H. 49.39.09 – ALTRE ATTIVITÀ DI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI NCA;
Attività 2	H. 81.30.00. – CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO;
Attività 3	F. 43.21.01 – INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE);
Attività 4	F. 42.99.09 – ALTRE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE DI ALTRE OEPRE DI INGEGNERIA CIVILE NCA.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	si
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no Scegliere un elemento.
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	23
Numero dei componenti dell'organo di	1

amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	16.687,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	5.000,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	8.579	4.267	1.227	-179.134	8.640

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<u>1.349.087</u>	<u>1.218.477</u>	<u>1.486.206</u>
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	<u>14.668</u>	<u>69.223</u>
di cui Contributi in conto esercizio	-	<u>2.117</u>	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì N o
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	1 - TRASPORTO SCOLASTICO; 2 - REFEZIONE SCOLASTICA; 3 - SERVIZI CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE VOTIVA; 4 - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO; 5 -SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO E PRONTO INTERVENTO; 6 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMMOBILI, ATTREZZATURE E MANUFATTI DI PARCHI, GIARDINI E FONTANE PUBBLICHE; 7 - MANUTENZIONE E RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE; 8 – ALLESTIMENTO DI LUOGHI ED EDIFICI PER MANIFESTAZIONI; O PER COMPITI ISTITUZIONALI.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	n o
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	n o
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (13)	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter (14) §	Scegliere un elemento.
Note*	

A.C.A. in house providing S.p.A.**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	91015370686
Denominazione	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING
Data di costituzione della partecipata	04.11.1993
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PESCARA
Comune	PESCARA
CAP*	65125
Indirizzo*	VIA MAESTRI DEL LAVORO, 81
Telefono*	085/41781
FAX*	085/4156113
Email*	aca.pescara@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36 – RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Attività 2	E.37 – GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	si
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	si
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	133
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	148.739
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	106.579

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	1.934.007	3.414.660	10.415.791	2.883.599	1.019.395

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<u>60.183.677</u>	<u>59.121.188</u>	<u>73.469.367</u>
A5) Altri Ricavi e Proventi	<u>3.717.255</u>	<u>3.200.385</u>	<u>3.588.819</u>
di cui Contributi in conto esercizio	<u>1.111.851</u>	<u>905.778</u>	<u>836.739</u>

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	1,45 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì No
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	1 – GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no n o n o
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter	Scegliere un elemento.
Note	

Ambiente S.p.A.**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	91018080688
Denominazione	AMBIENTE S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	20.05.1998
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO

Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PESCARA
Comune	SPOLTORE
CAP*	65010
Indirizzo*	VIA MONTESECCO, 56/A
Telefono*	
FAX*	
Email*	ambiente@raccomandata.eu

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E. 38.21.09 – TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI.
Attività 2	H. 81.30.00. – CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO;
Attività 3	E. 38.11 – RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4. lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no Scegliere un elemento.
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	333
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di	82.750

amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.900

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	- 59.912	173.864	115.476	- 99.748	-216.627

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<u>23.402.668</u>	<u>22.705.280</u>	<u>22.101.085</u>
A5) Altri Ricavi e Proventi	<u>252.598</u>	<u>214.186</u>	<u>376.752</u>
di cui Contributi in conto esercizio	<u>67.162</u>	<u>65.858</u>	<u>120.575</u>

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	1,037 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del <u>provvedimento</u>	Sì No
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e <u>servizi a favore dell'Amministrazione?</u>	Sì autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	1 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; 2 - RECUPERO DEI MATERIALI.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre <u>società (art.20, c.2 lett.c)</u>	no n
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento <u>(art.20, c.2 lett.f)</u>	o n
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	n

	o
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter (14) §	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	

Pescara Innova S.r.l.**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00128340684
Denominazione	PESCARA INNOVA S.R.L.
Data di costituzione della partecipata	12.10.2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	28.09.2021
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PESCARA
Comune	CITTA' SANT'ANGELO
CAP*	65013
Indirizzo*	PIAZZA IV NOVEMBRE
Telefono*	
FAX*	
Email*	pescarainnova@pec.pescarainnova.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	J.63.11.3 – HOSTING E FORNITURA DI SERVIZI APPLICATIVI (ASP)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c.	no

4. lett. A) #	
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no Scegliere un elemento.
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0	€ 0	€ 0
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 0	€ 0	€ 0
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	3,75 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
----------------	---------------------------------

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	1 - HOSTING E FORNITURA DI SERVIZI APPLICATIVI.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter	Scegliere un elemento.
Note	

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



TITOLO OPERA	STATO
Consolidamento salita del Castello – OPP19/05 – Contributo regionale - € 375.000,00 RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista e D.L. Ing. Mario Cavagnuolo Impresa: Di Persio Srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Ristrutturazione marciapiedi comunali – (Via Montinope, Via Italia, Via Gran Sasso) Diverso utilizzo Mutui – OPP20/08 - € 88.891,28 RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista e D.L. Arch. Michelino Rossi Impresa: Casa D'Onofrio Srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Completamento consolidamento Villa Santa Maria – OPP03/17/2/COM - € 120.959,69 + € 25.000,00 RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista: Arch. Paolo Vescovo Impresa: Giancaterino Costruzioni srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Messa in sicurezza permanente della discarica dismessa per rifiuti urbani in frazione Santa Teresa – OPP21/06 € 1.325.000,00 RUP: Arch. Claudio Rosica Progettista: Ing. Giovanna Brandelli Impresa: CERICOLA Srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Consolidamento dissesto idrogeologico centro storico – OPP21/03 – contr. Ministero Interno - € 2.000.000,00 Progettista: Ing. Vincenzo Cerasa RUP: Geom. Carlo Di Massimo	IN FASE DI ESECUZIONE

Impresa: CO.GE.PRI Srl	
Consolidamento dissesto idrogeologico strade – OPP21/04 – contr. Ministero Interno (Via Montesecco, Via Perosina, Ingresso casotto Caprara, Via Fornace, Via Maiella) - € 500.000,00 Progettista: Ing. Donato Forgione RUP: Geom. Giordano Renzetti Impresa: Tecnobitumi srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Messa in sicurezza con miglioramento sismico locali Piazza D'Albenzio – OPP22/01 - € 416.453,87 + € 120.000,00 Progettista: Arch. Maurizio Del Zoppo RUP: Arch. Claudio Rosica	IN FASE DI ESECUZIONE
Consolidamento area franosa in Via della Libertà – OPP21/05 – Contr. Regione Prot. Civile - € 1.000.000,00 Progettista: Ing. Antonio Silvestri RUP: Geom. Carlo Di Massimo Impresa: 3B Immobiliare Srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Riqualificazione Parco Montinope – OPP21/18/ - € 178.000,00 Progettista: Arch. Francesca Toro RUP: Geom. Carlo Di Massimo Impresa: COGEMA Srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali – OPP21/19 – Diversi utilizzi mutui Cassa (Via Parigi 1° tratto, Via Firenze, Via Valle Carbone, Via Sant'Agostino, Via Silvio Pellico) - € 288.000,00 Progettista: Ing. Michelino Rossi RUP: Geom. Giordano Renzetti Impresa: Asfalti Zaccardo	IN FASE DI ESECUZIONE
Realizzazione sistema di raccolta acque bianche in Via Sferrella (Problematica Diodato Alessandro) e Via Ovidio – OPP21/10 - € 95.000,00 Progettista: Arch. Sandro Dente RUP: Geom. Giordano Renzetti Impresa: Giardinelli Mario	IN FASE DI ESECUZIONE
Riqualificazione parchi (Via Trilussa, Via Parigi, Piazza Marino Di Resta, Fonte Barco) – OPP21/12 - € 97.000,00 Progettista: Arch. Chiara Intiso RUP: Arch. Claudio Rosica Impresa: DE.LE. Srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Copertura ingresso scuola primaria capoluogo – OPP21/20	IN FASE DI ESECUZIONE

RUP: Arch. Claudio Rosica Progettista: Ing. Romano Sangiacomo Impresa: GDL Service Srls	
lavori di ampliamento scuola dell'infanzia Via Basilea – OPP22/05 - Avviso pubblico per asili nido e scuole dell'infanzia del MIUR - € 1.150.967,99 RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista: Arch. Gianluca Michetti	IN FASE DI APPALTO
Demolizione scuola dell'infanzia e ricostruzione asilo nido nel capoluogo – OPP22/06 - Finanziamento MIUR € 1.400.000,00 RUP: Geom. Giordano Renzetti Progettista: Arch. Aristide Michetti	IN FASE DI APPALTO
Contributi per rigenerazione urbana Ministero dell'Interno - lavori di costruzione nuova scuola dell'infanzia con demolizione edificio fatiscente in area degradata – OPP22/06 - € 4.500.000,00 RUP: Arch. Claudio Rosica Progettista: Arch. Mazzeo ATP	IN FASE DI APPALTO
Contributi per rigenerazione urbana Ministero dell'Interno – realizzazione collegamento ciclopedonale degli attrattori del centro urbano – OPP22/07 - € 500.000,00 RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista: ATP – Arch. Alessandro Tursi (Cap.)	IN FASE DI APPALTO
Costruzione rotatoria Via Pescara incrocio SS602 – OPP21/22 - € 98.000,00 RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista: SR Project Srl (Ing. Francesca Rossini)	IN FASE DI APPALTO
Costruzione nuovi loculi nel cimitero capoluogo – OPP22/02	IN FASE DI APPALTO
Ristrutturazione marciapiedi comunali esistenti – OPP22/03	IN FASE DI APPALTO
Efficientamento energetico 2022 (Completamento Via Sangro e Via Colle San Giovanni, Via Maiella) – OPP22/01 - € 90.000,00 RUP: Geom. Giordano Renzetti Progettista: Arch. Antongiulio Ciaramellano	IN FASE DI ESECUZIONE
Lavori di "Fornitura e posa in opera di giochi inclusivi da installarsi nei parchi giochi di Santa Teresa, Caprara e Villa Raspa – OPP22/19" - € 48.886,75 RUP: Arch. Claudio Rosica Progettista: Arch. Gabriella Fantone	IN FASE DI ESECUZIONE

Manutenzione straordinaria copertura loculi nel cimitero capoluogo - € 44.000,00 circa	IN FASE DI ESECUZIONE
-------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

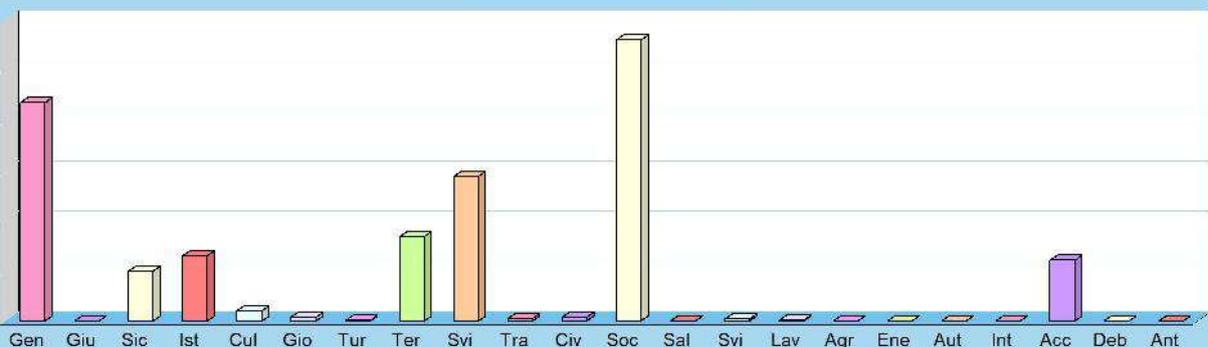
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2023		Programmazione 2024-25	
		Prev. 2023	Peso	Prev. 2024	Prev. 2025
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	4.342.771,76	23,6 %	3.797.266,27	3.796.032,86
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	995.361,19	5,4 %	995.361,19	995.361,19
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.291.276,74	7,0 %	1.234.852,51	1.228.156,13
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	195.950,00	1,1 %	195.950,00	195.950,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	71.784,41	0,4 %	71.054,87	70.294,48
07 Turismo	Tur	10.000,00	0,1 %	10.000,00	10.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	1.680.119,08	9,1 %	1.576.732,90	1.573.209,84
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	2.872.276,10	15,6 %	2.870.835,47	2.869.342,70
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	47.349,72	0,3 %	46.127,84	44.878,54
11 Soccorso civile	Civ	73.000,00	0,4 %	73.000,00	73.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	5.587.700,00	30,2 %	5.587.214,41	5.586.708,18
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	40.394,62	0,2 %	40.394,62	40.394,62
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	10.000,00	0,1 %	10.000,00	10.000,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	1.206.340,46	6,5 %	1.050.598,58	1.053.598,18
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		18.425.324,08	100,0 %	17.560.388,66	17.547.926,72

Spesa corrente 2023



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2023-25 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	11.936.070,89	1.137.074,46	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.986.083,57	62.500,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.754.285,38	120.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	587.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	213.133,76	3.315.493,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	4.830.061,82	29.494.390,58	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	8.612.454,27	8.933.210,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	138.356,10	44.969,26	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	219.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	16.761.622,59	8.834.586,75	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	121.183,86	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.310.537,22	112.677,54	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.286.897,65	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	18.858.771,00
Totale	53.533.639,46	52.054.901,59	0,00	1.286.897,65	18.858.771,00

Riepilogo Missioni 2023-25 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	11.936.070,89	1.137.074,46	13.073.145,35
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.986.083,57	62.500,00	3.048.583,57
04 Istruzione e diritto allo studio	3.754.285,38	120.000,00	3.874.285,38
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	587.850,00	0,00	587.850,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	213.133,76	3.315.493,00	3.528.626,76
07 Turismo	30.000,00	0,00	30.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	4.830.061,82	29.494.390,58	34.324.452,40
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	8.612.454,27	8.933.210,00	17.545.664,27
10 Trasporti e diritto alla mobilità	138.356,10	44.969,26	183.325,36
11 Soccorso civile	219.000,00	0,00	219.000,00
12 Politica sociale e famiglia	16.761.622,59	8.834.586,75	25.596.209,34
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	121.183,86	0,00	121.183,86
15 Lavoro e formazione professionale	30.000,00	0,00	30.000,00
16 Agricoltura e pesca	3.000,00	0,00	3.000,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.310.537,22	112.677,54	3.423.214,76
50 Debito pubblico	1.286.897,65	0,00	1.286.897,65
60 Anticipazioni finanziarie	18.858.771,00	0,00	18.858.771,00
Totale	73.679.308,11	52.054.901,59	125.734.209,70

Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

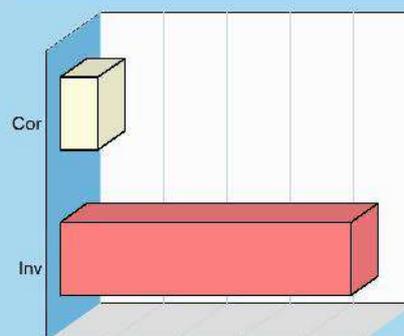
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	5.951.708,30	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		28.108.938,75
Trasferimenti in conto capitale		17.976.153,00
Totale	5.951.708,30	46.085.091,75

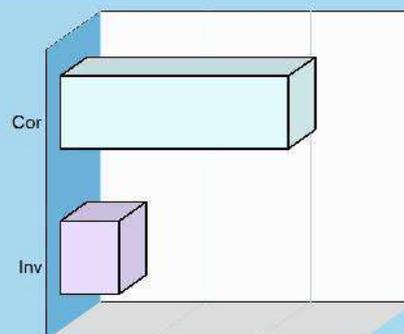
Contributi e trasferimenti 2023



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024-25

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	10.854.764,60	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.800.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	10.854.764,60	2.800.000,00

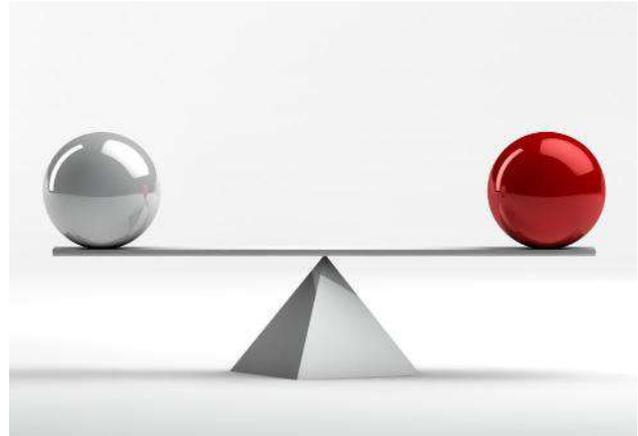
Contributi e trasferimenti 2024-25



Equilibri di competenza e cassa nel triennio

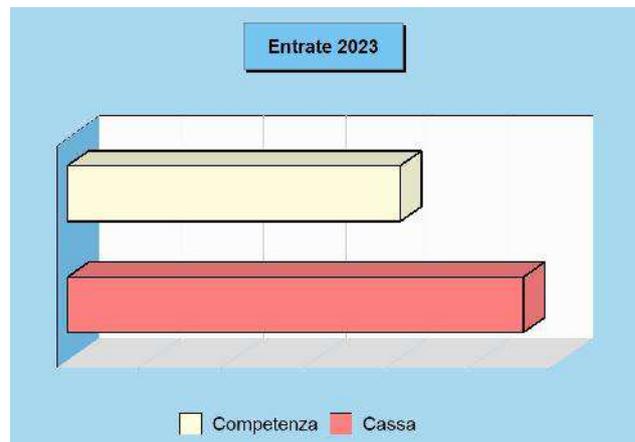
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



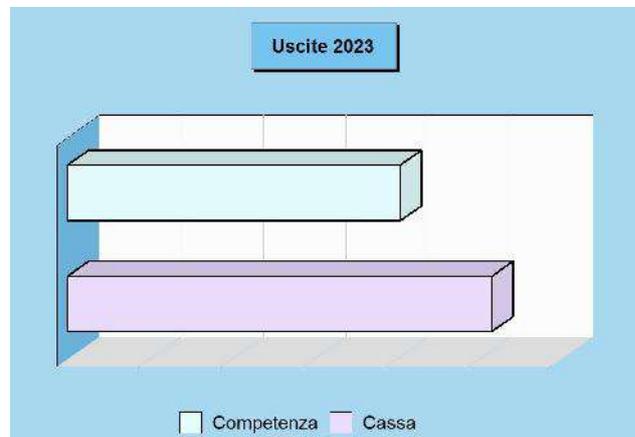
Entrate 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	10.784.143,02	17.157.082,04
Trasferimenti	5.951.708,30	11.094.791,53
Extratributarie	2.222.432,81	4.764.890,47
Entrate C/capitale	46.402.341,75	58.207.736,12
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	1.100.000,00	2.715.479,18
Anticipazioni	6.286.257,00	6.286.257,00
Entrate C/terzi	8.130.200,00	8.324.205,25
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	2.282.165,05
Totale	80.877.082,88	110.832.606,64



Uscite 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	18.425.324,08	25.226.990,32
Spese C/capitale	47.620.401,59	62.770.898,38
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	414.900,21	414.900,21
Chiusura anticipaz.	6.286.257,00	6.286.257,00
Spese C/terzi	8.130.200,00	8.467.740,27
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	80.877.082,88	103.166.786,18



Entrate biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Tributi	10.340.341,30	10.340.341,30
Trasferimenti	5.427.382,30	5.427.382,30
Extratributarie	2.222.432,81	2.222.432,81
Entrate C/capitale	3.117.250,00	317.250,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	500.000,00	500.000,00
Anticipazioni	6.286.257,00	6.286.257,00
Entrate C/terzi	8.130.200,00	8.130.200,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	36.023.863,41	33.223.863,41

Uscite biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Spese correnti	17.560.388,66	17.547.926,72
Spese C/capitale	3.617.250,00	817.250,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	429.767,75	442.229,69
Chiusura anticipaz.	6.286.257,00	6.286.257,00
Spese C/terzi	8.130.200,00	8.130.200,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	36.023.863,41	33.223.863,41

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	10.784.143,02
Trasferimenti correnti	(+)	5.951.708,30
Extratributarie	(+)	2.222.432,81
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	118.059,84
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		18.840.224,29
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		18.840.224,29

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	18.425.324,08
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	414.900,21
Impieghi ordinari		18.840.224,29
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		18.840.224,29

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	46.402.341,75
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		46.402.341,75
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	118.059,84
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	1.100.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		1.218.059,84
Totale		47.620.401,59

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	47.620.401,59
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		47.620.401,59
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		47.620.401,59

Riepilogo entrate 2023		
Correnti	(+)	18.840.224,29
Investimenti	(+)	47.620.401,59
Movimenti di fondi	(+)	6.286.257,00
Entrate destinate alla programmazione		72.746.882,88
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	8.130.200,00
Altre entrate		8.130.200,00
Totale bilancio		80.877.082,88

Riepilogo uscite 2023		
Correnti	(+)	18.840.224,29
Investimenti	(+)	47.620.401,59
Movimenti di fondi	(+)	6.286.257,00
Uscite impiegate nella programmazione		72.746.882,88
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	8.130.200,00
Altre uscite		8.130.200,00
Totale bilancio		80.877.082,88

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2023

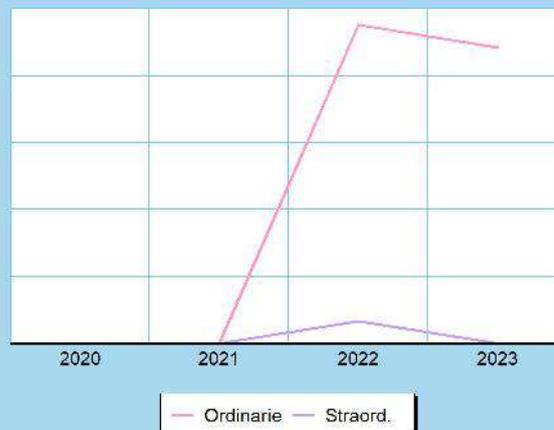
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	18.840.224,29	18.840.224,29
Investimenti	47.620.401,59	47.620.401,59
Movimento fondi	6.286.257,00	6.286.257,00
Servizi conto terzi	8.130.200,00	8.130.200,00
Totale	80.877.082,88	80.877.082,88



Finanziamento bilancio corrente 2023

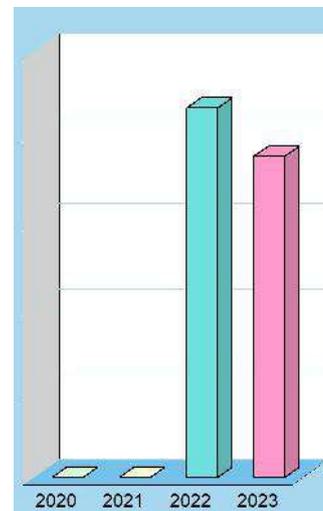
Entrate		2023
Tributi	(+)	10.784.143,02
Trasferimenti correnti	(+)	5.951.708,30
Extratributarie	(+)	2.222.432,81
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	118.059,84
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		18.840.224,29
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		18.840.224,29

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2020	2021	2022
Tributi	(+)	0,00	0,00	9.869.312,42
Trasferimenti correnti	(+)	0,00	0,00	7.550.498,71
Extratributarie	(+)	0,00	0,00	2.850.780,40
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		0,00	0,00	20.270.591,53
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	1.409.093,20
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	1.409.093,20
Totale		0,00	0,00	21.679.684,73



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2023

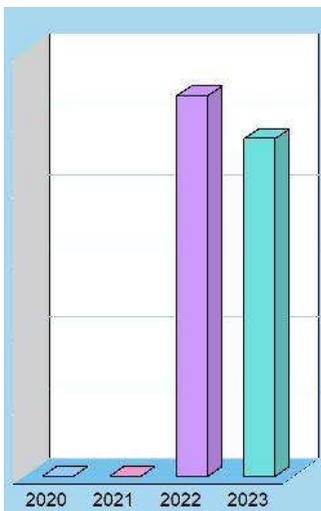
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	18.840.224,29	18.840.224,29
Investimenti	47.620.401,59	47.620.401,59
Movimento fondi	6.286.257,00	6.286.257,00
Servizi conto terzi	8.130.200,00	8.130.200,00
Totale	80.877.082,88	80.877.082,88

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2023

Entrate	2023	
Entrate in C/capitale	(+)	46.402.341,75
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		46.402.341,75
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	118.059,84
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	1.100.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		1.218.059,84
Totale		47.620.401,59



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2020	2021	2022	
Entrate in C/capitale	(+)	0,00	0,00	47.421.443,73
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		0,00	0,00	47.421.443,73
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	0,00	0,00	4.427.830,94
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	0,00	661.348,16
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	1.169.358,03
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	6.258.537,13
Totale	0,00	0,00	53.679.980,86	

Disponibilità e gestione delle risorse umane

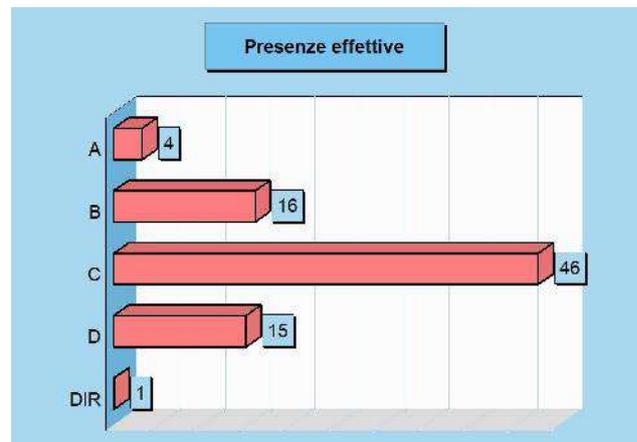
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

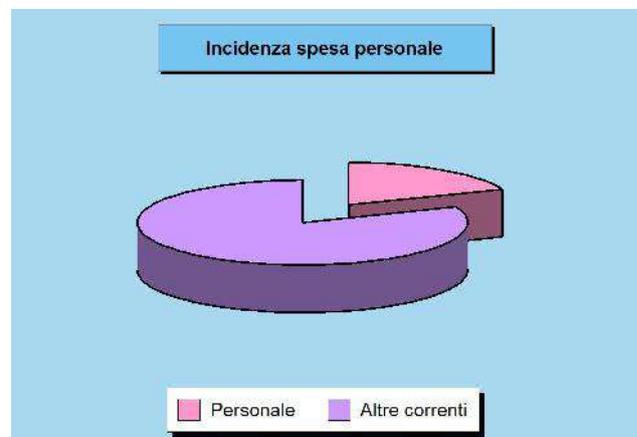
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Operatore	4	4
B	Collaboratore amministrativo	16	16
C	Istruttore amministrativo	51	46
D	Istruttore direttivo	16	15
DIR	Dirigenti-Segretario Comunale	1	1
	Personale di ruolo	88	82
	Personale fuori ruolo		3
	Totale		85



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	88
Dipendenti in servizio: di ruolo	82
non di ruolo	3
Totale personale	85

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	3.496.024,34
Altre spese correnti	14.929.299,74
Totale spesa corrente	18.425.324,08



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

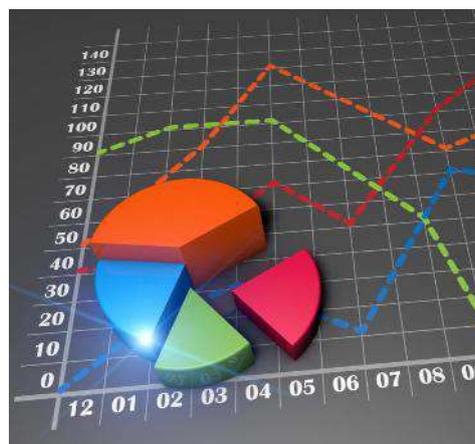
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

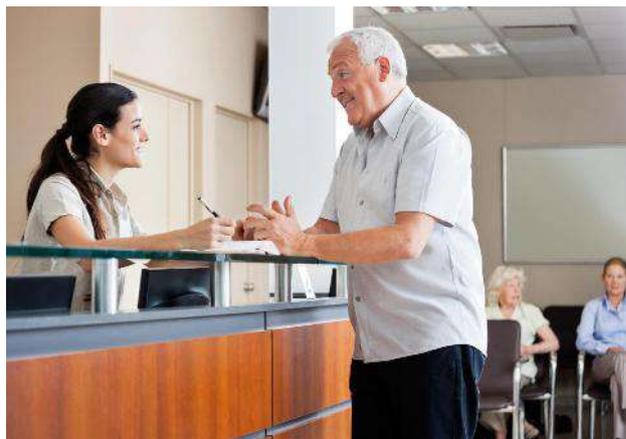
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

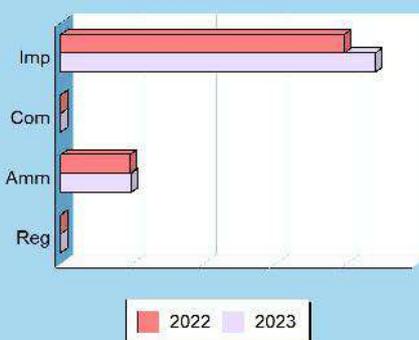
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



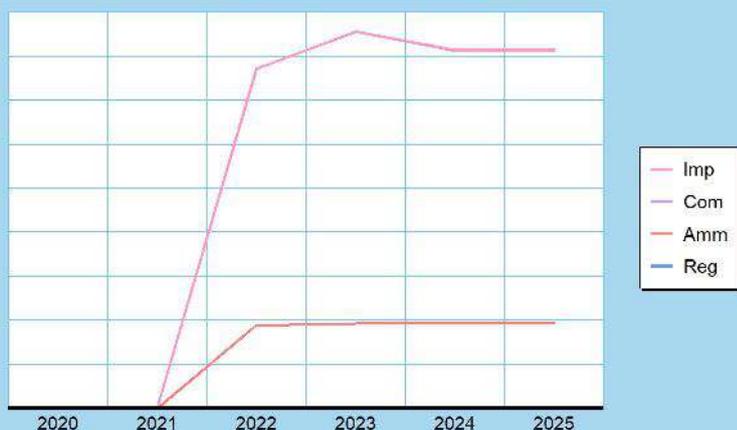
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	914.830,60	9.869.312,42	10.784.143,02
Composizione		2022	2023
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		7.930.422,77	8.809.016,74
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		1.938.889,65	1.975.126,28
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		9.869.312,42	10.784.143,02

Scostamento 2022-23



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Imposte, tasse	0,00	0,00	7.930.422,77	8.809.016,74	8.365.215,02	8.365.215,02
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	1.938.889,65	1.975.126,28	1.975.126,28	1.975.126,28
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	9.869.312,42	10.784.143,02	10.340.341,30	10.340.341,30

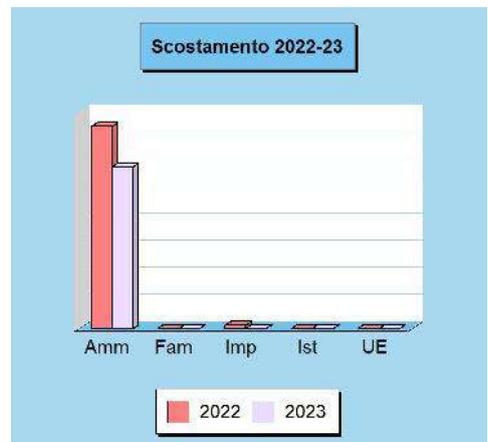
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-1.598.790,41	7.550.498,71	5.951.708,30
Composizione		2022	2023
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		7.440.498,71	5.951.708,30
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		110.000,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		7.550.498,71	5.951.708,30



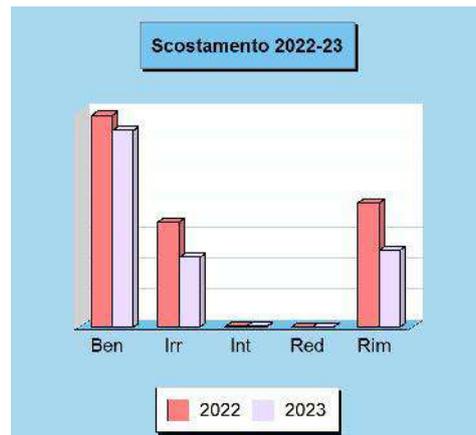
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	0,00	0,00	7.440.498,71	5.951.708,30	5.427.382,30	5.427.382,30
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	7.550.498,71	5.951.708,30	5.427.382,30	5.427.382,30

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie			
Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-628.347,59	2.850.780,40	2.222.432,81
Composizione		2022	2023
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.366.822,37	1.270.466,88
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		677.000,00	450.000,00
Interessi (Tip.300)		4.500,00	4.500,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		802.458,03	497.465,93
Totale		2.850.780,40	2.222.432,81



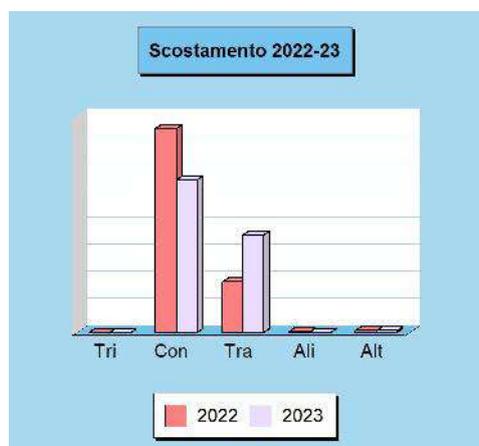
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Beni e servizi	0,00	0,00	1.366.822,37	1.270.466,88	1.270.466,88	1.270.466,88
Irregolarità e illeciti	0,00	0,00	677.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Interessi	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	0,00	0,00	802.458,03	497.465,93	497.465,93	497.465,93
Totale	0,00	0,00	2.850.780,40	2.222.432,81	2.222.432,81	2.222.432,81

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-1.019.101,98	47.421.443,73	46.402.341,75
Composizione		2022	2023
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		37.544.007,28	28.108.938,75
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		9.350.700,00	17.976.153,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		156.900,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		369.836,45	317.250,00
Totale		47.421.443,73	46.402.341,75

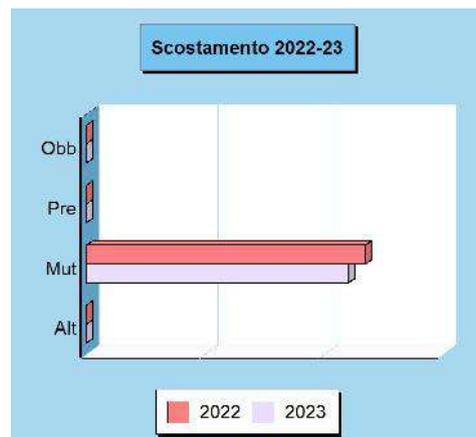
Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	0,00	0,00	37.544.007,28	28.108.938,75	2.800.000,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	9.350.700,00	17.976.153,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	0,00	156.900,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	0,00	369.836,45	317.250,00	317.250,00	317.250,00
Totale	0,00	0,00	47.421.443,73	46.402.341,75	3.117.250,00	317.250,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2022	2023
	-69.358,03	1.169.358,03	1.100.000,00
Composizione		2022	2023
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		1.169.358,03	1.100.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		1.169.358,03	1.100.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	1.169.358,03	1.100.000,00	500.000,00	500.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.169.358,03	1.100.000,00	500.000,00	500.000,00

Allegati al DUP - 2023/2025

OBIETTIVI E INDIRIZZI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" D.LGS 175/16.

ALLEGATO AL DUP 2023/2025

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 (di seguito Testo Unico o TUSP) detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

In particolare, l'articolo 19 del D. Lgs. 175/2016 prevede:

- al comma 5 che *"le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale."*
- al successivo comma 6 che *"le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello"*.
- al comma 7 che *"I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]"*.
- Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che *"Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, "trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001"*.

La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art. 2425 del Codice Civile e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine spese di funzionamento adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti:

B6 "Costi di acquisto delle materie prime"

B7 "Costi per servizi "

B8 "Costi per godimento beni di terzi"

B9 "Costi del personale"

B 14 "Oneri diversi di gestione".

Ai sensi del combinato disposto del Testo Unico e della normativa civilistica, sono società controllate dal Comune di Spoltore:

SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI SPOLTORE AL 31/12/2019	% Quota di partecipazione
SPOLTORESERVIZI S.R.L.	100,00
AMBIENTE S.P.A.	1,037
AZIENDA COMPRESORIALE ACQUEDOTTISTICA S.P.A.	1,45

Art. 1 TIPOLOGIE DEI DESTINATARI E DIVERSA MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEGLI OBIETTIVI STABILITI.

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune di Spoltore per le società si applicano direttamente alle stesse ove il Comune ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C., fatto salvo quanto previsto per le società in house, al fine di consentire l'esercizio del controllo analogo congiunto dei soci.

Nelle società non controllate ai sensi della sopra richiamata disposizione ed in quelle in house, ove e per quanto occorra assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto dei soci, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Comune di Spoltore, qualora non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti ed eventualmente declinati da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, dai diversi organi di coordinamento previsti da patti parasociali e/o dalle assemblee dei soci.

Art. 2 OBIETTIVI GENERALI PER LE SOCIETÀ E GLI ENTI.

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita. A tale scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è

evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del debito.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, di composizione e costo degli organi amministrativi e di controllo, nonché degli eventuali vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al rispetto della disciplina introdotta dal D. Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle eventuali misure specificamente previste per ciascuna di esse nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Art. 3 SPESE DI FUNZIONAMENTO.

Per le spese per materiali di consumo, cancelleria e rappresentanza si suggerisce l'attivazione di politiche di contenimento delle spese fermo restando la necessità di procedere all'acquisto di beni e servizi mediante il mercato elettronico o analoghe piattaforme telematiche entro la soglia comunitaria o di ricorso a centrali di committenza e nel rispetto dei rispettivi regolamenti.

Le società potranno dotarsi di autonomi regolamenti in materia che dovranno in ogni caso recepire i principi generali stabiliti in atti regolamentari del Comune di Spoltore, ove esistenti, e nei limiti di spesa in essi stabiliti.

Art. 4 SPESE DI PERSONALE: politiche assunzionali e contrattazione decentrata.

Con riferimento alle spese di personale, in ottemperanza alle previsioni del citato art. 19 comma 6 del D. Lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società al generale principio del contenimento delle spese del personale in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di seguito più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali (A) e al contenimento degli oneri del personale (B):

A) Politiche assunzionali.

1. divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali, di risultati d'esercizio negativi, di situazioni prospettiche in disequilibrio economico-finanziario;

2. in caso di invarianza, stabilità di servizi e fermo restando quanto sopra, sarà possibile procedere, alle assunzioni necessarie a garantire l'ordinario turnover dei lavoratori in servizio con l'acquisizione di risorse per un costo non superiore al 100% del costo del personale cessato;

3. in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento o di potenziamento/ampliamento dell'attività svolta, di servizi richiesti dall'Amministrazione, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, potrà essere proceduto ad incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono.

In tal caso sarà necessario valutare l'impatto sulla gestione caratteristica talché la stessa dovrà assicurare margini adeguati per lo stabile conseguimento di un risultato di esercizio in equilibrio. Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata nel budget annuale.

In caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, potrà essere proceduto al reperimento di risorse a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale.

Ad eccezione delle ipotesi di cui al comma precedente, l'utilizzo del personale interinale deve essere razionalizzato e la programmazione del fabbisogno deve evidenziare una diminuzione dei costi per le forme flessibili di lavoro.

E' fatto obbligo alla società di dotarsi di provvedimenti contenenti criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e dei principi di cui all'art. 35 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 175/2016.

B) Oneri contrattuali e regolamentazione.

1. La distribuzione di indennità, integrazioni salariali, premi di risultato o altro al personale deve essere basata su sistemi di valutazione della performance con l'individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società, in special modo per la dirigenza.

Le economie da valutazioni non possono essere oggetto di redistribuzione ma costituiscono economie di bilancio.

2. Indennità, premi e riconoscimenti possono essere corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi.

3. Premi di risultato, indennità e riconoscimenti economici al personale concorrono, nell'esercizio a cui sono riferite le valutazioni, a formare il tetto complessivo di spesa del personale da conteggiarsi ai fini del rispetto del generale principio di contenimento dei costi in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo. Ai fini sia budgetari che del sistema di performance, gli organi di amministrazione devono operare scelte improntate ai criteri di economicità e contenimento dei costi graduando l'applicazione delle risorse, a seconda degli obiettivi dell'esercizio, entro il parametro massimo delle somme erogate nell'esercizio precedente. *Nel caso di accordi integrativi diversi, la società dovrà tenere conto di questi indirizzi al primo rinnovo utile.*

È fatto obbligo alle società di dotarsi di regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance e di un regolamento di disciplina delle progressioni verticali e orizzontali nel rispetto del CCNL aziendale applicato nonché di individuare istituti di welfare aziendale, anche allo scopo di premiare produttività ed efficienza e tutelare, nel contempo, gli interessi dei lavoratori nel rispetto del CCNL applicato.

4. Il valore nominale dei buoni pasto (o altre indennità di mensa) ove riconosciuti ai dipendenti non può essere aumentato. La società deve assicurare che gli stessi siano commisurati alla effettiva presenza in servizio e alla prosecuzione delle attività dopo la pausa pranzo in coerenza con le disposizioni vigenti per gli Enti Locali, salvo eventuale specifica disciplina all'interno dei CCNL di categoria. *Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio. Nel caso di accordi integrativi diversi, la società dovrà tenere conto di questi indirizzi al primo rinnovo utile.*

5. Non è consentito il ricorso a contratti di acquisto o noleggio autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori.

6. Ove non siano previste specifiche norme nella contrattazione nazionale collettiva applicabile e nella contrattazione integrativa aziendale, si indirizza la società a che:

- per le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi e attività estranei all'azienda a livello individuale, comprese le attività professionali da esercitarsi in regime di libera professione, si applichino le norme previste per il personale dipendente del Comune di Spoltore. La società dovrà assicurare la progressiva messa a regime in coerenza con la presente disposizione degli incarichi già in essere;
- la società assicura il rispetto degli orari di lavoro tramite sistemi di rilevazione automatizzata individuale delle presenze.

E' fatto obbligo all'organo amministrativo di relazionare al Comune di Spoltore, sia in fase previsionale che di consuntivo, in apposita sezione dei Piani Industriali e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali avuto riguardo in particolare a:

- provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale;
- aumenti retributivi o corresponsione di nuove o maggiori indennità non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta;
- uso del lavoro straordinario, salvo che per imprevedibili criticità o picchi di attività.

L'individuazione/variazione della fonte collettiva applicabile al rapporto di lavoro, oggetto di confronto con le OO.SS., funzionale alle esigenze organizzative ed al raggiungimento degli scopi sociali deve essere coerente con il principio generale di contenimento della spesa di cui al precedente paragrafo relativo alle spese di personale.

Art. 5 ALTRI INDIRIZZI.

Le società dovranno assicurare sempre che il proprio Regolamento sulle assunzioni, sia adeguato all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 e in particolare al suo comma 3, adottando tempestivamente le revisioni necessarie, e predisporre entro il mese di settembre la dotazione organica evidenziando i fabbisogni di personale triennali sia in relazione alla cessazione di personale che in ordine agli sviluppi delle attività, tenendo conto sempre del quadro di sostenibilità degli equilibri economici.

La nuova dotazione e i fabbisogni dovranno essere condivisi con le strutture comunali affidanti servizi.

Al fine di agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo si

conferma l'impegno alle stesse alla trasmissione entro il mese di novembre di ogni anno del budget riferito all'esercizio successivo, indirizzandole altresì alla predisposizione di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra con cadenza massima trimestrale o più frequente se richiesto da particolari situazioni al fine della tempestiva comunicazione all'Amministrazione di eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni.

Art. 6 OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Le società e gli enti sono tenute al rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. 39/2013 (Cause di incompatibilità e inconfiribilità) come in ultimo modificato dal D. Lgs. 97/2016, dalla Legge 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D. Lgs. 33/2013 (Pubblicità e Trasparenza): **aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2022/2024.**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017.

Le Nuove linee guida disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Pertanto, tali società ed enti sono tenuti a dare attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate nuove linee guida dell'ANAC.

Le nuove linee guide dell'ANAC, individuano e descrivono i contenuti minimi delle misure da adottare da parte delle società in controllo pubblico (ivi incluse le società in house). Rinviano integralmente alle nuove linee guida per quanto riguarda la descrizione dei contenuti minimi, se ne riporta qui il solo elenco sintetico:

- individuazione e gestione dei rischi di corruzione;
- sistema dei controlli;
- codice di comportamento;
- inconfiribilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- formazione;

- tutela del dipendente che segnala illeciti;
- rotazione o misure alternative;
- monitoraggio.

Fermi restando i contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione sopra richiamati, come specificati dalle nuove linee guida dell'ANAC, alle società e agli enti controllati dal Comune di Spoltore, nonché alle società in house, è data indicazione di adottare, con proprie modalità organizzative, ulteriori misure di prevenzione della corruzione, individuando le connesse azioni di monitoraggio e controllo, relative almeno ai seguenti ambiti e contenuti:

- compensi attribuiti all'organo amministrativo ed a quello di controllo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, comma 6 – 7 – 8, del D. Lgs. 175/2016 o da altre disposizioni di legge applicabili, ivi incluso l'art. 5, c. 9, del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 124/2015;
- reclutamento di personale dipendente, ivi comprese le progressioni di carriera, nonché il reclutamento di personale con contratti di lavoro flessibile, nel rispetto dell'art. 19, commi 2 e 3. Del D. Lgs. 175/2016 e delle altre norme applicabili;
- trattamento economico del personale;
- conferimento di incarichi di lavoro autonomo;
- svolgimento dei procedimenti relativi alle funzioni amministrative attribuite dai soci;
- svolgimento delle procedure di gestione e di riscossione dei crediti;
- applicazione del codice dei contratti pubblici per l'acquisto di beni, servizi e lavori e ricorso agli strumenti di acquisizione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- divieto di effettuazione di sponsorizzazioni (assumendo la veste di sponsor) da parte della società in house;
- divieto di erogazione di contributi liberali comunque denominati;
- rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, ivi inclusa la registrazione del codice C.I.G. (codice identificativo di gara).

L'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, come modificato dal D. lgs. 97/2016, riunisce nella stessa figura i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e di Responsabile della trasparenza (RT), salvo in caso di obiettive difficoltà organizzative.

Le società e gli enti soggetti sono tenuti alla nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RTPC) attenendosi a quanto previsto dalle Nuove linee guida ANAC.

Art. 7 PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.

Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, del D. Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito delle relazioni sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio d'esercizio.

Per la redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale le società controllate fanno riferimento alle "Indicazioni sul Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" pubblicate sul sito internet della struttura di monitoraggio del Dipartimento del Tesoro, salvo ulteriori linee guida trasmesse dal Comune.

Nel caso in cui le analisi effettuate attraverso il sistema di valutazione del rischio adottato evidenzino la presenza di una situazione di crisi d'impresa, occorre che l'organo amministrativo adotti senza indugio i provvedimenti necessari ad evitare l'aggravamento della crisi, a correggerne gli effetti ed a eliminarne le cause, attraverso un adeguato Piano di risanamento.

Art. 8 FLUSSI INFORMATIVI.

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione al Comune, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.

In particolare:

- le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dal Comune;
- in particolare, ciascuna società ed ente trasmette al Comune le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Spoltore, del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ogni altro adempimento od attività di controllo;
- ciascuna società ed ente trasmette puntualmente al Comune le informazioni necessarie al controllo concomitante e successivo dell'attuazione dei contratti di servizio, comunque denominati, e degli affidamenti in corso di esecuzione.

Art. 9 OBIETTIVI SPECIFICI.

DESCRIZIONE OBIETTIVI ECONOMICI - FINANZIARI	INDICATORI
Mantenimento della Gestione Caratteristica positiva.	Differenza tra ricavi e costi come da ultimo Bilancio di esercizio approvato.
Approvazione del Bilancio di esercizio dell'anno	Il Bilancio deve essere approvato prima del 30.04

precedente.	dell'anno successivo a quello di riferimento.
Mantenimento del Risultato di esercizio complessivo positivo.	Risultato di esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato.
Miglioramento dell'equilibrio finanziario.	Miglioramento della posizione finanziaria netta.

<i>DESCRIZIONE OBIETTIVI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>INDICATORI</i>
Contenimento spese di personale.	Rispetto degli indirizzi indicati all'art. 4 del presente documento.

<i>DESCRIZIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>
Canoni lampade votive.	Accertamento e riscossione canoni lampade votive annualità pregresse.

Art. 10 OBIETTIVI ANNUALI.

Il Comune si riserva la facoltà di inserire **ulteriori obiettivi annuali** nell'ambito del PEG con eventuali separati e successivi atti di indirizzo, da applicarsi alle società rientranti nel perimetro di controllo, ulteriori politiche di contenimento delle spese di funzionamento, comprese le spese di personale, avuto riguardo a possibili interventi di carattere strategico o altri cambiamenti che possano modificare in modo sostanziale il quadro di riferimento, fermo restando il generale principio di perseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

ART. 11 RENDICONTAZIONE.

È fatto obbligo alla società di rendicontare annualmente, tra il mese di febbraio e marzo dell'anno successivo, gli obiettivi assegnati.

Il Comune esamina e valuta gli obiettivi rendicontati con uno specifico monitoraggio annuale che viene inserito nella relazione sulla performance, approvata dalla Giunta Comunale.

Obiettivi operativi

INDIRIZZO 1 – NUOVA PESCARA

Obiettivo Strategico - Potenziamento del ruolo del Comune di Spoltore nel processo di fusione

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Procedure, verifiche, partecipazioni a tavoli tecnici ecc. previsti per la fusione dei comuni di Spoltore, Pescara e Montesilvano denominata "Nuova Pescara".	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA COMUNALE	2023/2025

INDIRIZZO 2 - LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE

Obiettivo Strategico – PRG

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
PRG - In attuazione del comma 42 lett.b) della nuova Legge Regionale, approvata dal Consiglio regionale in data 28.02.2023, recante "Modifiche alla legge regionale 24 agosto 2018, n. 26 (disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara)", in corso di pubblicazione sul BUR, le attività di "adozione di atti di indirizzo generale, di pianificazione e di programmazione", dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla istituzione del nuovo Comune di Pescara, dovranno essere gestite in forma associata.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico– Piano Particolareggiato di Villa Raspa

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Dare attuazione a tutti gli obblighi della transazione vigente Arca.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico - Riqualificazione urbana, interventi di recupero, ristrutturazione e rigenerazione urbana secondo criteri ecosostenibili per migliorare la qualità urbana e l'estetica degli spazi e favorire la limitazione dell'occupazione di territorio

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Revisione del piano delle alienazioni patrimoniali, verificando gli immobili che possono essere destinati ad alloggi pubblici o ad altra destinazione suscettibile di conseguire utilità pubbliche; nel contempo saranno alienati quei beni che hanno un rapporto costi/benefici negativo.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025
Valorizzazione dei terreni agricoli comunali.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali SETTORE VI -	2023/2025

	PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	
Implementazione delle pratiche e delle istruttorie finalizzate alla concessione di aiuole comunali e spazi verdi. Sarà attuato un progetto di efficientamento della gestione degli spazi verdi comunali.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025
Riordino dei terreni riconducibili a sedime stradale	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025

Obiettivo Strategico - Attività generali e di gestione

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Informatizzazione dei registri dal 2008	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 07- Anagrafe e Stato Civile SETTORE I	2023/2025
Dematerializzazione dei documenti anagrafici – realizzazione del fascicolo elettronico	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 07- Anagrafe e Stato Civile SETTORE I	2023/2025
Attuazione adempimenti ex articolo 193 del TUEL, in considerazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 01- Organi istituzionali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025

Obiettivo Strategico - Commercio e attività produttive

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Valorizzazione delle attività storiche presenti sul territorio comunale attraverso la concessione del riconoscimento di "attività storica".	Missione 14- Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio ed ambiente Programma 02- Commercio SETTORE I	2023/2025

Obiettivo Strategico - Società partecipate

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Controllo attuazione Piano di Programma pluriennale 2021-2024. Monitoraggio attuazione obiettivi assegnati alla società Spoltore Servizi srl.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA COMUNALE	2023/2025
Potenziamento controlli con estensione del controllo successivo di regolarità amministrativa – contabile sui seguenti atti della società Spoltore Servizi S.r.l.: 1. controllo su acquisti, servizi e forniture; 2. controllo in materia di rispetto dei vincoli sul reclutamento del personale e incarichi professionali; 3. creazione di una check list per controlli patrimoniali, contabili e finanziari	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA COMUNALE	2023/2025

Obiettivo Strategico - Favorire un'organizzazione efficace, efficiente e snella, imperniata sul lavoro di squadra, professionale e competente, capace di dare valore e motivazione alle persone

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Potenziamento del monitoraggio degli equilibri di bilancio, così come della qualità dei servizi erogati. Sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati in materia di pareggio di bilancio.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Le Entrate comunali ed in particolare la capacità e la velocità di riscossione, continueranno ad essere costantemente monitorate, così come la ricerca di strumenti di gestione che portino a migliorare detti parametri.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Monitoraggio dello stock del debito e della tempestività dei pagamenti sulla piattaforma anche in correlazione con la Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) anche nell'ottica delle nuove regole nazionali e comunitarie.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Verranno potenziati i progetti finalizzati al recupero dell'evasione tributaria.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Sarà potenziata anche l'attività di riscossione coattiva a seguito di indagine di mercato e valutazione dei soggetti presenti nell'ambito.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025

Messa in atto di una manovra fiscale alla luce delle modifiche apportate con la L. 197/2022.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Potenziare, razionalizzare e bonificare le banche dati dell'ente	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Efficientamento della struttura comunale e svecchiamento delle norme attinenti all'organizzazione dei servizi e del lavoro del personale.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10- Risorse umane SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Dematerializzazione di pratiche e documenti	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025

Messa a punto delle politiche assunzionali nel rispetto dei vincoli esistenti nella spesa del personale.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10- Risorse umane SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10- Risorse umane SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Adozione degli atti di programmazione e del nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui al D.L. 80/2021.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Attuazione del Controllo di Gestione.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Attuazione del nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10- Risorse umane SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Rideterminazione del nuovo inquadramento del personale sulla base del nuovo CCNL 2019-2021	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10- Risorse umane SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025
Rilevazioni ed analisi della soddisfazione dei cittadini riguardo all'attività dell'ente a mezzo della Citizen Satisfaction per il servizio Tari	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2023/2025

Rilevazioni ed analisi della soddisfazione dei cittadini riguardo all'attività dell'ente a mezzo della Citizen Satisfaction	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025
Potenziamento del funzionamento dello sportello unico per l'edilizia (S.U.E.) che costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, in maniera tale da fornire una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Progettazione per ottenere finanziamenti sovra comunali.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano della Trasparenza e nel Piano Anticorruzione, per garantire al massimo la legalità ed il diritto di accesso.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA GENERALE	2023/2025
Verranno perseguite anche semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale applicazione del Regolamento sui Controlli interni.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA GENERALE	2023/2025
Aggiornamento del SIT, Sistema Informativo Territoriale.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA LL.PP.	2023/2025
Potenziamento delle attività di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative derivanti dal Codice della Strada non correttamente pagate nei termini.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE V – POLIZIA MUNICIPALE	2023/2025
Verrà svolta una costante attività di coordinamento individuale e di gruppo, di monitoraggio dell'azione amministrativa al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA GENERALE	2023/2025

Verranno attuate le disposizioni contenute nel piano della trasparenza e nel piano anticorruzione per garantire al massimo la legalità ed il diritto di accesso	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA GENERALE	2023/2025
Efficientamento delle procedure tese a migliorare l'erogazione dei servizi di polizia locale	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2023/2025
Potenziamento dei servizi volti a migliorare l'organizzazione degli uffici e dei servizi offerti	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025

Obiettivo Strategico - Interventi urbanistici ed infrastrutturali

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Predisposizione convenzione per realizzazione ed esercizio elettrodotto "HVDC centro sud/centro nord" (Adriatic link)	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico – Riqualficazione dell'ex Mammuth

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Affidamento lavori di costruzione scuola dell'infanzia con demolizione di edificio fatiscente in area degradata denominato "Mammuth" - PNRR	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico – Gestione cimiteri comunali

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Gestione operazioni cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 09- Servizio necroscopico e cimiteriale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025

Tenuta registri cimiteriali su tutti i due cimiteri cittadini e verifica concessioni cimiteriali	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 09- Servizio necroscopico e cimiteriale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025
Gestione lampade votive	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 09- Servizio necroscopico e cimiteriale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025

Obiettivo Strategico – Ampliamento del cimitero di Spoltore capoluogo

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Attivazione del project financing per l'ampliamento del cimitero.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico – Efficientamento pubblica illuminazione

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Efficientamento pubblica illuminazione - PNRR	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico – Circolazione viaria e opere varie

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali esistenti.	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Implementazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e dossi.	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Completamento dei lavori di consolidamento di salita del Castello – I e II tratto.	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali	2023/2025

	SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	
Consolidamento dissesto idrogeologico zona Caprara - PNRR	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Riqualificazione locali comunali in piazza D'Albenzio.	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Richiesta finanziamento per riqualificazione Centro Polivalente Villa Santa Maria ed annesso campo sportivo	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Riqualificazione Centro Polivalente Villa Santa Maria ed annesso campo sportivo	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Collegamento strategico territori di Spoltore e San Giovanni Teatino mediante tre ponti.	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico – Assetto idrico fognario e problemi connessi alla intercettazione delle acque reflue

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Pianificazione con gli Enti competenti di strategie e ulteriori interventi per assicurare una copertura di rete fognaria su nuove porzioni di territorio attualmente sprovviste e particolarmente disagiate.	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 04- Servizio idrico integrato SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Attuazione della sistemazione delle infiltrazioni d'acqua nel centro storico.	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 04- Servizio idrico integrato SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Progettazione e realizzazione nuove linee di canalizzazione delle acque bianche.	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 04- Servizio idrico integrato SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico – Ristrutturazione di Villa Acerbo

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Progettazione secondo lotto di Villa Acerbo.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

INDIRIZZO 3 – SPOLTORE E L'EUROPA**Obiettivo Strategico – Progettualità volta all'accesso ai finanziamenti concernenti il New Deal Verde Europeo**

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Promozione della partecipazione a bandi nazionali e comunitari	Missione 19 – Relazioni internazionali Programma 01– Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo SETTORE I	2023/2025
Sarà prorogata la convenzione UEAM - UFFICIO EUROPA AREA METROPOLITANA con i Comuni di Pescara e Montesilvano, per favorire la gestione associata delle politiche e dei servizi europei dell'area metropolitana. Sarà altresì rafforzata l'attività di progettazione per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e comunitari.	Missione 19– Relazioni internazionali Programma 01– Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo SETTORE I	2021/2023

INDIRIZZO 4 – OPERE PUBBLICHE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA**Obiettivo Strategico – Maggiore impulso all'impiantistica sportiva**

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Completamento dei lavori di adeguamento del campo sportivo Adriano Caprinese a cura e spese della società che gestisce la struttura secondo la convenzione stipulata con l'Ente.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Riqualificazione del complesso sportivo e del parco Mambella di Villa Raspa.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Efficientamento energetico degli impianti sportivi.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

INDIRIZZO 5 - SCUOLE**Obiettivo Strategico – Scuole più sicure ed ampliamento dell'offerta scolastica**

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Continuare a garantire progetti di mobilità sostenibile in una prospettiva di educazione al rispetto dell'ambiente anche attraverso l'istituzione dei servizi di "Pedibus"	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 02- Altri ordini di istruzione non universitaria SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025
Garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di contributi a rimborso dei libri di testo	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 07- Diritto allo studio SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025
Riservare particolare attenzione allo sviluppo della rete informatica degli istituti ed alla diffusione dei dati, con il completamento del progetto relativo all'ampliamento delle reti telefoniche e dati per l'allacciamento con fibra ottica e messa in rete delle aule didattiche negli edifici scolastici.	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 07- Diritto allo studio SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025

Obiettivo Strategico – Garantire un efficace controllo del servizio mensa

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Ottimizzare i controlli al servizio mensa attraverso un raccordo costante tra la commissione mensa, gli uffici competenti e la società in house affidataria del servizio. Verranno promosse iniziative finalizzate all'educazione alimentare responsabile degli alunni e delle loro famiglie	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 06- Servizi ausiliari all'istruzione SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025
Promuovere giornate di sensibilizzazione presso le scuole per educare la scolaresca al rispetto dell'ambiente e coinvolgerla in un processo di analisi per la prevenzione dei maggiori rischi legati all'età adolescenziale	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 06- Servizi ausiliari all'istruzione SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025

Obiettivo Strategico – Promuovere il ruolo educativo e formativo della scuola, fondamentale per la crescita delle generazioni future e per l'integrazione delle seconde generazioni, sostenendo tutte le attività che consentono alle scuole di svolgere la funzione di presidio di vitalità sociale delle nostre frazioni

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Implementare progetti di disseminazione della cultura attraverso laboratori pomeridiani da realizzare presso i locali degli istituti scolastici del territorio per facilitare l'avvio allo studio di nuove discipline e favorire la partecipazione ad attività socializzanti	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 02- Altri ordini di istruzione non universitaria SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025

INDIRIZZO 6 – ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Obiettivo Strategico – Svolgere un ruolo propulsivo per incentivare e promuovere tutti gli sport, compresi quelli meno noti e quelli rivolti a persone con disabilità, anche attraverso politiche tariffarie e agevolazioni, in un dialogo collaborativo con le federazioni e gli enti di promozione sportiva

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Campagne di sensibilizzazione e pubblicizzazione, anche in collaborazione con professionisti dello sport quali testimonial autorevoli, per incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce di età, per	Missione 06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	2023/2025

le persone con disabilità e per educare alla salute	Programma 01- Sport e tempo libero SETTORE I	
Organizzazione di eventi che promuovano l'immagine della città attraverso manifestazioni sportive	Missione 06- Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01- Sport e tempo libero SETTORE I	2023/2025
Organizzazione di eventi che promuovano l'immagine della città attraverso manifestazioni sportive e creino opportunità di svago e socializzazione per i cittadini	Missione 06- Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01- Sport e tempo libero SETTORE I	2023/2025

Obiettivo Strategico – Sostenere l'impegno e la passione dedicati allo sviluppo dello sport da parte delle società sportive, favorendo le sinergie possibili con il mondo dell'impresa, soprattutto al fine del necessario sostegno economico

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Valorizzazione e sostegno delle associazioni sportive, favorendo possibili sinergie con il mondo dell'impresa al fine del necessario sostegno economico	Missione 06- Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01- Sport e tempo libero SETTORE I	2023/2025

Obiettivo Strategico - "Città palcoscenico di grande teatro" - Spoltore Ensemble e valorizzazione del Centro storico

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Si continuerà nell'ottica di mantenimento delle esperienze più consolidate, in particolare si amplierà l'offerta nell'ambito dello Spoltore Ensemble, prevedendo attività preparatorie e collaterali alla manifestazione propriamente detta, che si svolgano durante l'arco dell'anno	Missione 05– Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2023/2025
Valorizzazione di format rispondenti alla logica dell'offerta di un ampio ventaglio culturale anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati	Missione 05– Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2023/2025
Potenziamento del ruolo della " Biblioteca Comunale", prevedendo spazi specifici per bambini e ragazzi (progetti quali "Nati per leggere" ed attività realizzate in collaborazione con le scuole) ed organizzando, eventi quali "la Giornata mondiale del libro"; la promozione ed il potenziamento di Club della Lettura; la creazione di momenti di lettura animata e condivisa direttamente con scrittori e personaggi del mondo culturale umanistico	Missione 05– Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2023/2025
Creazione di sinergie tra il sistema bibliotecario comunale e sistemi sovra comunali nonché quello scolastico. Implementazione di modalità innovative di gestione del prestito librario.	Missione 05– Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2023/2025

Obiettivo Strategico - Promuovere una "cultura partecipativa", attraverso una rete che coinvolga il mondo della cultura spoltorese e le progettualità già presenti nel territorio, per valorizzare il tessuto creativo urbano

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Rafforzare una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2023/2025

Obiettivo Strategico – Pari opportunità

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Garantire il rispetto delle pari opportunità dei cittadini attraverso interventi mirati alla promozione di consapevolezza e rimozione degli ostacoli in ordine sociale, culturale, economico ed istituzionale	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025

INDIRIZZO 7 – SICUREZZA SOCIALE E SANITARIA

Obiettivo Strategico – Potenziamento della rete di videosorveglianza comunale

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Saranno programmati ulteriori interventi volti a implementare e mantenere efficiente l'impianto di videosorveglianza, anche seguendone e monitorandone i lavori di realizzazione	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2023/2025
Saranno realizzati ampliamenti della rete di videosorveglianza su tutto il territorio comunale mediante affidamento delle relative forniture di beni e servizi	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico – Perseguire la massima efficienza negli interventi di protezione civile attraverso il coordinamento tra Forze dell'Ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Rafforzamento delle azioni di coordinamento tra le Forze dell'ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa in previsione e durante le emergenze	Missione 11 - Soccorso civile Programma 01 - Sistema di protezione civile SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE E SETTORE VI	2023/2025

Ottimizzazione dei presidi H24 del Coc Comunale, ove costituito, garantendo tutti gli interventi sul territorio come previsto nel piano di emergenza comunale, attraverso la collaborazione tra Forze dell'ordine, Associazioni di Protezione Civile e Croce Rossa	Missione 11- Soccorso civile Programma 01- Sistema di protezione civile SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE E SETTORE VI	2023/2025
Creazione di un polo di Protezione Civile Comunale.	Missione 11- Soccorso civile Programma 01- Sistema di protezione civile SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025
Attività inerenti alla gestione della Protezione Civile Comunale	Missione 11- Soccorso civile Programma 01- Sistema di protezione civile SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025

Obiettivo Strategico – Garantire la sicurezza su tutto il territorio, attraverso un approccio multidimensionale che coinvolga in modo sinergico Forze dell’Ordine, Servizi Sociali, ULSS, terzo settore, Associazioni e Scuole e impostata sulle politiche di prevenzione e di successiva repressione

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Sicurezza integrata e governance unica tra le forze dell'ordine e la polizia locale con interventi coordinati e reciproco scambio informativo, anche quotidiano, tra il corpo di polizia locale e le altre forze di polizia al fine di assicurare il controllo e il presidio del territorio	Missione 03- Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 – Polizia locale e amministrativa SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2023/2025
Partecipazione agli incontri del comitato di ordine e sicurezza pubblica, agli incontri dell'organismo denominato RTC presso la prefettura di Pescara e ai tavoli tecnici di qualsiasi natura convocati presso la Prefettura e Questura di Pescara	Missione 03- Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 – Polizia locale e amministrativa SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2023/2025

Obiettivo Strategico – Adottare un modello di sicurezza e sostegno integrato mediante interventi interistituzionali

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Promuovere, in qualità di soggetto promotore, percorsi di inclusione lavorativa a favore dei soggetti svantaggiati attraverso convenzioni con aziende private a valere sul Fondo Povertà	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025

Obiettivo Strategico – Interventi nel campo dell’edilizia residenziale pubblica

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Gestione delle procedure di assegnazione degli alloggi ERP e di proprietà comunale.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 02- Edilizia	2023/2025

	residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Obiettivo Strategico – Interventi nel campo dei diritti sociali e famiglia

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Promuovere i diritti dei minori nel rispetto dell'art. 2 della costituzione e la convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza anche mediante l'istituzione del Garante pe l'infanzia e l'adolescenza	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 01- Interventi per l'infanzia e minori per sili nido SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025
Potenziare i servizi di sostegno educativo ai minori e alle famiglie mediante le attività previste dallo specifico fondo D. 73/2021	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 05- Interventi per le famiglie SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025
Garantire la continuità nell'erogazione dei contributi alla famiglia (assegno di maternità, buoni servizi e fornitura, etc.)	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 05- Interventi per le famiglie SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025
Potenziare azioni di supporto alla genitorialità responsabile attraverso le attività del Centro famiglia	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 05- Interventi per le famiglie SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025
Interventi di inclusione e contrasto alla povertà sociale della terza età	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 03- Interventi per gli anziani SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025

INDIRIZZO 8 – SOCIALE E POLITICHE PER I DISABILI**Obiettivo Strategico – Abbattimento delle barriere architettoniche**

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Richiesta contributi per abbattimento barriere architettoniche	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 02- Interventi per la disabilità SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico – Sostenere la disabilità

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Garantire la permanenza del disabile nel proprio domicilio promuovendo percorsi di supporto alle dimissioni protette e al rientro presso il proprio domicilio attraverso progettualità di supporto ai beneficiari e alle loro famiglie (FNNA, Fondo Caregiver, HCP, PNRR 1.1.3)	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 02- Interventi per la disabilità SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025
Promuovere la vita in autonomia e percorsi di formazione volti all'inserimento nel mondo lavorativo e alla vita in co-housing (Vita Indipendente, PNRR 1.2) anche attraverso la co-progettazione con il terzo settore da disciplinare mediante la redazione di un apposito regolamento	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 02- Interventi per la disabilità SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025
Assicurare l'integrazione socio-sanitaria attraverso l'erogazione di contributi economici alle famiglie nel rispetto delle normative vigenti	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 02- Interventi per la disabilità SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2023/2025

INDIRIZZO 9 – GESTIONE DEI RIFIUTI E AMBIENTE

Obiettivo Strategico – Consolidamento e rafforzamento del sistema “porta a porta” in vista del possibile obiettivo “waste zero”

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Si proseguirà nell'attività di potenziamento della raccolta differenziata e nel contrasto all'abbandono dei rifiuti anche attraverso la collaborazione con associazioni di tutela ambientale. Dette azioni si rendono necessarie anche al fine di contrastare pratiche di cattiva differenziazione sul territorio, agendo in maniera più puntuale sulle leve del controllo e le azioni sanzionatorie, di concerto con la società affidataria del servizio.	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02- Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025
Al fine di ridurre le situazioni di degrado ambientale saranno realizzati efficaci interventi, per la rimozione dei rifiuti abbandonati e l'installazione di impianti di videosorveglianza anche mobile da allocare nei punti sensibili del territorio maggiormente esposti a tale rischio. Ciò, accompagnato anche all'utilizzo di opportune strategie comunicative, sarà attuato al fine di disincentivare nel tempo le pratiche dolose a danno del decoro dell'ambiente e dell'igiene e sicurezza dei cittadini.	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 03- Rifiuti SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025

Obiettivo Strategico – Gestione del nuovo “Ecocentro”

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Regolamentazione e affidamento in gestione dell'Ecocentro.	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 03- Rifiuti SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025

Obiettivo Strategico – Bonifiche ambientali, “Energia Verde” e verde pubblico

Obiettivo Operativo **Missione/Programma** **Stato Avanzamento**

Definizione della convenzione ex "Energia Verde".	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 03- Rifiuti SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Prosecuzione lavori di bonifica	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 03- Rifiuti SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Iniziative informative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza a cadenza mensile sui temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle sorgenti di inquinamento atmosferico e non. Dette iniziative si svolgeranno in una sede comunale, attraverso interventi di relatori qualificati e la libera partecipazione dei cittadini.	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02- Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025
Interventi di manutenzione di Fosso Grande, in collaborazione con altri Enti	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02- Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Affidamento del servizio di realizzazione di un WEBGIS (Mappa cartografica virtuale) afferente alla localizzazione, visualizzazione e interrogazione di elementi puntuali, lineari e areali all'interno del Comune di Spoltore da tenere online sul sito pubblico istituzionale	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02- Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025
Riqualificazione Parco Montinope	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02- Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

INDIRIZZO 10 – CENTRO STORICO

Obiettivo Strategico – Recupero e valorizzazione delle potenzialità storico-artistiche e riqualificazione generalizzata del centro storico, finalizzata a restituire un ruolo strategico al “borgo antico”. Salvaguardia del patrimonio edilizio sia pubblico che privato, passando per il costante miglioramento e decoro di ogni suo componente.

Obiettivo Operativo

Missione/Programma

Stato Avanzamento

Progetto per il recupero dei vecchi torrioni del centro storico al fine di creare una iniziativa di animazione territoriale di alto livello culturale, capace di valorizzare il borgo medioevale e attrarvi turismo colto e consapevole.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

Completamento della nuova viabilità in via del Mulino e via del Castello.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025
Consolidamento dissesto idrogeologico centro storico - PNRR	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2023/2025

Obiettivo Strategico – Inserimento del centro storico di Spoltore nei vari percorsi di riconoscimento e valorizzazione del patrimonio storico e culturale

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Sarà valorizzato il patrimonio diffuso anche attraverso l'individuazione di percorsi leggibili sotto gli aspetti urbanistico, comunicativo e di fruizione. Saranno promosse attività che interessano le diverse forme della creatività artistica contemporanea, dalla musica sia strumentale che corale, alla danza, dal teatro alla poesia.	Missione 05– Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2023/2025

INDIRIZZO 11 – PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CITTADINO

Obiettivo Strategico – Democrazia partecipativa

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Istituzione Consulta Giovanile comunale per favorire la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività dell'Ente	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 01- Organi istituzionali PRESIDENTE C.C.	2023/2025
Ogni attività dell'Ente dovrà rispondere ai principi di trasparenza, responsabilità, capacità di decisione, partecipazione e ascolto	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 01- Organi istituzionali SEGRETERIA GENERALE	2023/2025

INDIRIZZO 12 – TURISMO

Obiettivo Strategico – Valorizzazione del patrimonio fisico e storico presente nella Città

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
L'Amministrazione continuerà la collaborazione con le associazioni più attive ed i principali enti locali e non operanti nell'ambito della promozione turistica, al fine di sviluppare un raccordo sinergico che consenta una maggiore contaminazione dei flussi legati al turismo con i servizi e le opportunità del sistema turistico locale, regionale e nazionale. Si continuerà a lavorare per affermare il progetto Spoltore Città della Fotografia	Missione 07- Turismo Programma 01- Sviluppo e la valorizzazione del turismo SETTORE I	2023/2025
Potenziamento del progetto "Spoltour", già in fase avanzata, con una rimodulazione capace di rendere ancora più efficiente l'organizzazione di percorsi e iniziative di attrazione turistica nella nostra città. Si continuerà con l'esperienza dell'info point turistico comunale.	Missione 07- Turismo Programma 01- Sviluppo e la valorizzazione del turismo SETTORE I	2023/2025

Adottare politiche di sviluppo turistico non limitate al territorio strettamente comunale, ma comprendenti, attraverso momenti di confronto, l'area metropolitana e regionale.	Missione 07- Turismo Programma 01- Sviluppo e la valorizzazione del turismo SETTORE I	2023/2025
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

INDIRIZZO 13 – TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI**Obiettivo Strategico – Garanzia della civile convivenza tra i possessori degli animali e gli altri cittadini**

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Controlli sull'applicazione della normativa di riferimento e segnalazioni al servizio veterinario	Missione 03- Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 – Polizia locale e amministrativa SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2023/2025
Istruttoria pratiche relative al rilascio delle autorizzazioni delle colonie feline	Missione 03- Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 – Polizia locale e amministrativa SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2023/2025
Gestione convenzioni con strutture di ricovero e custodia canina	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2023/2025

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR nazionale.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Interventi correlati al PNRR

SETTORE II - SERVIZI ALLA PERSONA

DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO DOMANDA
PNRR M5C2 -1-1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità- CUP D94H22000220006	715.000,00	ammesso a finanziamento
PNRR M5C2-1-1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione - CUP D54H22000310006	€ 330.000,00	ammesso a finanziamento
PNRR M5C2-1-1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali- CUP D54H22000320006	210.000,00	ammesso a finanziamento

SETTORE IV - URBANISTICA/LL.PP.

TITOLO OPERA	TEMATICA PNRR	STATO	FASE DI ATTUAZIONE
<p>Consolidamento dissesto idrogeologico abitato Via San Cosmo in frazione Caprara – OPP20/05 – Contributo regionale Protezione Civile</p> <p>€ 1.000.000,00</p> <p>RUP: Geom. Carlo Di Massimo</p> <p>Progettista e D.L. Ing. Rocco Petrucci</p> <p>Impresa: Colanzi srl</p>	<p>M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -</p> <p>I2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico</p>	<p>Opera rientrata retroattivamente nei protocolli del PNRR seppur i lavori sono ultimati e collaudati in data 10/11/2021</p>	CONCLUSIONE
<p>Consolidamento dissesto idrogeologico centro storico – contr. Ministero Interno</p> <p>€ 2.000.000,00</p> <p>Progettista: Ing. Vincenzo Cerasa</p> <p>RUP: Geom. Carlo Di Massimo</p> <p>Impresa: CO.GE.PRI Srl</p>	<p>M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -</p> <p>I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni</p>	<p>Lavori da iniziare a gennaio 2023</p> <p>L'opera è rientrata retroattivamente nei protocolli del PNRR</p>	ESECUZIONE
<p>Consolidamento dissesto idrogeologico strade – contr. Ministero Interno</p> <p>(Via Perosina, Ingresso casotto Caprara, Via Fornace)</p> <p>€ 500.000,00</p> <p>Progettista: Ing. Donato Forgione</p> <p>RUP: Geom. Giordano Renzetti</p> <p>Impresa: Tecnobitumi srl</p>	<p>M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -</p> <p>I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni</p>	<p>Consegna dei lavori il 14/03/2022 lavori in corso – in attesa perizia di variante</p> <p>L'opera è rientrata retroattivamente nei protocolli del PNRR</p>	ESECUZIONE

<p>Consolidamento area franosa in Via della Libertà – Contr. Regione Prot. Civile</p> <p>€ 1.000.000,00</p> <p>Progettista: Ing. Antonio Silvestri</p> <p>RUP: Geom. Carlo Di Massimo</p> <p>Impresa: 3B Immobiliare Srl</p>	<p>M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -</p> <p>I2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico</p>	<p>lavori in corso</p> <p>in attesa perizia di variante</p> <p>L'opera è rientrata retroattivamente nei protocolli del PNRR</p>	<p>ESECUZIONE</p>
<p>lavori di ampliamento scuola dell'infanzia Via Basilea – Avviso pubblico per asili nido e scuole dell'infanzia del MIUR</p> <p>Missione 4 – Istruzione e Ricerca</p> <p>€ 1.150.967,99</p> <p>RUP: Geom. Carlo Di Massimo</p> <p>Progettista: Arch. Gianluca Michetti</p>	<p>M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:</p> <p>dagli asili nido alle università</p> <p>I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia</p>	<p>Progetto approvato</p> <p>Appalto in corso</p>	<p>APPALTO SUA-PE</p>
<p>Demolizione scuola dell'infanzia e costruzione nuovo asilo 0-3 presso Spoltore capoluogo</p> <p>Missione 4 – Istruzione e Ricerca</p> <p>€ 1.400.000,00</p> <p>RUP: Geom. Giordano Renzetti</p> <p>Progettista: Arch. Aristide Michetti</p>	<p>M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:</p> <p>dagli asili nido alle università</p> <p>I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia</p>	<p>Progetto approvato</p> <p>Appalto in corso</p>	<p>APPALTO SUA-PE</p>
<p>Contributi per rigenerazione urbana Ministero dell'Interno - lavori di costruzione nuova scuola dell'infanzia con demolizione edificio fatiscente in area degradata</p> <p>€ 4.500.000,00</p> <p>RUP: Arch. Claudio Rosica</p> <p>Progettista: Arch. Mazzeo (ATP)</p>	<p>M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale</p>	<p>Progetto approvato</p> <p>Appalto in corso</p>	<p>APPALTO SUA-PE</p>
<p>Contributi per rigenerazione urbana Ministero dell'Interno – realizzazione collegamento ciclopedonale degli attrattori del centro urbano</p> <p>€ 500.000,00</p>	<p>M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre</p>	<p>Progetto approvato</p> <p>Appalto in corso</p>	<p>APPALTO SUA-PE</p>

RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista: Arch. Alessandro Tursi	situazioni di emarginazione e degrado sociale		
STRADA COMUNALE VIA SAN GIOVANNI, S.P.602 VIA MAIELLA, STRADA COMUNALE VIA SANGRO*TERRITORIO COMUNALE*EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE OPP22/01 € 90.000,00 Progettista: Arch. Antongiulio Ciaramellano RUP: Geom. Giordano Renzetti Impresa: Engie Servizi s.p.a.	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Lavori in corso	ESECUZIONE

SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO

TEMATICA/AVVISO	CLASSIFICAZIONE	IMPORTO	STATO
PNRR M1C1 Avviso 1.4.4 Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE - CUP D61F22002110006	E.4.02.01.01.001	€ 14.000	FINANZIATA
PNRR M1C1-1.4.3, MITD - Adozione piattaforma pagoPA – CUP D61F22002120006	E.4.02.01.01.001	€ 40.279	FINANZIATA
PNRR M1C1-1.4.3, MITD - Adozione APP IO – CUP D61F22002060006	E.4.02.01.01.001	€ 17.150	FINANZIATA
PNRR M1C1-1.4.1, MITD - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – COMUNI – CUP D61F22003950006	E.4.02.01.01.001	€ 155.234	FINANZIATA
PNRR M1C1-1.2, MITD - Abilitazione al cloud per le PA locali - CUP D61C22001850006	E.4.02.01.01.001	€ 101.208	FINANZIATA
PNRR M1C1-1.4.5, MITD Piattaforma Notifiche Digitali (PND)- COMUNI - CUP D61F22003580006	E.4.02.01.01.001	€ 32.589	FINANZIATA

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

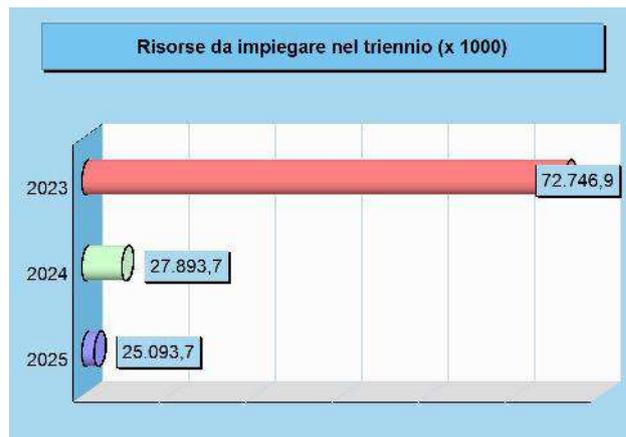
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

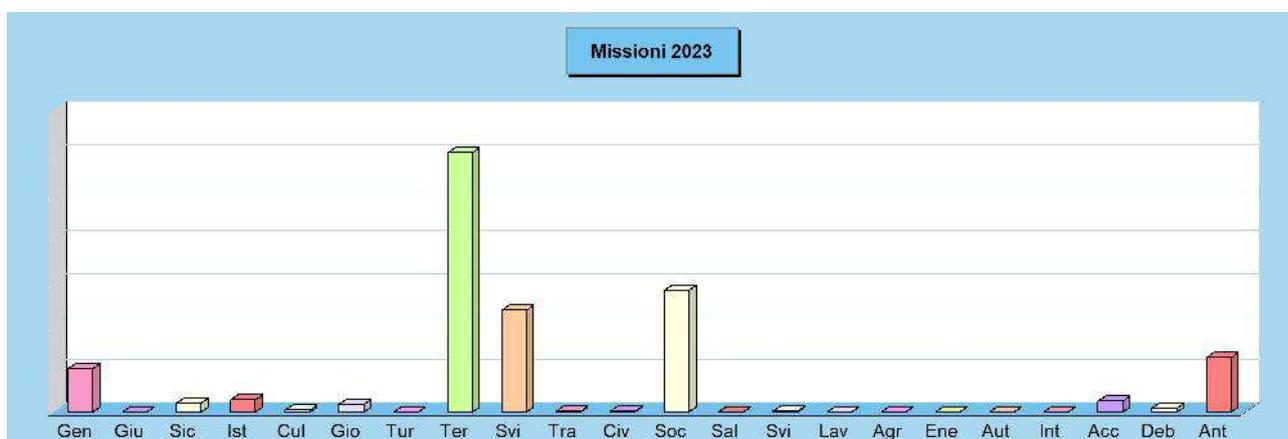
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2023	2024	2025
01 Servizi generali e istituzionali	5.024.464,58	4.024.957,09	4.023.723,68
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.057.861,19	995.361,19	995.361,19
04 Istruzione e diritto allo studio	1.411.276,74	1.234.852,51	1.228.156,13
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	195.950,00	195.950,00	195.950,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	887.277,41	2.571.054,87	70.294,48
07 Turismo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	30.100.509,66	2.113.732,90	2.110.209,84
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	11.775.486,10	2.885.835,47	2.884.342,70
10 Trasporti e diritto alla mobilità	92.318,98	46.127,84	44.878,54
11 Soccorso civile	73.000,00	73.000,00	73.000,00
12 Politica sociale e famiglia	14.122.286,75	5.887.214,41	5.586.708,18
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	40.394,62	40.394,62	40.394,62
15 Lavoro e formazione professionale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
16 Agricoltura e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.243.899,64	1.088.157,76	1.091.157,36
50 Debito pubblico	414.900,21	429.767,75	442.229,69
60 Anticipazioni finanziarie	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00
Programmazione effettiva	72.746.882,88	27.893.663,41	25.093.663,41



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

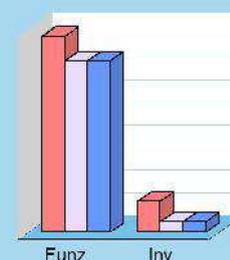
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.342.771,76	3.797.266,27	3.796.032,86
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.342.771,76	3.797.266,27	3.796.032,86
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	681.692,82	227.690,82	227.690,82
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		681.692,82	227.690,82	227.690,82
Totale		5.024.464,58	4.024.957,09	4.023.723,68

Destinazione spesa 2023-25

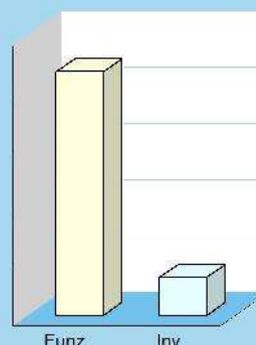


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	1.192.883,56	0,00	1.192.883,56
102 Segreteria generale	763.444,10	0,00	763.444,10
103 Gestione finanziaria	666.141,62	0,00	666.141,62
104 Tributi e servizi fiscali	252.558,97	0,00	252.558,97
105 Demanio e patrimonio	84.850,00	28.000,00	112.850,00
106 Ufficio tecnico	395.830,85	366.440,82	762.271,67
107 Anagrafe e stato civile	176.898,09	0,00	176.898,09
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	810.164,57	287.252,00	1.097.416,57
Totale	4.342.771,76	681.692,82	5.024.464,58

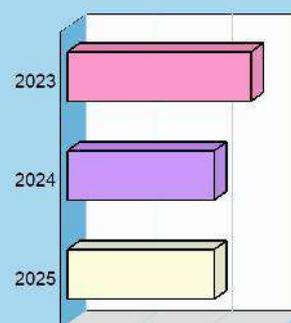
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
101 Organi istituzionali	1.192.883,56	668.557,56	668.557,56
102 Segreteria generale	763.444,10	743.444,10	743.444,10
103 Gestione finanziaria	666.141,62	666.141,62	666.141,62
104 Tributi e servizi fiscali	252.558,97	252.558,97	252.558,97
105 Demanio e patrimonio	112.850,00	222.540,82	222.540,82
106 Ufficio tecnico	762.271,67	475.830,85	475.830,85
107 Anagrafe e stato civile	176.898,09	176.898,09	176.898,09
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	1.097.416,57	818.985,08	817.751,67
Totale	5.024.464,58	4.024.957,09	4.023.723,68

Impieghi 2023-25



Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0101** - Organi istituzionali**Finalità da conseguire.**

Attuazione adempimenti ex articolo 193 del TUEL, in considerazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio

Ogni attività dell'Ente dovrà rispondere ai principi di trasparenza, responsabilità, capacità di decisione, partecipazione e ascolto

Istituzione Consulta Giovanile comunale per favorire la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività dell'Ente

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SEGRETERIA GENERALE - SETTORE III - PRESIDENTE DEL C.C.

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0102** - Segreteria generale**Finalità da conseguire**

Procedure, verifiche, partecipazioni a tavoli tecnici ecc. previsti per la fusione dei comuni di Spoltore, Pescara e Montesilvano denominata "Nuova Pescara".

Controllo attuazione Piano di programma pluriennale 2021-2024. Monitoraggio attuazione obiettivi assegnati alla società Spoltore Servizi srl.

Potenziamento controlli con estensione del controllo successivo di regolarità amministrativa – contabile sui seguenti atti della società Spoltore Servizi S.r.l.:

1. controllo su acquisti, servizi e forniture;
2. controllo in materia di rispetto dei vincoli sul reclutamento del personale e incarichi professionali;
3. creazione di una check list per controlli patrimoniali, contabili e finanziari.

Verranno perseguite anche semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale applicazione del Regolamento sui Controlli interni.

Verrà svolta una costante attività di coordinamento individuale e di gruppo, di monitoraggio dell'azione amministrativa al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Verranno attuate le disposizioni contenute nel piano della trasparenza e nel piano anticorruzione per garantire al massimo la legalità ed il diritto di accesso.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SEGRETERIA COMUNALE

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire

Potenziamento del monitoraggio degli equilibri di bilancio, così come della qualità dei servizi erogati. Sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati in materia di pareggio di bilancio.

Le Entrate comunali ed in particolare la capacità e la velocità di riscossione, continueranno ad essere costantemente monitorate, così come la ricerca di strumenti di gestione che portino a migliorare detti parametri.

Monitoraggio dello stock del debito e della tempestività dei pagamenti sulla piattaforma anche in correlazione con la Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) anche nell'ottica delle nuove regole nazionali e comunitarie.

Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse.

Dematerializzazione di pratiche e documenti.

Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+.

Adozione degli atti di programmazione e del nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui al D.L. 80/2021.

Attuazione del Controllo di Gestione.

Rilevazioni ed analisi della soddisfazione dei cittadini riguardo all'attività dell'ente a mezzo della Citizen Satisfaction per il servizio Tari.

Potenziamento delle attività di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative derivanti dal Codice della Strada non correttamente pagate nei termini.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE III - SETTORE V

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Verranno potenziati i progetti finalizzati al recupero dell'evasione tributaria.

Sarà potenziata anche l'attività di riscossione coattiva a seguito di indagine di mercato e valutazione dei soggetti presenti nell'ambito.

Messa in atto di una manovra fiscale alla luce delle modifiche apportate con la L. 197/2022.

Potenziare, razionalizzare e bonificare le banche dati dell'ente.

Favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE III

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)**Missione** 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma** POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Finalità da conseguire**

Revisione del piano delle alienazioni patrimoniali, verificando gli immobili che possono essere destinati ad alloggi pubblici o ad altra destinazione suscettibile di conseguire utilità pubbliche; nel contempo saranno alienati quei beni che hanno un rapporto costi/benefici negativo.

Valorizzazione dei terreni agricoli comunali.

Implementazione delle pratiche e delle istruttorie finalizzate alla concessione di aiuole comunali e spazi verdi. Sarà attuato un progetto di efficientamento della gestione degli spazi verdi comunali.

Riordino dei terreni riconducibili a sedime stradale.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)**Missione** 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma** POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**Finalità da conseguire**

Informatizzazione dei registri dal 2008.

Dematerializzazione dei documenti anagrafici – realizzazione del fascicolo elettronico.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)**Missione** 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma** POP_0110 - Risorse umane**Finalità da conseguire**

Efficientamento della struttura comunale e svecchiamento delle norme attinenti all'organizzazione dei servizi e del lavoro del personale.

Messa a punto delle politiche assunzionali nel rispetto dei vincoli esistenti nella spesa del personale.

Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi.

Attuazione del nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022.

Rideterminazione del nuovo inquadramento del personale sulla base del nuovo CCNL 2019-2021.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:
Settore: SETTORE III
Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Rilevazioni ed analisi della soddisfazione dei cittadini riguardo all'attività dell'ente a mezzo della Citizen Satisfaction

Efficientamento delle procedure tese a migliorare l'erogazione dei servizi di polizia locale

Potenziamento dei servizi volti a migliorare l'organizzazione degli uffici e dei servizi offerti

Gestione convenzione con strutture di ricovero e custodia canina

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:
Settore: SETTORE IV - SETTORE V
Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

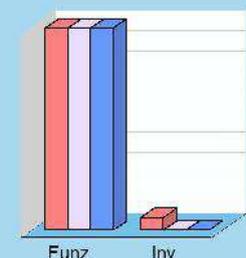
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

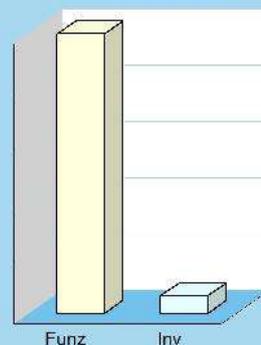
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	995.361,19	995.361,19	995.361,19
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		995.361,19	995.361,19	995.361,19
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	62.500,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		62.500,00	0,00	0,00
Totale		1.057.861,19	995.361,19	995.361,19

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	975.361,19	62.500,00	1.037.861,19
302 Sicurezza urbana	20.000,00	0,00	20.000,00

Totale	995.361,19	62.500,00	1.057.861,19
---------------	-------------------	------------------	---------------------

Impieghi 2023

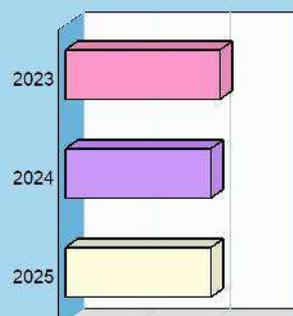


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
301 Polizia locale e amministrativa	1.037.861,19	975.361,19	975.361,19
302 Sicurezza urbana	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Totale	1.057.861,19	995.361,19	995.361,19
---------------	---------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2023-25



Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)**Missione** 03 - Ordine pubblico e sicurezza**Programma** POP_0301 - Polizia locale e amministrativa**Finalità da conseguire**

Sicurezza integrata e governance unica tra le forze dell'ordine e la polizia locale con interventi coordinati e reciproco scambio informativo, anche quotidiano, tra il corpo di polizia locale e le altre forze di polizia al fine di assicurare il controllo e il presidio del territorio.

Partecipazione agli incontri del comitato di ordine e sicurezza pubblica, agli incontri dell'organismo denominato RTC presso la prefettura di Pescara e ai tavoli tecnici di qualsiasi natura convocati presso la Prefettura e Questura di Pescara.

Controlli sull'applicazione della normativa di riferimento e segnalazioni al servizio veterinario.

Istruttoria pratiche relative al rilascio delle autorizzazioni delle colonie feline.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE V

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)**Missione** 03 - Ordine pubblico e sicurezza**Programma** POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana**Finalità da conseguire**

Saranno programmati ulteriori interventi volti a implementare e mantenere efficiente l'impianto di videosorveglianza, anche seguendone e monitorandone i lavori di realizzazione.

Saranno realizzati ampliamenti della rete di videosorveglianza su tutto il territorio comunale mediante affidamento delle relative forniture di beni e servizi.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

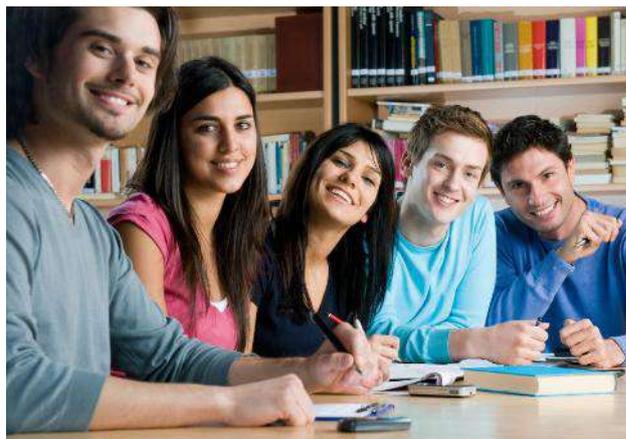
Settore: SETTORE V

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

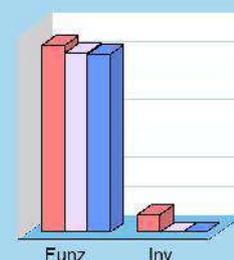
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.291.276,74	1.234.852,51	1.228.156,13
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.291.276,74	1.234.852,51	1.228.156,13
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	120.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		120.000,00	0,00	0,00
Totale		1.411.276,74	1.234.852,51	1.228.156,13

Destinazione spesa 2023-25

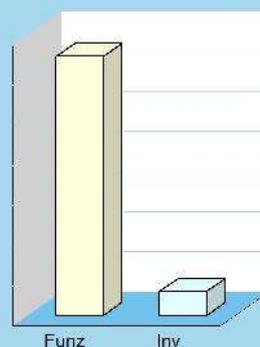


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	145.508,08	0,00	145.508,08
402 Altri ordini di istruzione	186.928,52	120.000,00	306.928,52
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	958.840,14	0,00	958.840,14
Totale	1.291.276,74	120.000,00	1.411.276,74

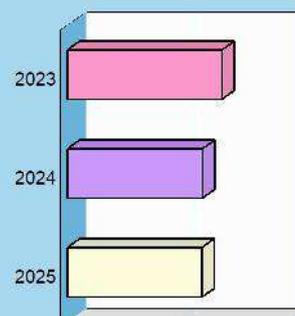
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
401 Istruzione prescolastica	145.508,08	129.735,13	123.715,72
402 Altri ordini di istruzione	306.928,52	166.277,24	165.600,27
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	958.840,14	938.840,14	938.840,14
Totale	1.411.276,74	1.234.852,51	1.228.156,13

Impieghi 2023-25



Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)**Missione** 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma** POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**Finalità da conseguire**

Continuare a garantire progetti di mobilità sostenibile in una prospettiva di educazione al rispetto dell'ambiente anche attraverso l'istituzione dei servizi di "Pedibus".

Implementare progetti di disseminazione della cultura attraverso laboratori pomeridiani da realizzare presso i locali degli istituti scolastici del territorio per facilitare l'avvio allo studio di nuove discipline e favorire la partecipazione ad attività socializzanti.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)**Missione** 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma** POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione**Finalità da conseguire**

Ottimizzare i controlli al servizio mensa attraverso un raccordo costante tra la commissione mensa, gli uffici competenti e la società in house affidataria del servizio. Verranno promosse iniziative finalizzate all'educazione alimentare responsabile degli alunni e delle loro famiglie.

Promuovere giornate di sensibilizzazione presso le scuole per educare la scolaresca al rispetto dell'ambiente e coinvolgerla in un processo di analisi per la prevenzione dei maggiori rischi legati all'età adolescenziale.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)**Missione** 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma** POP_0407 - Diritto allo studio**Finalità da conseguire**

Garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di contributi a rimborso dei libri di testo

Riservare particolare attenzione allo sviluppo della rete informatica degli istituti ed alla diffusione dei dati, con il completamento del progetto relativo all'ampliamento delle reti telefoniche e dati per l'allacciamento con fibra ottica e messa in rete delle aule didattiche negli edifici scolastici

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II - SETTORE VI

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

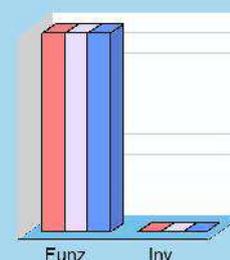
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	195.950,00	195.950,00	195.950,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		195.950,00	195.950,00	195.950,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		195.950,00	195.950,00	195.950,00

Destinazione spesa 2023-25

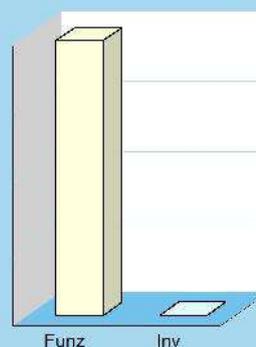


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	22.900,00	0,00	22.900,00
502 Cultura e interventi culturali	173.050,00	0,00	173.050,00
Totale	195.950,00	0,00	195.950,00

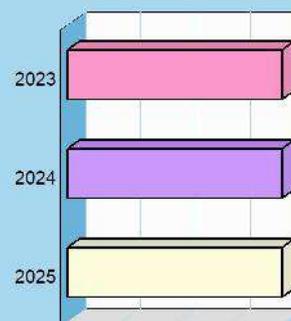
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
501 Beni di interesse storico	22.900,00	22.900,00	22.900,00
502 Cultura e interventi culturali	173.050,00	173.050,00	173.050,00
Totale	195.950,00	195.950,00	195.950,00

Impieghi 2023-25



Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali****Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale****Finalità da conseguire:**

Si continuerà nell'ottica di mantenimento delle esperienze più consolidate, in particolare si amplierà l'offerta nell'ambito dello Spoltore Ensemble, prevedendo attività preparatorie e collaterali alla manifestazione propriamente detta, che si svolgano durante l'arco dell'anno.

Valorizzazione di format rispondenti alla logica dell'offerta di un ampio ventaglio culturale anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati (ad esempio Accendiamo il medioevo o manifestazioni simili).

Potenziamento del ruolo della "Biblioteca Comunale", prevedendo spazi specifici per bambini e ragazzi (progetti quali "Nati per leggere" ed attività realizzate in collaborazione con le scuole) ed organizzando, eventi quali "la Giornata mondiale del libro"; la promozione ed il potenziamento di Club della Lettura; la creazione di momenti di lettura animata e condivisa direttamente con scrittori e personaggi del mondo culturale umanistico.

Creazione di sinergie tra il sistema bibliotecario comunale e sistemi sovra comunali nonché quello scolastico. Implementazione di modalità innovative di gestione del prestito librario.

Rafforzare una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa.

Sarà valorizzato il patrimonio diffuso anche attraverso l'individuazione di percorsi leggibili sotto gli aspetti urbanistico, comunicativo e di fruizione. Saranno promosse attività che interessano le diverse forme della creatività artistica contemporanea, dalla musica sia strumentale che corale, alla danza, dal teatro alla poesia.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

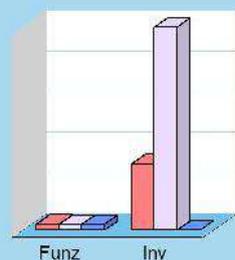
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

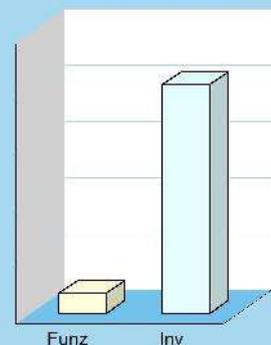
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	71.784,41	71.054,87	70.294,48
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		71.784,41	71.054,87	70.294,48
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	815.493,00	2.500.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		815.493,00	2.500.000,00	0,00
Totale		887.277,41	2.571.054,87	70.294,48

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	71.784,41	815.493,00	887.277,41
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale 71.784,41 815.493,00 887.277,41

Impieghi 2023

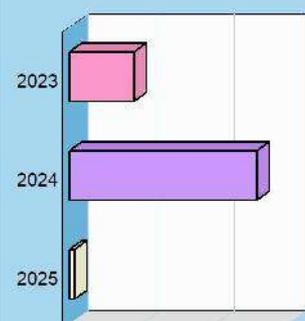


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
601 Sport e tempo libero	887.277,41	2.571.054,87	70.294,48
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale 887.277,41 2.571.054,87 70.294,48

Impieghi 2023-25



Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)**Missione 06** - Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma POP_0601** - Sport e tempo libero**Finalità da conseguire:**

Campagne di sensibilizzazione e pubblicizzazione, anche in collaborazione con professionisti dello sport quali testimonial autorevoli, per incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce di età, per le persone con disabilità e per educare alla salute.

Organizzazione di eventi che promuovano l'immagine della città attraverso manifestazioni sportive.

Organizzazione di eventi che promuovano l'immagine della città attraverso manifestazioni sportive e creino opportunità di svago e socializzazione per i cittadini.

Valorizzazione e sostegno delle associazioni sportive, favorendo possibili sinergie con il mondo dell'impresa al fine del necessario sostegno economico.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

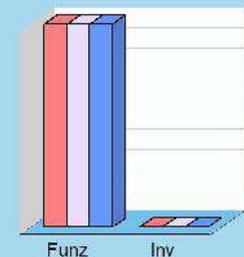
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		10.000,00	10.000,00	10.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		10.000,00	10.000,00	10.000,00

Destinazione spesa 2023-25

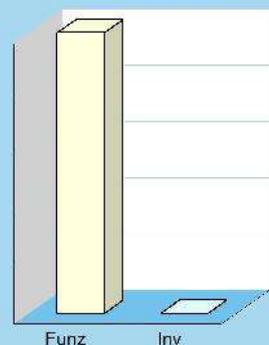


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale	10.000,00	0,00	10.000,00

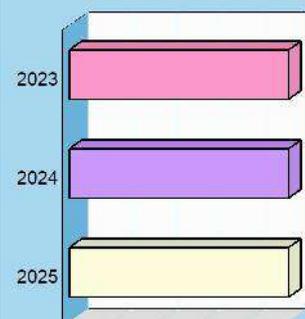
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
701 Turismo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Impieghi 2023-25



Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)**Missione 07 - Turismo****Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo****Finalità da conseguire**

L'Amministrazione continuerà la collaborazione con le associazioni più attive ed i principali enti locali e non operanti nell'ambito della promozione turistica, al fine di sviluppare un raccordo sinergico che consenta una maggiore contaminazione dei flussi legati al turismo con i servizi e le opportunità del sistema turistico locale, regionale e nazionale. Si continuerà a lavorare per affermare il progetto Spoltore Città della Fotografia.

Potenziamento del progetto "Spoltour", già in fase avanzata, con una rimodulazione capace di rendere ancora più efficiente l'organizzazione di percorsi e iniziative di attrazione turistica nella nostra città. Si continuerà con l'esperienza dell'info point turistico comunale.

Adottare politiche di sviluppo turistico non limitate al territorio strettamente comunale, ma comprendenti, attraverso momenti di confronto, l'area metropolitana e regionale.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

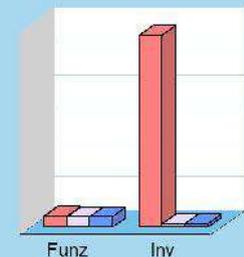
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.680.119,08	1.576.732,90	1.573.209,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.680.119,08	1.576.732,90	1.573.209,84
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	28.420.390,58	537.000,00	537.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		28.420.390,58	537.000,00	537.000,00
Totale		30.100.509,66	2.113.732,90	2.110.209,84

Destinazione spesa 2023-25



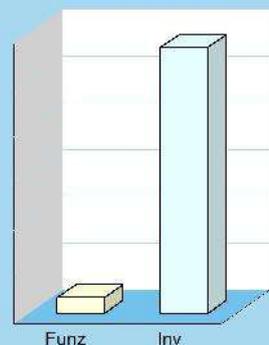
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	1.674.169,08	28.420.390,58	30.094.559,66
802 Edilizia pubblica	5.950,00	0,00	5.950,00

Totale	1.680.119,08	28.420.390,58	30.100.509,66
---------------	---------------------	----------------------	----------------------

Impieghi 2023

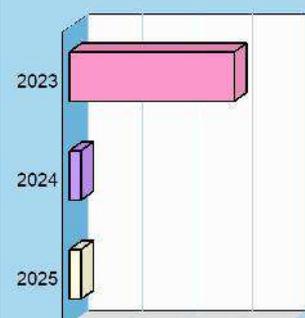


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
801 Urbanistica e territorio	30.094.559,66	2.107.782,90	2.104.259,84
802 Edilizia pubblica	5.950,00	5.950,00	5.950,00

Totale	30.100.509,66	2.113.732,90	2.110.209,84
---------------	----------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2023-25



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)**Missione 08** - Assettorio**Programma POP_0801** - Urbanistica e assetto del territorio**Finalità da conseguire**

PRG - In attuazione del comma 42 lett.b) della nuova Legge Regionale, approvata dal Consiglio regionale in data 28.02.2023, recante *"Modifiche alla legge regionale 24 agosto 2018, n. 26 (disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara)"*, in corso di pubblicazione sul BURA, le attività di *"adozione di atti di indirizzo generale, di pianificazione e di programmazione"*, dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla istituzione del nuovo Comune di Pescara, dovranno essere gestite in forma associata.

Dare attuazione a tutti gli obblighi della transazione vigente Arca.

Potenziamento del funzionamento dello sportello unico per l'edilizia (S.U.E.) che costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, in maniera tale da fornire una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte.

Progettazione per ottenere finanziamenti sovra comunali.

Aggiornamento del SIT, Sistema Informativo Territoriale.

Predisposizione convenzione per realizzazione ed esercizio elettrodotto "HVDC centro sud/centro nord" (Adriatic link)

Affidamento lavori di costruzione scuola dell'infanzia con demolizione di edificio fatiscente in area degradata denominato "Mammuth" - PNRR

Attivazione del project financing per l'ampliamento del cimitero.

Efficientamento pubblica illuminazione - PNRR.

Progettazione secondo lotto di Villa Acerbo.

Completamento dei lavori di adeguamento del campo sportivo Adriano Caprarese a cura e spese della società che gestisce la struttura secondo la convenzione stipulata con l'Ente.

Riqualificazione del complesso sportivo e del parco Mambella di Villa Raspa.

Efficientamento energetico degli impianti sportivi.

Progetto per il recupero dei vecchi torrioni del centro storico al fine di creare una iniziativa di animazione territoriale di alto livello culturale, capace di valorizzare il borgo medioevale e attrarre turismo colto e consapevole.

Completamento della nuova viabilità in via del Mulino e via del Castello

Consolidamento dissesto idrogeologico centro storico - PNRR

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE IV

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)**Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma POP_0802** - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**Finalità da conseguire**

Gestione delle procedure di assegnazione degli alloggi ERP e di proprietà comunale.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

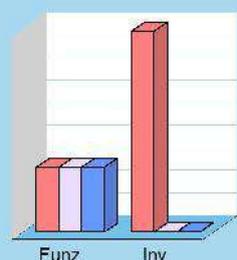
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

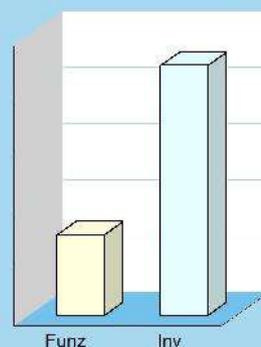
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.872.276,10	2.870.835,47	2.869.342,70
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.872.276,10	2.870.835,47	2.869.342,70
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	8.903.210,00	15.000,00	15.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		8.903.210,00	15.000,00	15.000,00
Totale		11.775.486,10	2.885.835,47	2.884.342,70

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	5.000,00	0,00	5.000,00
903 Rifiuti	2.321.570,31	0,00	2.321.570,31
904 Servizio idrico integrato	21.501,77	8.874.960,00	8.896.461,77
905 Parchi, natura e foreste	524.204,02	28.250,00	552.454,02
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.872.276,10	8.903.210,00	11.775.486,10

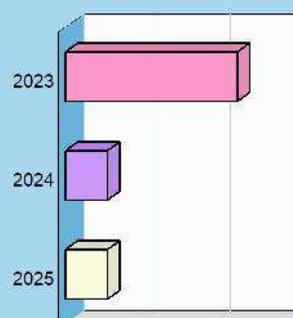
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
903 Rifiuti	2.321.570,31	2.321.318,50	2.321.062,96
904 Servizio idrico integrato	8.896.461,77	20.542,30	19.540,50
905 Parchi, natura e foreste	552.454,02	538.974,67	538.739,24
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	11.775.486,10	2.885.835,47	2.884.342,70

Impieghi 2023-25



Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0902** - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Si proseguirà nell'attività di potenziamento della raccolta differenziata e nel contrasto all'abbandono dei rifiuti anche attraverso la collaborazione con associazioni di tutela ambientale. Dette azioni si rendono necessarie anche al fine di contrastare pratiche di cattiva differenziazione sul territorio, agendo in maniera più puntuale sulle leve del controllo e le azioni sanzionatorie, di concerto con la società affidataria del servizio.

Iniziative informative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza a cadenza mensile sui temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle sorgenti di inquinamento atmosferico e non. Dette iniziative si svolgeranno in una sede comunale, attraverso interventi di relatori qualificati e la libera partecipazione dei cittadini.

Interventi di manutenzione di Fosso Grande, in collaborazione con altri Enti.

Affidamento del servizio di realizzazione di un WEBGIS (Mappa cartografica virtuale) afferente alla localizzazione, visualizzazione e interrogazione di elementi puntuali, lineari e areali all'interno del Comune di Spoltore da tenere online sul sito pubblico istituzionale.

Riqualificazione Parco Montinope.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE IV - SETTORE VI

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0903** - Rifiuti**Finalità da conseguire**

Al fine di ridurre le situazioni di degrado ambientale saranno realizzati efficaci interventi, per la rimozione dei rifiuti abbandonati e l'installazione di impianti di videosorveglianza anche mobile da allocare nei punti sensibili del territorio maggiormente esposti a tale rischio. Ciò, accompagnato anche all'utilizzo di opportune strategie comunicative, sarà attuato al fine di disincentivare nel tempo le pratiche dolose a danno del decoro dell'ambiente e dell'igiene e sicurezza dei cittadini.

Regolamentazione e affidamento in gestione dell'Ecocentro.

Definizione della convenzione ex "Energia Verde".

Prosecuzione lavori di bonifica.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0904** - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Pianificazione con gli Enti competenti di strategie e ulteriori interventi per assicurare una copertura di rete fognaria su nuove porzioni di territorio attualmente sprovviste e particolarmente disagiate.

Attuazione della sistemazione delle infiltrazioni d'acqua nel centro storico.

Progettazione e realizzazione nuove linee di canalizzazione delle acque bianche.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

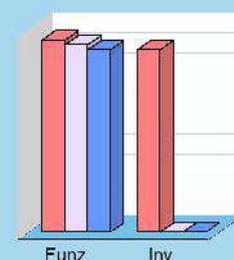
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	47.349,72	46.127,84	44.878,54
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		47.349,72	46.127,84	44.878,54
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	44.969,26	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		44.969,26	0,00	0,00
Totale		92.318,98	46.127,84	44.878,54

Destinazione spesa 2023-25

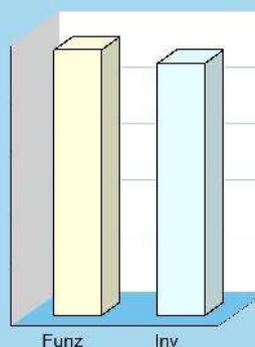


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	47.349,72	44.969,26	92.318,98
Totale	47.349,72	44.969,26	92.318,98

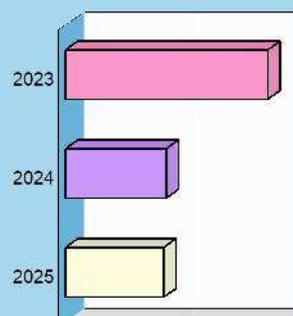
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	92.318,98	46.127,84	44.878,54
Totale	92.318,98	46.127,84	44.878,54

Impieghi 2023-25



Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)**Missione 10** - Trasporti e diritto alla mobilità**Programma POP_1005** - Viabilità e infrastrutture stradali**Finalità da conseguire**

Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali esistenti.

Implementazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e dossi.

Completamento dei lavori di consolidamento di salita del Castello – I e II tratto.

Consolidamento dissesto idrogeologico zona Caprara - PNRR

Riqualificazione locali comunali in piazza D'Albenzio.

Richiesta finanziamento per riqualificazione Centro Polivalente Villa Santa Maria ed annesso campo sportivo.

Riqualificazione Centro Polivalente Villa Santa Maria ed annesso campo sportivo.

Collegamento strategico territori di Spoltore e San Giovanni Teatino mediante tre ponti.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE IV

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

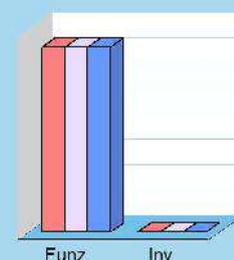
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		73.000,00	73.000,00	73.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		73.000,00	73.000,00	73.000,00

Destinazione spesa 2023-25



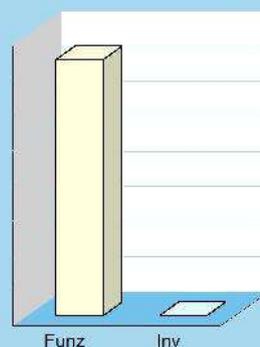
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	73.000,00	0,00	73.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	73.000,00	0,00	73.000,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2023

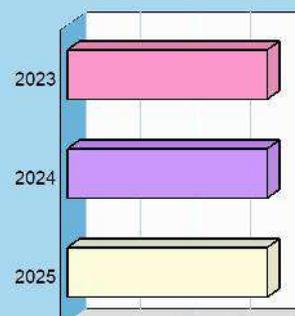


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1101 Protezione civile	73.000,00	73.000,00	73.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	73.000,00	73.000,00	73.000,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2023-25



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)**Missione 11** - Soccorso civile**Programma POP_1101** - Sistema di protezione civile

Creazione di un polo di Protezione Civile Comunale.

Attività inerenti alla gestione della Protezione Civile Comunale.

Ottimizzazione dei presidi H24 del Coc Comunale, ove costituito, garantendo tutti gli interventi sul territorio come previsto nel piano di emergenza comunale, attraverso la collaborazione tra Forze dell'ordine, Associazioni di Protezione Civile e Croce Rossa.

Rafforzamento delle azioni di coordinamento tra le Forze dell'ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa in previsione e durante le emergenze.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE V - SETTORE VI

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

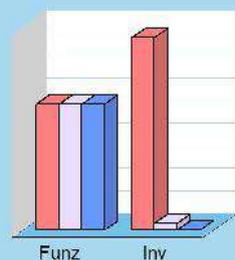
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

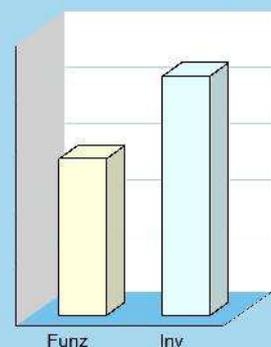
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.587.700,00	5.587.214,41	5.586.708,18
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.587.700,00	5.587.214,41	5.586.708,18
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	8.534.586,75	300.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		8.534.586,75	300.000,00	0,00
Totale		14.122.286,75	5.887.214,41	5.586.708,18

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	495.000,00	0,00	495.000,00
1202 Disabilità	213.000,00	0,00	213.000,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	105.132,16	48.886,75	154.018,91
1205 Famiglia	1.144.438,40	0,00	1.144.438,40
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	3.467.523,66	0,00	3.467.523,66
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	162.605,78	8.485.700,00	8.648.305,78
Totale	5.587.700,00	8.534.586,75	14.122.286,75

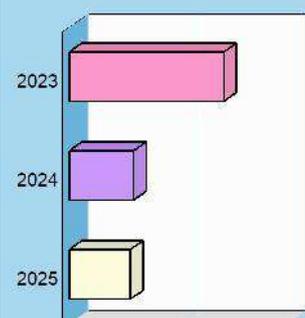
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1201 Infanzia, minori e asilo nido	495.000,00	495.000,00	495.000,00
1202 Disabilità	213.000,00	213.000,00	213.000,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	154.018,91	105.132,16	105.132,16
1205 Famiglia	1.144.438,40	1.444.438,40	1.144.438,40
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	3.467.523,66	3.467.523,66	3.467.523,66
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	8.648.305,78	162.120,19	161.613,96
Totale	14.122.286,75	5.887.214,41	5.586.708,18

Impieghi 2023-25



Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1201** - Infanzia, minori e asilo nido**Finalità da conseguire**

IPromuovere i diritti dei minori nel rispetto dell'art. 2 della costituzione e la convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza anche mediante l'istituzione del Garante pe l'infanzia e l'adolescenza

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1202** - Interventi per la disabilità**Finalità da conseguire**

Richiesta contributi per abbattimento barriere architettoniche.

Garantire la permanenza del disabile nel proprio domicilio promuovendo percorsi di supporto alle dimissioni protette e al rientro presso il proprio domicilio attraverso progettualità di supporto ai beneficiari e alle loro famiglie (FNNA, Fondo Caregiver, HCP, PNRR 1.1.3).

Promuovere la vita in autonomia e percorsi di formazione volti all'inserimento nel mondo lavorativo e alla vita in co-housing (Vita Indipendente, PNRR 1.2) anche attraverso la co-progettazione con il terzo settore da disciplinare mediante la redazione di un apposito regolamento.

Assicurare l'integrazione socio-sanitaria attraverso l'erogazione di contributi economici alle famiglie nel rispetto delle normative vigenti.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II - SETTORE IV

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1203** - Interventi per gli anziani**Finalità da conseguire**

Interventi di inclusione e contrasto alla povertà sociale della terza età.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1205** - Interventi per le famiglie**Finalità da conseguire**

Potenziare azioni di supporto alla genitorialità responsabile attraverso le attività del Centro famiglia.

Garantire la continuità nell'erogazione dei contributi alla famiglia (assegno di maternità, buoni servizi e fornitura, etc.).

Potenziare i servizi di sostegno educativo ai minori e alle famiglie mediante le attività previste dallo specifico fondo D. 73/2021.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1207** - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**Finalità da conseguire**

Garantire il rispetto delle pari opportunità dei cittadini attraverso interventi mirati alla promozione di consapevolezza e rimozione degli ostacoli in ordine sociale, culturale, economico ed istituzionale.

Promuovere, in qualità di soggetto promotore, percorsi di inclusione lavorativa a favore dei soggetti svantaggiati attraverso convenzioni con aziende private a valere sul Fondo Povertà.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1209** - Servizio necroscopico e cimiteriale**Finalità da conseguire**

Gestione operazioni cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni.

Tenuta dei registri cimiteriali su tutti i due cimiteri cittadini e verifica concessioni cimiteriali.

Gestione lampade votive.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio

Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

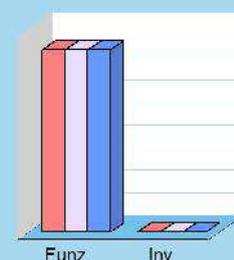
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	40.394,62	40.394,62	40.394,62
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		40.394,62	40.394,62	40.394,62
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		40.394,62	40.394,62	40.394,62

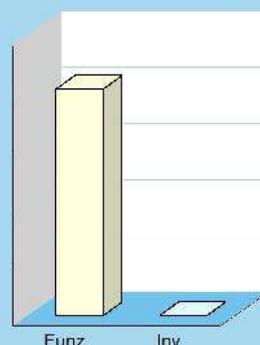
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	40.394,62	0,00	40.394,62
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	40.394,62	0,00	40.394,62

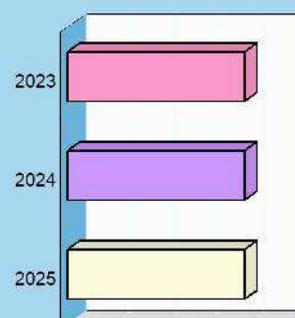
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	40.394,62	40.394,62	40.394,62
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	40.394,62	40.394,62	40.394,62

Impieghi 2023-25



Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)**Missione** 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma** POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Finalità da conseguire**

Valorizzazione delle attività storiche presenti sul territorio comunale attraverso la concessione del riconoscimento di "attività storica".

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

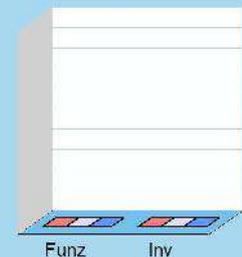
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2023-25

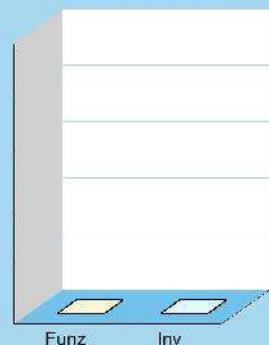


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

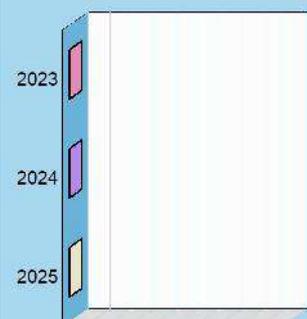
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023-25



Relazioni internazionali (considerazioni e valutazioni sul prog.1901)**Missione 19** - Relazioni internazionali**Programma POP_1901** - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**Finalità da conseguire**

Promozione della partecipazione a bandi nazionali e comunitari.

Sarà prorogata la convenzione UEAM - UFFICIO EUROPA AREA METROPOLITANA con i Comuni di Pescara e Montesilvano, per favorire la gestione associata delle politiche e dei servizi europei dell'area metropolitana. Sarà altresì rafforzata l'attività di progettazione per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e comunitari.

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse Umane e Strumentali:

Risorse umane e strumentali assegnate da Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I

Si rinvia al Piano esecutivo di Gestione per ulteriori dettagli.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

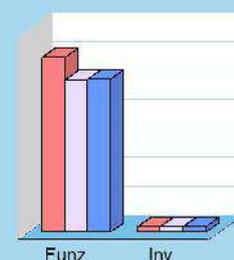
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.206.340,46	1.050.598,58	1.053.598,18
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.206.340,46	1.050.598,58	1.053.598,18
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	37.559,18	37.559,18	37.559,18
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		37.559,18	37.559,18	37.559,18
Totale		1.243.899,64	1.088.157,76	1.091.157,36

Destinazione spesa 2023-25

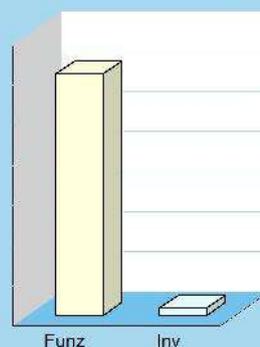


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	77.000,00	0,00	77.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	1.082.605,07	37.559,18	1.120.164,25
2003 Altri fondi	46.735,39	0,00	46.735,39
Totale	1.206.340,46	37.559,18	1.243.899,64

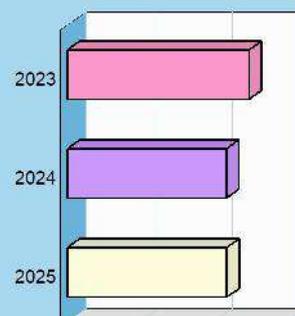
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
2001 Fondo di riserva	77.000,00	57.000,00	57.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	1.120.164,25	1.015.341,56	1.015.341,56
2003 Altri fondi	46.735,39	15.816,20	18.815,80
Totale	1.243.899,64	1.088.157,76	1.091.157,36

Impieghi 2023-25



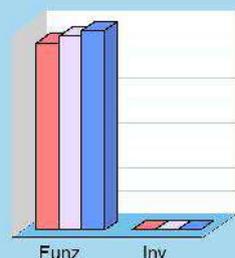
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

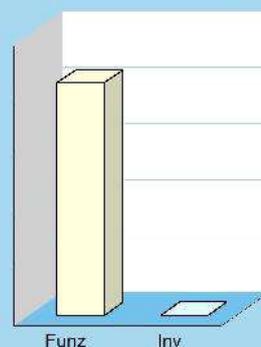
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	414.900,21	429.767,75	442.229,69
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		414.900,21	429.767,75	442.229,69
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		414.900,21	429.767,75	442.229,69

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	414.900,21	0,00	414.900,21
Totale	414.900,21	0,00	414.900,21

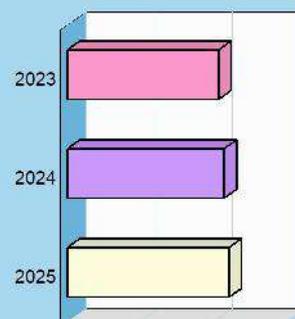
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	414.900,21	429.767,75	442.229,69
Totale	414.900,21	429.767,75	442.229,69

Impieghi 2023-25



Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

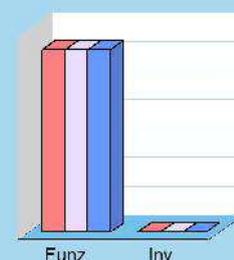
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00
Spese di funzionamento		6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00

Destinazione spesa 2023-25

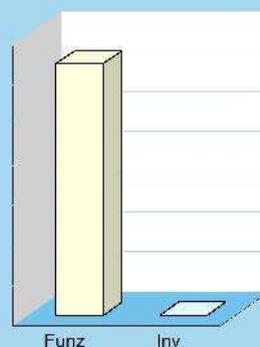


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	6.286.257,00	0,00	6.286.257,00
Totale	6.286.257,00	0,00	6.286.257,00

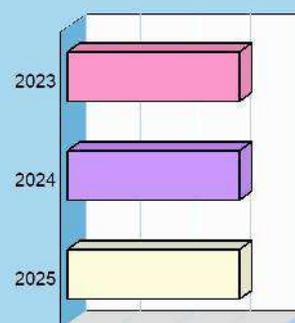
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
6001 Anticipazione di tesoreria	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00
Totale	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00

Impieghi 2023-25



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

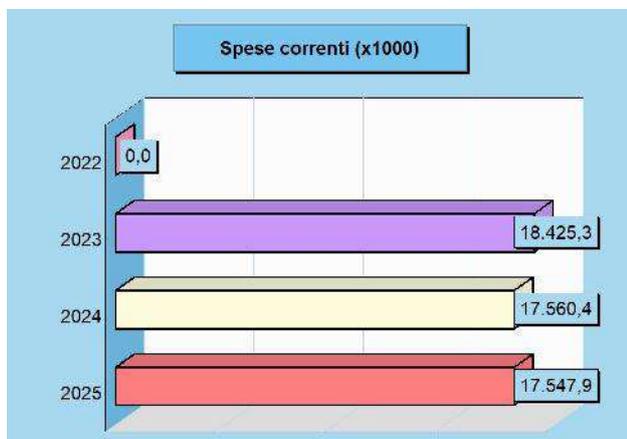
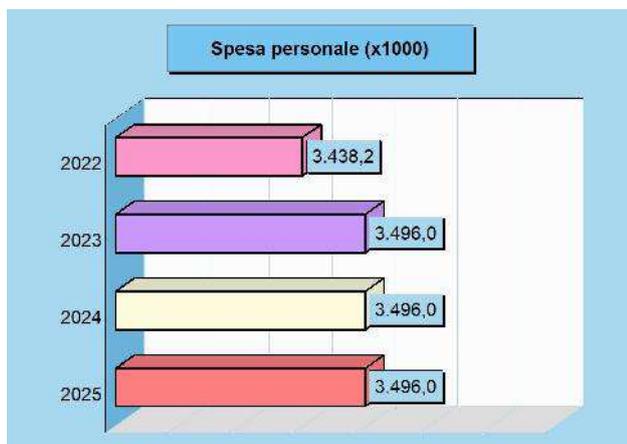
L'ente, con delibera di competenza giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2022	2023	2024	2025
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	85	88	92	92
Dipendenti in servizio: di ruolo	82	82	88	88
non di ruolo	3	3	4	4
Totale	85	85	92	92
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	3.438.238,81	3.496.024,34	3.496.024,34	3.496.024,34
Spesa corrente	0,00	18.425.324,08	17.560.388,66	17.547.926,72

Piano dei Fabbisogni del personale 2023-2025

1. PREMESSA

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica.

La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

La stratificazione normativa e la complessità dei vincoli che caratterizzano il presente Piano, rendono opportuna una ricognizione normativa sintetica della disciplina delle assunzioni.

1.1 VERIFICHE PRELIMINARI PER PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI

ADEMPIMENTO	SANZIONE	RIFERIMENTI
a Piano triennale dei fabbisogni del personale	Le PA che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni <i>"non possono assumere nuovo personale"</i> (art. 6, c. 6 D. Lgs. n. 165/2001)	<ul style="list-style-type: none"> - art. 39, c. 1, Legge n. 449/1997; - art. 91, D.Lgs. n. 267/2000; - art. 6, D.Lgs. n. 165/2001; - art. 1 c. 557-bis, 557-quarter, Legge n. 296/2006; - D.M. 08-05-2018 – <i>"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"</i> – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 173 del 27.07.2018.
b Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza <i>"non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere"</i> (art. 33, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001)	<ul style="list-style-type: none"> - art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001; - circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4; - <i>"Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento"</i>.
c Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato).	<ul style="list-style-type: none"> - art. 48, D. Lgs. n. 198/2006.
d Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance" NB: l'art. 169, comma 3- bis, TUEL, specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato nel PEG.	La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto <i>"di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati"</i> ; il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti. (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009).	<ul style="list-style-type: none"> - art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009; - art. 169, c.3 bis, D.Lgs. n. 267/2000.
e Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013.	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di	<ul style="list-style-type: none"> - art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - Circolare RGS n.9 del 17.02.2006 <i>"Disposizioni in materia di spese per il personale per le Amministrazioni Regionali, gli Enti Locali e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Art. 1, commi da 198 a 206, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)"</i> - Circolare RGS 5/2016;

		stabilizzazione in atto (c. 557-ter, legge n. 296/2006).	– Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014.
f	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).	– art. 9, c. 1 <i>quinquies</i> , D.L. n. 113/2016.
g	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	– art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008.
h	Assenza dello stato di deficiarietà strutturale e di dissesto	Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL) presso il Ministero dell'Interno.	– art. 243, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.
i	Nuovo modo di calcolo delle possibili assunzioni.	l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30-04-2019 (decreto crescita), convertito in Legge n. 58 del 28-06-2019, ha previsto un nuovo modo di calcolo delle possibili assunzioni.	– art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30-04-2019 (decreto crescita).
l	Nuovo modo di calcolo delle possibili assunzioni. Attuazione.	Individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia".	– il Decreto 17 marzo 2020, n. n. 108, "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita".
m	Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO)	Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra l'altro compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all' articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne. Il Regolamento attuativo prevede inoltre la soppressione del Piano triennale dei fabbisogni del personale quale documento di programmazione a sé stante, rendendolo parte del PIAO.	– Art. 6, D.L. n. 80/2021; – Art. 1, D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81.

1.2 CAPACITÀ ASSUNZIONALI E SPESE DI PERSONALE

1.2.1 Il principio di contenimento della spesa

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turn-over, devono conformare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale:

“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”

Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di “procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo” nel caso di mancato rispetto.

Il comma 557-quater stabilisce che detti enti “assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”. Il triennio di riferimento è il 2011-2013.

Successivi interventi legislativi, oltre a modificare tali criteri, hanno introdotto vincoli alle capacità (o facoltà) assunzionali correlati alla sostituzione del personale cessato (cd. turn over).

L'ordinaria capacità assunzionale è oggi disciplinata dall'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e dal Decreto 17 marzo 2020, n. n. 108, “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”

1.2.2 La spesa di personale: le componenti

1.2.2.1 Componenti ai sensi dell'art. 1, commi 557 della legge n. 296/2006

Le **componenti da considerare** per la determinazione della spesa, ai sensi dell'art. 1, commi 557, della Legge n. 296/2006, come identificate dalla Corte dei Conti Sez. Autonomie con delibera 31 marzo 2015, n. 13 sono:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;
- compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;
- spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;
- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;
- Irap;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.

Anche la spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale, ed il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare.

Le **componenti da escludere** dall'ammontare della spesa di personale sono:

- spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 21/2014);
- spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno;
- spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate;

- oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
- spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada;
- incentivi per la progettazione (ora incentivi funzioni tecniche);
- incentivi per il recupero IMU;
- diritti di rogito;
- spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato;
- maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007;
- spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012);
- altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo;
- spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012.
- spese per assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 marzo 2020 solo per i comuni virtuosi;
- spese per assunzioni a tempo determinato di personale non dirigenziale a valere sulle risorse del PNRR;
- spese per assunzioni straordinarie a tempo determinato di personale non dirigenziale a valere su proprie risorse di bilancio per l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR.

1.2.2.2 Componenti ai sensi dell'art. 2 del DM 17 marzo 2020

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa di personale, ai fini del suddetto decreto ministeriale sono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Le componenti da escludere sono le seguenti:

- Spese per assunzioni a tempo determinato di personale non dirigenziale a valere sulle risorse del PNRR;
- Spese per assunzioni straordinarie a tempo determinato di personale non dirigenziale a valere su proprie risorse di bilancio per l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR.

1.2.2.3 Il superamento della "dotazione organica"

L'art. 6 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dall'art. 4 del Decreto legislativo 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica" che, come indicato nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni" emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (documento attualmente in attesa di registrazione presso i competenti organi di controllo), si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa (che per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296).

1.2.2.4 Facoltà assunzionali per i comuni con popolazione superiore da 10.000 a 59.999 abitanti e con rapporto spesa di personale / entrate correnti così come definite all'art. 2 del DM 17 marzo 2020

Gli articoli 3,4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, obbligano l'ente a verificare il proprio posizionamento all'interno delle varie fasce. Il Comune di Spoltore rientra nella fascia f) dell'art. 3, comma 1 del predetto Decreto Ministeriale (*comuni da 10.000 a 59.999 abitanti*). Preliminarmente occorre individuare il rapporto tra spese di personale rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni dell'art. 2 del DM di seguito riportata.

Le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore, così come individuate dal DM 17 marzo 2020 e sotto riportate:

Fasce demografiche

[Valore soglia]

a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%

Secondo la tabella sopra riportata, i comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto

della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni.

I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Il Comune di Spoltore, rientrando nella fascia demografica da 10.000 a 59.999 abitanti, presenta una bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, in quanto si colloca al di sotto del valore soglia previsto (pari al 27%) e può incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, secondo la definizione dell'art. 2 del decreto, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 del decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 del decreto medesimo.

Ciclo del limite di spesa per assunzioni relative all'anno		ANNO	VALORE	FASDA
Riproduzione al 31 dicembre		2023	1974	f
		ANNO	VALORE	
Spesa di personale da ultimare in conto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale DelleGlie")		2021	30871147€	(f)
Spesa di personale da chiudere in conto di gestione 2018		(a1)	28827631€	
Entrate correnti da conto di gestione dell'ultimo triennio (il netto di eventuali entrate relative alle occasioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale DelleGlie")		2019	15324653€	
		2020	15070168€	
		2021	15324653€	
Media aritmetica degli accantonamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			15339826€	
Importo Fondo redditi di dubbia sigibilità (FDR) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2021	9892230€	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FDR		(b)	14450603€	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		214%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale e entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		200%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale e entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		310%

COLLOCAZIONE DELL'ENIE SULLA BASE DI DATI FINANZIARI

ENIEVRIC80

ENIEVRIC80				
Inventario teorico a base della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE(c) - (c))	(f)	798354,79€		
Somma tra spesa di personale da ultimare in conto approvato e inventario da Tabella 1	(f1)	3882065,26€		
Percentuale massima di inventario spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(f2)		2100%	
Inventario annuo della spesa di personale in esec di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (f)	(f)	806748,03€		
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(f)	0,00€		
Netto della alternativa (f) e (f) in presenza di resti assunzionali (Fare FDR)	(f)	806748,03€		
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra inventario da Tab 2 e resti assunzionali - (a1) + (n)	(f1)	3466024,31€		
Contributo con il limite di inventario da Tabella 1 DM (Fare FDR) - (m1) - (f)	(f)	3466024,31€		
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(c)	3466024,31€		

1.3 ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

A norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..."

Art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente.

VINCOLI	RIFERIMENTI
Principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale.	- comma 557 e ss., legge n. 296/2006, e per gli enti non soggetti ai nuovi obiettivi di finanza pubblica (quali unioni di comuni), il limite di spesa dell'anno 2008 (comma 562).
Rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009).	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; Dipartimento Funzione pubblica, circolare n. 5/2013 (p. 7); Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015.
Media della spesa sostenuta per assunzioni con contratto di lavoro flessibile nel triennio 2007-2009.	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; Dipartimento Funzione Pubblica, circolare 5/2013 (p.7); Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015.
Spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali.	- Corte conti, Sezione Autonomie, delibera 1/2017.
Le nuove assunzioni a tempo determinato per un periodo superiore a dodici mesi sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale pubblico in disponibilità iscritto negli appositi elenchi regionali e ministeriali.	- art. 34 D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114.

1.3.1 Deroche ai vincoli dell'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010

CAUSE DI DEROGA	RIFERIMENTI	NOTE
Assunzioni strettamente necessarie	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010;	Le assunzioni a tempo determinato devono

per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale.	- Corte conti, SS.RR., delibera n. 7/2011 (con riguardo al concetto di "spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009").	comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009
Assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Corte conti, SS.RR., delibera n. 7/2011 (con riguardo al concetto di "spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009").	Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009
Assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali	- D.L. n. 216/2011, art. 1, c. 6-bis.	Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate
Assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42	- D.L. n. 216/2011, art. 1, c. 6-bis.	Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate
Rapporti di lavoro flessibile esclusivamente finalizzati a garantire i servizi e le attività strettamente funzionali all'accoglienza e all'integrazione dei migranti	- art. 16, c. 5, DL n. 91/2017 (attualmente in fase di conversione).	Negli anni 2018 e 2019, i comuni coinvolti nel sistema SPRAR possono innalzare del 10 per cento, a valere sulle risorse disponibili nei rispettivi bilanci, il limite di spesa di cui all'articolo 9, comma 28

1.3.2 Esclusioni dai vincoli di cui al comma 28 dell'art. 9 D.L. n. 78/2010

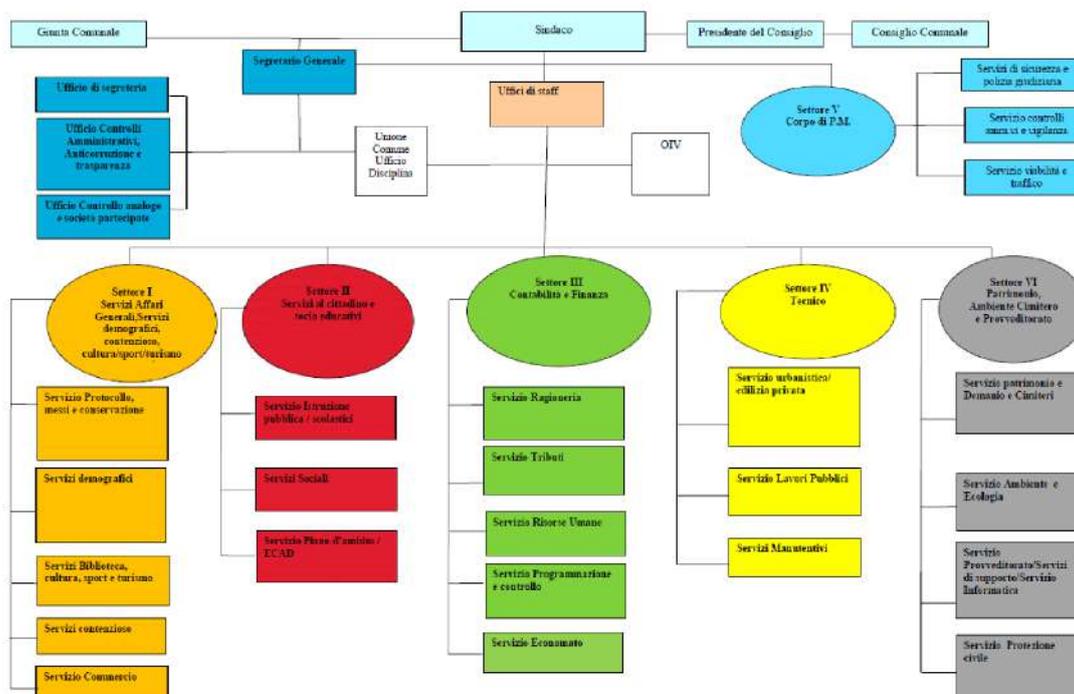
Fattispecie	Riferimenti
Assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1, del TUEL	<ul style="list-style-type: none"> - art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 16, c. 1 - quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016.
Assunzioni di carattere stagionale a tempo determinato i cui oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> - art. 22, D.L. n. 50/2017.
Assunzioni a tempo determinato per la tutela e lo sviluppo dei beni culturali	<ul style="list-style-type: none"> - art. 8, c. 1, D.L. n. 83/2014.
Assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali nei limiti di un terzo delle risorse attribuite a ciascun ambito territoriale, fermo restando il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> - art. 1, comma 200, L. n. 205/2017
Assunzioni straordinarie a tempo determinato di personale non dirigenziale a valere su proprie risorse di bilancio per l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR	<ul style="list-style-type: none"> - art. 31-bis, comma 1, del D.L. n. 152/2021

2. STATO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'ORGANICO

2.1 L'ORGANIZZAZIONE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 05/04/2018 è stato adottato l'assetto organizzativo dell'Ente che prevede, oltre all'area "Segretario Generale", n. 6 Settori, successivamente modificato con deliberazione n. 33 del 08/04/2021.

La struttura è disegnata per rispondere adeguatamente alla domanda esterna e interna di servizi, con l'obiettivo di favorire la capacità di "governance" dei servizi, l'efficientamento dei processi e delle funzioni, e lo sviluppo di competenze allineate al nuovo ruolo richiesto all'Ente locale.



2.2 IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

La programmazione triennale del fabbisogno di personale negli anni antecedenti al 2018 è stata caratterizzata dal tentativo di contenere, attraverso un'azione mirata di reperimento di personale in mobilità da altri Enti. Il 2018 è stato caratterizzato da un progressivo allentamento dei vincoli assunzionali, concretizzatosi nell'estensione delle percentuali di turn-over. Per tale motivo, nel 2018, dopo anni di progressiva e costante contrazione dell'organico a tempo indeterminato, si è registrato un lieve incremento rispetto al precedente anno. Il personale a tempo indeterminato al 1° gennaio 2023 risulta assestato a quota n. 79 dipendenti di cui n. 6 part time.

2.3 LA DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica del Comune di Spoltore per il triennio 2023-2025 prevede un contingente complessivo di n. 88 dipendenti di ruolo.

La previsione del valore finanziario di spesa massima sostenibile, previsto dalla vigente normativa in luogo del tradizionale concetto di "dotazione organica" previgente, si sostanzia per il triennio di riferimento nel quadro seguente:

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE				
CATEGORIA	POSTI COPERTI AL 31/12/2023		DOTAZIONE ORGANICA	
	FT	PT	TOTALE	
Segretario Generale	1	-	1	93.000,00 €
A	4	-	4	104.337,12 €
B	13	3 (0,5+0,5+0,5)	16	460.987,04 €
C	33	2 (0,33+0,5)	35	1.076.774,30 €
C.P.L.	16	-	16	516.978,24 €
D	13	-	13	434.393,05 €
D.P.L.	3	-	3	104.915,55 €
TOTALE	83	5	88	2.791.385,30 €
Spesa per salario accessorio e risultato				388.618,01 €
Spesa flessibile soggetta a limite				124.198,95 €
Altre forme di spesa flessibile				33.414,85 €
Total e spesa Personale 2023				3.337.617,11 €
Spesa max in base al DM 2020 anno 2023				3.496.024,34 €
Verifica rispetto limite				158.407,23 €

2.4 LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E LE PROGRESSIONI DEL TRIENNIO 2022-2024 ANCORA DA REALIZZARE

La programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024, predisposta nel rispetto di tutti i parametri di virtuosità previsti dalla normativa vigente, è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 15/03/2022 e successive modifiche approvate.

In attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024, con riferimento alle figure da assumere con contratto a tempo indeterminato, si evidenzia che le assunzioni previste sono state portate a termine e le graduatorie in vigore sono state completamente esaurite. Rimangono da completare, le assunzioni di n. 1 Istruttore di Vigilanza di categoria C, per mobilità, la cui procedura è in corso di completamento, nell'ambito della programmazione 2022, e n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo per progressione verticale la cui conclusione è prevista per il 1° marzo 2023, ricadente nella programmazione 2021. Si è infine fatto ricorso a strumenti diversi, quali l'attingimento da graduatorie di altri enti e le mobilità volontarie.

2.5 CATEGORIE PROTETTE

Con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/99, come evincibile dal prospetto informativo, aggiornato al 1° gennaio 2023, predisposto dall'Ente ai sensi dell'art. 9 della Legge de qua, la quota d'obbligo prevista non presenta scoperture relativamente ai soggetti disabili, di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Risultano, tuttavia, n. 1 posto scoperto relativamente alla quota prevista dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, altre categorie protette.

2.6 I PARAMETRI DI VIRTUOSITÀ DELL'ENTE CHE INCIDONO SUL PIANO OCCUPAZIONALE

La vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1. abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dalla loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);
2. abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato al Piano Esecutivo di Gestione;
3. abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
4. abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
5. abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

6. abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
7. rispettino gli obblighi previsti dell'art. 9, comma 3 bis, Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, in materia di certificazione del credito;

In riferimento al punto 1) si evidenzia che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 è fissato al 31/04/2023, come previsto dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775.

In riferimento al rispetto dei punti 2), 4) e 6) i relativi Piani sono stati soppressi, in quanto assorbiti dal PIAO, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Il contenimento della spesa del personale con riferimento al triennio 2011-2013, punto 3) punti 4) e 5), è stato rispettato e verificato nell'ambito della certificazione al rendiconto di gestione 2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19/05/2022.

Con riferimento al punto 7), la certificazione del rispetto delle condizioni previste dalla vigente normativa relative all'obbligo di certificazione del credito è demandata al Responsabile preposto alla programmazione finanziaria in sede di apposizione del visto contabile al presente provvedimento.

2.7 L'INDIVIDUAZIONE DEL BUDGET ASSUNZIONALE

Il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

A seguito di intesa in Conferenza Stato-Città in data 11/12/2019 e tenuto conto di quanto deliberato dalla conferenza medesima in data 30/01/2020, è stato adottato il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17/03/2020 (decreto attuativo) recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", con entrata in vigore a decorrere dal 20/04/2020.

Il suddetto decreto attuativo individua due distinte soglie in relazione ad un rapporto che l'ente deve calcolare e precisamente tra Spesa del Personale ed Entrate correnti.

Ai fini del decreto attuativo sono utilizzate le seguenti definizioni:

"Spesa del personale": impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

"Entrate correnti": media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Ai sensi di quanto riportato precedentemente nel paragrafo relativo alle facoltà assunzionali il potenziale incremento di spesa per nuove assunzioni è stato stabilito con Determinazione del Responsabile del Settore III n. 23 del 30/01/2023 in **€ 3.496.024,21**.

2.8 I CRITERI DI CALCOLO DEGLI ONERI ASSUNZIONALI

Per ciascuna figura professionale la spesa teorica, comprensiva di oneri, rilevante ai fini del computo delle assunzioni effettuabili nel limite del contingente di cessazioni stabilito (cfr. nota circolare DFP 0011786 P4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011), è la seguente:

CATEGORIA	SPESA ANNUA
A	€ 26.084,28
B1	€ 27.433,50
B3	€ 28.811,69
C	€ 30.764,98
C P.L.	€ 32.311,14
D	€ 33.414,85
D P.L.	€ 34.971,85

3. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025

La programmazione del fabbisogno di personale è predisposta con il contributo dei Responsabili che hanno:

- indicato i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (documentazione agli atti del Servizio Risorse Umane);

- attestato, a seguito della ricognizione annuale delle eccedenze di personale (art. 33, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165), tramite apposite certificazioni agli atti del Servizio Risorse Umane e Organizzazione, l'assenza di eccedenze e situazioni di sovrannumerarietà.

I contenuti del presente documento sostituiscono quanto previsto con precedenti provvedimenti di adozione e aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale, con riferimento alle previsioni assunzionali disposte e non ancora realizzate.

Con riferimento alle figure professionali che il presente documento prevede di acquisire dall'esterno nel prossimo triennio 2023-2025 e che sarebbe possibile ricoprire anche attraverso scorrimento di graduatorie vigenti dell'Ente o previo accordo con altri enti nel rispetto della vigente normativa, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di ridurre i tempi di reclutamento nel biennio 2022-2023 si applicherà, di norma, la facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, della Legge 19 giugno 2019, n. 56, che prevede che le assunzioni dall'esterno possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Per l'assunzione dall'esterno di figure inquadrare in profili professionali per i quali risultano vigenti nell'Ente più graduatorie riferite alla stessa modalità di assunzione, la graduatoria da utilizzare sarà individuata sulla base dell'ordine cronologico di approvazione della medesima (dalla meno recente alla più recente).

3.1 Le azioni di reclutamento a tempo indeterminato del triennio 2023-2025

Nel presente paragrafo sono elencate le azioni di reclutamento a tempo indeterminato del triennio 2023-2025.

3.1.1 ANNO 2023 – Acquisizioni di personale a tempo indeterminato.

Per l'anno 2023 è prevista l'acquisizione del seguente personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato:

CAT. GIUR.	N.	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	MODALITA' ASSUNZIONE	COSTO ANNUO TEORICO	NUOVA SPESA 2023	SETTORE
C	1	Istruttore Amministrativo-Contabile	Full Time 36 ore	Mobilità/Scorrimento/Concorso	30.764,98 €	sostituzione cessazione	SETTORE I
B3	1	Collaboratore Amministrativo	Incremento P.T.	Incremento part-time dal 50% al 100%	14.405,85 €	10.804,38 €	SETTORE II
C	1	Istruttore Amministrativo-Contabile	Full Time 36 ore	Mobilità/Scorrimento/Concorso	30.764,98 €	sostituzione cessazione	SETTORE II
D	1	Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile	Full Time 36 ore	Mobilità/Scorrimento/Concorso	33.414,85 €	sostituzione cessazione	SETTORE II
C	1	Istruttore Amministrativo-Contabile	Full Time 36 ore	Mobilità/Scorrimento/Concorso	30.764,98 €	sostituzione cessazione	SETTORE III
C	1	Istruttore Amministrativo-Contabile	Full Time 36 ore	Mobilità/Scorrimento/Concorso	30.764,98 €	23.073,74 €	SETTORE III
D	1	Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile	Full Time 36 ore	Mobilità/Scorrimento/Concorso	33.414,85 €	25.061,14 €	SETTORE III
C	1	Istruttore Tecnico	Full Time 36 ore	Mobilità/Scorrimento/Concorso	30.764,98 €	23.073,74 €	SETTORE IV
C	1	Istruttore Tecnico	Full Time 36 ore	Mobilità/Scorrimento/Concorso	30.764,98 €	23.073,74 €	SETTORE IV
C	1	Istruttore di Vigilanza	Full Time 36 ore	Mobilità/Scorrimento/Concorso	33.414,85 €	previsione PTFP 2022	SETTORE V
C	1	Istruttore Amministrativo-Contabile	Full Time 36 ore	Mobilità/Scorrimento/Concorso	30.764,98 €	23.073,74 €	SETTORE VI
TOTALE						128.160,46 €	
Limite Assunzioni 2023						135.732,47 €	
Verifica rispetto limite						7.572,01 €	

3.1.2 ANNO 2024 – Acquisizioni di personale a tempo indeterminato

Per l'anno 2024 non è prevista alla data di redazione del presente documento l'acquisizione di personale con contratto a tempo indeterminato.

3.1.3 ANNO 2025 – Acquisizioni di personale a tempo indeterminato

Per l'anno 2025 non è prevista, alla data di redazione del presente documento, l'acquisizione di personale con contratto a tempo indeterminato.

3.2 Le assunzioni del triennio 2023-2025 di personale appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68

Nel 2023-2025 la copertura della quota d'obbligo prevista per il personale disabile e appartenente ad altre categorie protette sarà verificata, sulla base delle risultanze dei prospetti informativi annuali di cui all'art. 9 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

3.3 Le assunzioni a tempo determinato del triennio 2023-2025

Nel triennio è previsto il seguente contingente:

SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO							
CAT.	POSIZIONE	TEMPO	TIPOLOGIA CONTRATTO	SPESA ESCLUSA DAL BUDGET	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
C	C1 - STAFF	PIENO	T.D. art. 90 TUEL	-	30.764,98 €	30.764,98 €	30.764,98 €
B	B - STAFF	PIENO	T.D. art. 90 TUEL	-	28.811,69 €	28.811,69 €	28.811,69 €
C	C - PL	PIENO	T.D. art. 208 C.d.S.	10.770,38 €	10.770,38 €	-	-
C	C - PL	PIENO	T.D. art. 208 C.d.S.	10.770,38 €	10.770,38 €	-	-
C	C - PL	PIENO	T.D. art. 208 C.d.S.	10.770,38 €	10.770,38 €	-	-
D	Istruttore Direttivo Tecnico	PIENO	T.D. Art 1, comma 179 L.178/2020	30.741,66 €	30.741,66 €	30.741,66 €	15.370,83 €
D	Istruttore Direttivo Tecnico	PIENO	T.D. Art 1, comma 179 L.178/2020	30.741,66 €	30.741,66 €	30.741,66 €	30.741,66 €
TOTALE				93.794,46 €	153.371,13 €	121.059,99 €	105.689,16 €
TOTALE AL NETTO DELLA SPESA ESCLUSA DAL BUDGET					59.576,67 €	59.576,67 €	59.576,67 €

Si precisa che l'avvio di procedure concorsuali/selettive finalizzate all'assunzione di personale con contratto a tempo determinato e altre forme di contratto di durata superiore a 12 mesi, è subordinata all'esito negativo dei processi di mobilità ex artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per il triennio 2023-2025 si prevede infine, di procedere alle seguenti assunzioni di personale flessibile, non rientranti nel limite ex art. 9, comma 28, DL78/2010, per rispondere a esigenze:

- di mantenimento degli standard gestionali, con particolare riferimento alle figure sociali;
- di sostituzione di personale temporaneamente assente con diritto alla conservazione del posto;
- di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente al fine di attuare progetti di rilevanza strategica, in particolare nel campo della sicurezza.

3.3.1 Il rispetto del limite di spesa per lavoro flessibile ex art. 9, comma 28, DL78/2010

L'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 prevede per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, che la spesa annua per lavoro flessibile non possa essere superiore alla spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

L'art. 16, comma 1 quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, ha previsto che sono in ogni caso escluse dal vincolo di cui al precedente punto le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le previsioni di spesa per il personale flessibile, elaborata coerentemente a quanto sopra disposto, evidenziano che risulta rispettato il limite di cui al sopra richiamato art. 9, comma 28 del DL78/2010.

	2023	2024	2025
PREVISIONI SPESA LAVORO FLESSIBILE	€ 153.371,13	€ 121.059,99	€ 105.689,16
LIMITE MASSIMO DI SPESA LAVORO FLESSIBILE	€ 184.337,36	€ 184.337,36	€ 184.337,36

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Delibera di Giunta Comunale n. 251 del 30.12.2022

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

al comma 3, il quale prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*;**Richiamato** inoltre l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno

2023, redatti dal Responsabile del IV Settore Tecnico Urbanistico, in qualità di responsabile della programmazione, sulla base delle proposte ed informazioni formulate da questa Amministrazione, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvato con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.; **Visto** il

D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; **Visto** il D.Lgs.

n. 50/2016 e ss.mm.ii.; **Visto** il D.M. MIT 16

gennaio 2018, n. 14; **Visto** lo Statuto

comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione favorevole unanime palese

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;

2) Di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2023-2025 e del relativo elenco annuale 2023, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il programma triennale dei lavori pubblici per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza;
- 4) di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) decorsi i termini di cui sopra, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
- 5) di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2023-2025;
- 6) di disporre che, a cura dell'ufficio deliberazioni, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, la presente deliberazione venga comunicata, in elenco, contestualmente alla sua affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari.

La Giunta

Stante l'urgenza, con successiva e separata votazione unanime palese, dichiara la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

Stralcio allegati alla delibera di G.C. n. 251 del 30.12.2022

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SPOLTORE (PE)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	36.355.760,00	2.800.000,00	0,00	39.155.760,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.100.000,00	500.000,00	500.000,00	2.100.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	9.301.193,00	0,00	0,00	9.301.193,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.756.953,00	3.300.000,00	500.000,00	50.556.953,00

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SPOLTORE (PE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento o CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			
							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo complessivo (9)
L0012834 06842023 00001	2023	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	Costruzione nuovi marciapiedi nel territorio comunale	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

L0012834 06842023 00002	2023	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE	STRADAL I	Costruzione parcheggio pubblico in frazione Caprara	1	300.000,0 0	0,00	0,00	300.000,0 0
L0012834 06842023 00003	2023	Arch. Claudio Rosica	RISTRUT TURAZIO NE	STRADAL I	Costruzione nuove linee di acque bianche sul territorio comunale	1	200.000,0 0	0,00	0,00	200.000,0 0
L0012834 06842023 00004	2023	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE	EDIFICI	Ristrutturazione alcuni locali all'interno degli edifici scolastici per creazione nuove aule didattiche per la scuola dell'infanzia	1	100.000,0 0	0,00	0,00	100.000,0 0
L0012834 06842023 00005	2023	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE	OPERE DI PROTEZI ONE DELL'AM BIENTE	Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio idrogeologico nel capoluogo e in frazione Villa Santa Maria - Finanziamento Ministero dell'Interno	1	2.500.000, 00	0,00	0,00	2.500.000, 00
L0012834 06842023 00006	2023	Arch. Claudio Rosica	AMPLIAM ENTO - NUOVA COSTRU ZIONE	EDIFICI	Realizzazione di interventi di efficienza energetica attraverso l'acquisto ed approvvigionamen to di beni e servizi - Avviso C.S.E. 2022 - Ministero della Transizione Ecologica	1	200.000,0 0	0,00	0,00	200.000,0 0
L0012834 06842023 00007	2023	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE E MANUTE NZIONE	RETI FOGNARI E E IDRICHE	Lavori di estensione delle reti fognanti e manutenzione straordinaria con messa in sicurezza e potenziamento della capacità di accumulo e stoccaggio del serbatoio di accumulo acqua potabile esistente all'interno del territorio - Finanziamento CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo)	1	3.225.000, 00	0,00	0,00	3.225.000, 00
L0012834 06842023 00008	2023	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE E MANUTE NZIONE	RETI FOGNARI E E IDRICHE	Lavori di efficientamento reti idriche con interventi di sostituzione condotte obsoletedel territorio - Finanziamento CIS (Contratto	1	5.449.960, 00	0,00	0,00	5.449.960, 00

					Istituzionale di Sviluppo)					
L0012834 06842023 00009	2023	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE	STRADAL I	Connessione di mobilità sostenibile aree urbane Chieti Pescara	2	24.000.00 0,00	0,00	0,00	24.000.00 0,00
L0012834 06842023 00010	2023	Arch. Claudio Rosica	RISTRUT TURAZIO NE	VERDE PUBBLIC O	Riqualificazione aree verdi spoltore capoluogo	2	380.800,0 0	0,00	0,00	380.800,0 0
L0012834 06842023 00011	2023	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE	OPERE DI PROTEZI ONE DELL'AM BIENTE	Messa in sicurezza movimento franoso in località Colle D'Olivo via Tratturo	1	600.000,0 0	0,00	0,00	600.000,0 0
L0012834 06842023 00012	2023	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE	STRADAL I E VERDE PUBBLIC O	Opere di urbanizzazione nel PEU in base agli obblighi descritti nella Convenzione con Adriatica Spa	1	815.493,0 0	0,00	0,00	815.493,0 0
L0012834 06842023 00013	2023	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE	CULTO - (Compres o cimiteri)	Ampliamento cimitero capoluogo - Project financing	1	8.485.700, 00	0,00	0,00	8.485.700, 00
L0012834 06842024 00001	2024	Arch. Claudio Rosica	RISTRUT TURAZIO NE	STRADAL I	Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali esistenti e costruzione nuove strade e nuovi marciapiedi sul territorio	2	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0
L0012834 06842024 00002	2024	Arch. Claudio Rosica	RISTRUT TURAZIO NE	STRADAL I	Riqualificazione piazza in frazione Villa Santa Maria	2	0,00	300.000,0 0	0,00	300.000,0 0
L0012834 06842024 00003	2024	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE	OPERE DI PROTEZI ONE DELL'AM BIENTE	Consolidamento dissesto idrogeologico abitato in frazione Villa Santa Maria	2	0,00	1.500.000 ,00	0,00	1.500.000, 00
L0012834 06842024 00004	2024	Arch. Claudio Rosica	NUOVA COSTRU ZIONE	OPERE DI PROTEZI ONE DELL'AM BIENTE	Consolidamento dissesto idrogeologico campo sportivo Adriano Caprese	2	0,00	1.000.000 ,00	0,00	1.000.000, 00
L0012834 06842025 00001	2025	Arch. Claudio Rosica	RISTRUT TURAZIO NE	STRADAL I	Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali esistenti e costruzione nuove strade e nuovi marciapiedi sul territorio	3	0,00	0,00	500.000,0 0	500.000,0 0

46.756.95 3,00	3.300.000 ,00	500.000,0 0	50.556.95 3,00
---------------------------------	--------------------------------	------------------------------	---------------------------------

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Totale	0,00	0,00

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 21/02/2023 avente ad oggetto "Adozione del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art. 21, commi 1.3.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *"Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma"*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *"Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

Dato atto che per la redazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato utilizzato lo schema predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'Allegato II – Scheda A, Scheda B, Scheda C del Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018;

Considerato che:

- con nota prot. n. 832 del 10.01.2023 è stato richiesto a tutti i Responsabili di Settore di individuare gli acquisti di beni e servizi pari o superiori a € 40.000,00 e comunicarlo al Settore III – Contabilità, Finanza e Risorse Umane, al fine della redazione del programma biennale 2023/2024;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 viene predisposto aggregando le esigenze di acquisto comunicate dai Responsabili già menzionati;

Viste pertanto le comunicazioni pervenute come di seguito specificate:

- nota prot. n. 2831 del 20.01.2023 a firma del Segretario generale, nella quale si comunicava che per le annualità di riferimento non sono previste acquisizioni di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00;
- nota prot. n. 2193 del 17.01.2023 a firma del Responsabile del Settore I, nella quale si comunicava l'acquisizione di beni e servizi organizzativi per la realizzazione dello Spoltore Ensemble;
- nota prot. n. 3228 del 24.01.2023 a firma del Responsabile del Settore II, nella quale si comunicava l'acquisizione di beni e servizi organizzativi per servizi di assistenza;
- nota prot. n. 1009 del 10.01.2023 a firma del Responsabile del Settore V, nella quale si comunicava che per le annualità di riferimento non sono previste acquisizioni di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00;
- non risultano essere pervenuti riscontri da parte dei Settori III, IV e VI;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”*;
- al comma 7, prevede che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4”*;
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso”*;

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 13, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi”*;

Verificato, come in ossequio a quanto previsto dal comma 8, art. 7 del citato D.M. n.14/2018, ai fini delle eventuali successive modifiche al piano biennale 2023/2024 che si rendessero necessarie, al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa, si ritiene opportuno sottoporre per l'approvazione del Consiglio Comunale la seguente previsione da deliberarsi con medesimo provvedimento consiliare di approvazione del programma: *“Con riferimento al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi approvato con la presente deliberazione, allorché ricorrano i casi di modifica del piano di cui alle lettere a), b), d) ed e) limitatamente, in caso di modifica in aumento dei quadri economici degli interventi programmati, ad un importo complessivamente non sia eccedente il 20%, dell'art. 7 comma 8 del D.M. n. 14/2018, compresi i casi di modifica della fonte di finanziamento o della descrizione di uno o più acquisti di beni e servizi già previsti nel programma delle acquisizioni, si stabilisce che la Giunta Comunale potrà procedere direttamente con integrazioni, modifiche o cancellazioni in coerenza con il DUP e con il bilancio. Le eventuali modifiche adottate dalla Giunta Comunale sono soggette agli stessi obblighi di pubblicazione del programma biennale degli acquisti senza necessità di un ulteriore passaggio al Consiglio Comunale. Allorché ricorra il caso di cui alla lettera c) e alla lettera e) per aumento dei quadri economici degli interventi programmati, ad un importo complessivamente sia eccedente il 20% e vi sia la necessità ed urgenza derivante da eventi imprevisti e imprevedibili in sede di programmazione nonché coerenza con il DUP e con il bilancio, il tutto attestato dal Responsabile del Settore cui fa capo l'acquisto di beni e servizi, si stabilisce che la Giunta Comunale potrà procedere direttamente ad operare la modifica al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi approvato con la presente deliberazione. Le*

suddette modifiche saranno poi successivamente sottoposte al Consiglio Comunale per l'approvazione, autorizzando nelle mode della conclusione della procedura di approvazione l'avvio delle procedure relative all'acquisto delle forniture e servizi dedotte nelle modifiche adottate. Le modifiche adottate dalla Giunta Comunale sono soggette agli stessi obblighi di pubblicazione del programma biennale degli acquisti”;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui “*al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Visto ed esaminato quanto precede e ritenuto di provvedere nel merito;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente le competenze della Giunta Comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente resi ed accertati nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024, redatto secondo il D.M. 14 del 16.01.2018 mediante la piattaforma web dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici e finalizzato alla pubblicità dello stesso, costituito dai seguenti elaborati:
 - Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;
 - Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale;
3. di dare atto che il Programma sarà parte del Documento Unico di Programmazione previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.i.;
4. di dare atto che la sostenibilità della spesa contenuta nelle schede trova coerenza con il predisponendo bilancio 2023/2025, in seguito al quale il programma biennale potrà essere aggiornato, integrato o modificato;
5. di dare atto che la programmazione è stata predisposta nel rispetto dei documenti programmatori dell'Ente;
6. di pubblicare il Programma sul sito del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente e dell'Osservatorio dei contratti pubblici di cui all'art. 213, comma 9, del D.Lvo 50/2016;

Inoltre, la Giunta Comunale, stante la necessità di procedere tempestivamente con tutti gli atti consequenziali nel rispetto dei tempi previsti dal sistema di misurazione e valutazione delle performance, visto l'art. 134, 4° comma del T.U.E.L., con separata ed unanime votazione favorevole resa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Allegato alla delibera di G.C. n. 17 del 21.02.2023

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spoltore - SETTORE III Contabilità, Finanza e Risorse Umane

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,161,721.00	0.00	1,161,721.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	644,000.00	1,720,666.00	2,364,666.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,805,721.00	1,720,666.00	3,526,387.00

Il referente del programma
MELIDEO ANNA MARIA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spoltore - SETTORE III Contabilità, Finanza e Risorse Umane

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice UNIV. Intervento - CUP (1)	Anno della quale si prevede il stanziamento all'esercizio di riferimento	Codice CUP (2)	Acquisto ritrattato dall'ente con contratto di appalto o mediante affidamento di servizi, verificato e autorizzato	CUI servizio o altro accantonato nel bilancio	L.030 funzionale (3)	Anziosità (4)	Settore	CIV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di spesa (6) (Tabella B.1)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'importo è unico e non influenzato da variazioni in corso di esecuzione (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOCIETÀ CONSORTILE DI QUALITÀ, SERVIZI RICORSI PER L'INNESTO DELLO STUDIO DI PROGETTO E AFFIDAMENTO (9)		Acquisto oggetto di ricerca applicativa mediante programmazione (10) (Tabella B.2)	
														Previsione	Secondo anno	Costo di attività esclusiva	Totale (11)	Importo	Tipologia (12) (Tabella B.3)	Codice AGSA		Amministrazione
500120409040120001	2023		1		No	7712	Servizi	709020010	Acquisizione servizi di supporto per l'installazione di Sistemi di Sicurezza	01	DI COSTANZI COSTA	2	No	50,000.00	82,000.00	0.00	132,000.00	0.00				
500120409040120002	2023	344P200019008				7712	Servizi	853000000	Servizi di consulenza specialistica in materia di "Sicurezza" e "Sicurezza"	01	Consulente (Sole)		No	320,000.00	0.00	0.00	320,000.00	0.00				
500120409040120003	2023	344P200029008				7712	Servizi	853000000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	Consulente (Sole)		No	15,000.00	0.00	0.00	15,000.00	0.00				
500120409040120004	2023	344P200029008				7712	Servizi	853000000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	Consulente (Sole)		No	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
500120409040120005	2023	344P200029008				7712	Servizi	853000000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	Consulente (Sole)		No	160,000.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00				
500120409040120006	2023	344P200029008				7712	Servizi	853000000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	Consulente (Sole)		No	270,000.00	0.00	0.00	270,000.00	0.00				
500120409040120007	2023		1		No	7712	Fornitura	523000000	Fornitura di materiali per la manutenzione	01	TURSDI Mauro	30	S	24,000.00	24,000.00	12,000.00	36,000.00	0.00				
500120409040120008	2023		1		No	7712	Servizi	841100000	Servizi di pulizia	01	TURSDI Mauro	12	S	48,000.00	0.00	0.00	48,000.00	0.00				
500120409040120009	2023		1		No	7712	Fornitura	850100000	Fornitura energia elettrica	01	TURSDI Mauro	12	S	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
500120409040120010	2023		1		No	7712	Fornitura	850100000	Fornitura gas naturale	01	TURSDI Mauro	12	S	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
500120409040120011	2023	344P200019008	1		No	7712	Servizi	750000000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	TURSDI Mauro		No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
500120409040120012	2023	344P200019008	1		No	7712	Servizi	750000000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	TURSDI Mauro		No	180,000.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00				
500120409040120013	2023	344P200019008	1		No	7712	Servizi	750000000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	TURSDI Mauro		No	105,000.00	0.00	0.00	105,000.00	0.00				
500120409040120014	2023		1		No	7712	Servizi	720000000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	TURSDI Mauro		No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
500120409040120015	2023		1		No	7712	Servizi	750000000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	TURSDI Mauro		No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
500120409040120016	2023		1		No	7712	Servizi	720000000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	TURSDI Mauro		S	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00				
500120409040120017	2023		1		No	7712	Servizi	850100000	Attività di assistenza e supporto per la gestione del progetto di sicurezza	01	TURSDI Mauro		S	0.00	180,000.00	0.00	180,000.00	0.00				

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 08/03/2023 avente ad oggetto "Adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2023/2025".

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che

-l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008 convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21.08.2008, rubricato " Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali", dispone al primo comma, la redazione di un apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, individuando i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazioni ovvero di dismissione, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che costituirà allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025;

Vista la Legge Regionale 23 agosto 2016, n. 29 con cui si disciplina il procedimento semplificato per l'approvazione delle varianti urbanistiche previste dai piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Ritenuto che

-si rende necessario continuare nell'azione già intrapresa di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, al fine di ottenere una razionalizzazione economica e finanziaria mediante la concessione in uso, locazione o dismissione dei beni in conformità alle norme regolamentari in materia di alienazione del patrimonio immobiliare comunale;

-la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

Considerato, a tal fine, che:

-è stata effettuata una ricognizione nell'ambito dei beni di proprietà comunale non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale;

-si è proceduto, conseguenzialmente alla rilevazione effettuata, all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, pienamente rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato " Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali", in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, ritenuti, altresì, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali proprie e suscettibili di dismissione, come da allegato prospetto redatto dal Settore VI, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Ravvisato, a tal riguardo:

-che l'elenco in questione ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, secondo quanto previsto dal comma 3 del suddetto articolo;

Visto il vigente Regolamento per l'Alienazione dei Beni del Patrimonio Immobiliare Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 2.7.2015 vigente dal 16.10.2015;

Visto l'elenco di beni immobili come risulta dall'allegato, che costituirà il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni che è predisposto al fine del relativo inserimento del prossimo Documento Unico di Programmazione;

Visto il citato elenco di beni immobili al fine di formare la ricognizione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni immobili con l'individuazione dei singoli beni, suddivisi in edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della Legge n. 133/2008, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, ritenuti, altresì, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione o valorizzazione;

Dato atto che per gli immobili compresi nel Piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale qualora gli stessi abbiano vetustà ultrasettantennale;

Ritenuto che per gli immobili suscettibili di valorizzazione tramite concessioni, permutate o bandi ad evidenza pubblica, laddove non sia stata effettuata, andrà verificato il valore economico dell'immobile con valutazione da parte dell'agenzia dell'entrate o tecnici abilitati;

Dato atto di quanto previsto dall'art.56 bis comma 11 del D.L. 21 Giugno 2013 n.69 che testualmente recita:” In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente.

Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228).”

Ritenuto, di adottare il su citato piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili come risulta dall'allegato B;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.e i.;

Visto l'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.e. i. concernente le competenze della Giunta Municipale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e i. quali risultano dall'allegato “A”

Delibera

- 1) La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di adottare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133, il “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari”, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'esercizio finanziario 2023-2025,
- 3) Di dare atto che detto piano verrà inserito nel Documento Unico di Programmazione –DUP- 2023/2025 e trasmesso al Consiglio Comunale per la relativa approvazione
- 4) Di incaricare il Settore VI per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

- 5) Di precisare che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata ma riflessi diretti o indiretti
- 6) Di disporre che, a cura dell'ufficio deliberazioni, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ei., la presente deliberazione venga comunicata, in elenco, contestualmente alla sua affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari.

La Giunta

Stante l'urgenza, con successiva e separata votazione unanime palese, dichiara la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gs n°267/2000.

Allegato alla delibera G.C. n. 26 del 08/03/2023

A) ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI												
A.1) PRINCIPALI IMMOBILI E COMPLESSI IMMOBILIARI												
N	Tipologia Immobile	Ubicazione	Descrizione	Fog.	Part.lla.	sub	Cat.	Disponibilità	Superficie in mq/ Rendita in €	Valore Unitario al mq.	Valore Totale €	NOTE
1	Appartamento	Villa S.Maria	Fabbricato ex Eca	8	746	2	A/3	libero	€ 176,11			Alienazione, (Del. C.C. n.17 del 30/3/2019) con valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Pescara ed assunta al protocollo del Comune in data 20/06/2019 al n. 20512 di prot. Avviso d'asta pubblica approvato con Det. n. 395 del 16/11/2020 Asta deserta del 18/12/2020
	Rimessa	Eca Villa S.Maria	Fabbricato ex Eca	8	746	3	C/6	libero	€ 32,02		€ 51.000,00	
2	Rimessa	Eca Caprara	Fabbricato Ex Eca	23	1140	1	C/6	libero	€ 107,27		€ 23.700,00	Alienazione, (Del. C.C. n.17 del 30/3/2019) con valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Pescara ed assunta al protocollo del Comune in data 27/06/2019 al n. 21229 di prot. Det. n. 395 del 16/11/2020 Asta deserta del 18/12/2020
3	Appartamento	Eca Caprara	Fabbricato ex Eca	23	1262	3	A/4	libero	€ 147,19		€ 36.700,00	
4	Appartamento	Eca Caprara	Fabbricato ex Eca	23	1262	4	A/4	libero	€ 161,91		€ 45.500,00	

A.2) IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO												
5	Fabbricato	Capoluogo Via dietro le mura	Locale ex Ramajo	10	334	1	C/6	libero	€ 38,22		€ 15.200,00	Valorizzazione dell'uso a fini culturali e turistici. Valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Pescara ed assunta al protocollo del Comune in data 08/06/2021 g.l. prot.n. 19255
6	Fabbricato	Capoluogo Via dietro le mura	Deposito ex Ramajo	10	334	2	C/2	libero	€ 133,04		€ 29.800,00	Valorizzazione dell'uso a fini culturali e turistici. Valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Pescara ed assunta al protocollo del Comune in data 08/06/2021 g.l. prot.n. 19255
7	Fabbricato	Nuovo Parco Attrezzato Villa Raspa - VIA PRAGA n. SNC Piano	<ul style="list-style-type: none"> • Chalet del Parco • Pista • Cavea • Camminamenti • Area Verde 	5	2602		D06	libero	€ 4469,30			Valorizzazione tramite Manifestazione d'interesse con Avviso pubblico finalizzato alla concessione dello "Chalet del Parco" e alla custodia del Parco Prot.n. 193/2023
8	Fabbricato	Capoluogo Spoltore Via S. Lucia 32 P.T.	Deposito Bagni pubblici	10	209	1	C/6		€ 38,22		€ 4.012,87	Valorizzazione Tramite bandi ad evidenza pubblica o
9	Fabbricato	Capoluogo Spoltore Via S. Lucia 34 P.T.	Bagni pubblici	10	209	2	E/3		€ 153,90		€ 1.966,27	Valorizzazione Tramite bandi ad evidenza pubblica valore di bilancio 2013 (art. 230 del L. 488)

B.1) TERRENI												
11	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	22	154			incolto	800	€ 1,61	€1.288,00	Valore ottenuto per comparazione con atto rogato per notaio Gioffrè datato 05.12.2006 rep. N. 76978-rivalutato a marzo 2012 Possibile utilizzo progetto Sibater, va valutato il riscatto dell'enfiteusi
12	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	22	159			incolto	1.510	€ 1,61	2.431,10	
13	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	22	244			incolto	€ 520	€ 1,61	837,20	
14	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	23	882			libero	42	€ 1,61	€ 67,62	
15	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	4			incolto	1.510	€ 1,61	€2.415,00	
16	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	38			incolto	280	€ 1,61	€ 450,80	
17	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	319			incolto	1.390	€ 1,61	€ 2.237,90	
18	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	320			incolto	1.250	€ 1,61	2.012,50	
19	Terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	321			incolto	110	€ 1,61	177,10	
20	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	87			incolto	620	€ 1,61	996,20	
21	Terreno	Capoluogo	terreno ex ECA Colle San Giovanni	2	153			incolto	3.350	€ 5,18	€ 17.353,00	Progetto Sibater, valore ottenuto per comparazione con atto rogato per notaio Di Pierdomenico datato 26/07/2010 - rep. 30454 - rivalutato a marzo 2012
22	Terreno	Capoluogo	terreno ex ECA Colle San Giovanni	2	155			incolto	19.890	€ 5,18	€ 103.030,20	Progetto Sibater, valore ottenuto per comparazione con atto rogato per notaio Di Pierdomenico datato 26/07/2010 - rep. 30454 - rivalutato a marzo 2012
23	Terreno	Capoluogo	terreno ex ECA Colle San Giovanni	2	682			incolto	118	€ 5,18	€ 611,24	Progetto Sibater, valore ottenuto per comparazione con atto rogato per notaio Di Pierdomenico datato 26/07/2010 - rep. 30454 - rivalutato a marzo 2012
24	Terreno	Capoluogo	terreno ex ECA Colle San Giovanni	2	683			incolto	36.522	€ 5,18	€ 189.183,96	Progetto Sibater, valore ottenuto per comparazione con atto rogato per notaio Di Pierdomenico datato 26/07/2010 - rep. 30454 - rivalutato a marzo 2012

Fabbisogno incarichi specialistici

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 565 03/03/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: *“6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)”.

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e a essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, con il presente provvedimento, approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2023;

Visto il Documento unico di programmazione (D.U.P.) per il periodo 2023/2025, in corso di approvazione dal Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: "775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.";

Vista la nota prot. n. 829 del 10/01/2023 con la quale il responsabile del Settore III – *Contabilità, Finanza e Risorse Umane* ha richiesto il fabbisogno degli incarichi di collaborazione da affidare per il periodo di riferimento;

Viste le seguenti note:

- prot. n. 1009 del 10.01.2023 del Settore V – *Polizia Locale* - mediante la quale è stata comunicata la non esigenza di incarichi specialistici di supporto alle attività da porre in essere;
- prot. n. 2193 del 17.01.2023 del Settore I - *Servizi Affari Generali, Contenzioso, Cultura/Sport/Turismo e Commercio* - mediante la quale è stato trasmesso, per il triennio in oggetto, la previsione di affidamento di un incarico per il "Servizio Cultura";
- prot. n. 2834 del 20.01.2023 del *Segretario Generale* - mediante la quale è stata comunicata la non esigenza di incarichi specialistici di supporto alle attività da porre in essere;
- prot. n. 8664 del 02.03.2023 del Settore VI – *Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato* - mediante la quale è stato trasmesso, per il triennio in oggetto, la previsione di affidamento di un incarico per il servizio di energy management solo per l'annualità 2023;

Considerato che con la L. 178/2020 è stato previsto lo svolgimento di procedure di selezione volte al reclutamento di personale non dirigenziale, in possesso di idonea capacità volte al rafforzamento della capacità amministrativa degli Enti delle regioni del Centro Sud Italia;

Visto che sono in atto le procedure per il reclutamento del personale di cui sopra, volto al monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR;

Considerato che non sono pervenuti riscontri dagli altri Settori;

Visto l'allegato programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ritenuto conforme ai programmi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, il quale ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Uditi gli interventi dei consiglieri come da allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la delibera.

Con la seguente votazione palese espressa nelle forme e nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa alla quale espressamente si rinvia, il **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il periodo 2023/2025**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55,

della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare atto che:
 - potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
 - sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare;
 - l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, evidenziando che la violazione da parte dei responsabili dei suddetti presupposti costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- 3) di stabilire che il presente programma si intende prorogato sino all'approvazione del nuovo, in occasione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;
- 4) di trasmettere il presente atto ai responsabili dei servizi per i successivi provvedimenti;
- 5) di demandare alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione l'individuazione dei limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2, D.L. n. 66/2014;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente successiva e separata votazione,

dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

Allegato alla proposta di deliberazione di C.C. n. 565/2023

SETTORE I/SERVIZIO CULTURA			
SCHEDA 1	2023	2024	2025
Tipologia dell'incarico	<i>Incarico di direzione artistica</i>	<i>Incarico di direzione artistica</i>	<i>Incarico di direzione artistica</i>
Ambito di intervento	<i>Servizio Cultura</i>	<i>Servizio Cultura</i>	<i>Servizio Cultura</i>
Oggetto / Obiettivo o Programma da perseguire	<i>Redazione programma manifestazione Spoltore Ensemble, reperimento degli e contatti con artisti, coordinamento artistico e tecnico della manifestazione</i>	<i>Redazione programma manifestazione Spoltore Ensemble, reperimento degli e contatti con artisti, coordinamento artistico e tecnico della manifestazione</i>	<i>Redazione programma manifestazione Spoltore Ensemble, reperimento degli e contatti con artisti, coordinamento artistico e tecnico della manifestazione</i>
Motivazione	<i>Assenza di professionalità all'interno dell'Ente. Competenza tecnico-professionale altamente specialistica.</i>	<i>Assenza di professionalità all'interno dell'Ente. Competenza tecnico-professionale altamente specialistica.</i>	<i>Assenza di professionalità all'interno dell'Ente. Competenza tecnico-professionale altamente specialistica.</i>
Durata indicativa dell'incarico	<i>Sei mesi</i>	<i>Sei mesi</i>	<i>sei mesi</i>
Compenso lordo proposto	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>

SETTORE VI PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO			
SCHEDA 1	2023	2024	2025
Tipologia dell'incarico	<i>Servizio di energy management per l'ottimizzazione dei consumi</i>		
Ambito di intervento	<i>Ambito Energetico</i>		
Oggetto / Obiettivo o Programma da perseguire	<i>1) Raccolta dei dati energetici e misurazione del consumo di energia 2) Individuazione delle opportunità per risparmiare energia 3) Realizzazione delle azioni 4) Monitoraggio dei progressi e miglioramento continuo</i>		
Motivazione	<i>Riduzione dei costi di energia del Comune di Spoltore, realizzazione di interventi di efficienza energetica per il miglioramento della sostenibilità degli edifici di proprietà dell'ente</i>		
Durata indicativa dell'incarico	<i>1 anno</i>		
Compenso lordo proposto	<i>5.000,00 €</i>		

SETTORE III – CONTABILITÀ – FINANZA - RISORSE UMANE			
SCHEDA 1	2023	2024	2025
Tipologia dell'incarico	<i>Collaborazione coordinata e collaborativa</i>	<i>Collaborazione coordinata e collaborativa</i>	<i>Collaborazione coordinata e collaborativa</i>
Ambito di intervento	<i>Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti delle Regioni del centro sud Italia – L.178/2020 art 1, comma 179</i>	<i>Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti delle Regioni del centro sud Italia – L.178/2020 art 1, comma 179</i>	<i>Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti delle Regioni del centro sud Italia – L.178/2020 art 1, comma 179</i>
Oggetto / Obiettivo o Programma da perseguire	<i>PNRR – Monitoraggio, rendicontazione e controllo fondi</i>	<i>PNRR – Monitoraggio, rendicontazione e controllo fondi</i>	<i>PNRR – Monitoraggio, rendicontazione e controllo fondi</i>
Motivazione	<i>Previsione di legge – finanziato da Agenzia della coesione</i>	<i>Previsione di legge – finanziato da Agenzia della coesione</i>	<i>Previsione di legge – finanziato da Agenzia della coesione</i>
Durata indicativa dell'incarico	<i>8</i>	<i>12</i>	<i>12</i>
Compenso lordo proposto	<i>25.577,48</i>	<i>38.366,23</i>	<i>38.366,23</i>

